



Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria

AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Programma pluriennale di animazione 2016-2020

AGRIFOOD
INNETWORK 2018

Relazione delle attività svolte

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria

Periodo di attuazione: Gennaio 2018 – Dicembre 2018

I PARTE



Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Programma pluriennale di animazione 2016-2020

AGRIFOOD INNETWORK 2018

Relazione delle attività svolte

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

Periodo di attuazione: Gennaio 2018 – Dicembre 2018



Indice

Sommario

Indice	2
Introduzione	5
Descrizione delle attività svolte	6
WP2 – Attività seminariali per gruppi mirati di destinatari su specifiche aree di interesse	6
Attività 2.1 Organizzazione di un Workshop/Seminario sui progetti del Cluster Tecnologico nazionale AgriFood CL.A.N.	6
Attività 2.2 Organizzazione di due Focus/Working group su Horizon 2020 e Programma Europeo PRIMA	6
Attività 2.3 Organizzazione di un workshop/seminario sulle traiettorie tecnologiche del CL.A.N.	7
WP3 – Supporto ed accompagnamento al networking sia sul piano nazionale che internazionale per lo sviluppo di partenariati operativi tra imprese e centri di ricerca finalizzati alla partecipazione a piattaforme e programmi di ricerca nazionali e comunitari	8
Attività 3.1 Organizzazione di n°1 “Caffè dell’Innovazione e del TT”	8
Attività 3.2 Organizzazione di n°2 Networking Events	8
WP4 – Azioni di supporto e collegamento con le filiere produttive nazionali e comunitarie e di ricerca regionale nel contesto dell’attuazione di programmi nazionali e comunitari	9
Attività 4.1 Individuazione e diffusione delle call europee e dei bandi nazionali dedicati alle imprese afferenti all’Area Agroalimentare ed agli organismi di ricerca	9
WP5 – Supporto nella creazione di reti di competenze e di innovazione in ambito interregionale nel contesto di specializzazioni di innovazione caratterizzanti i territori coinvolti attraverso il ruolo dei Cluster	10
Attività 5.1 Implementazione della ricognizione delle competenze del “sistema Umbria” attraverso incontri con ricercatori e dipartimenti universitari, centri di ricerca, spin-off, start-up e imprese umbre	10
Attività 5.2 Partecipazione al Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.	10
Attività 5.3 Follow-up del Progetto di Simbiosi Industriale	11
Attività 5.4 Progettazione e implementazione di una metodologia di accompagnamento e di supporto alle aziende del settore agrifood che partecipano a programmi complessi di ricerca e sviluppo finalizzata alla diffusione delle attività di ricerca e innovazione realizzata in forma associata /collaborativa.	12
WP6 – Coordinamento, rendicontazione e monitoraggio del progetto	12
Attività 6.1 Coordinamento delle attività	12
Attività 6.2 Monitoraggio attività e rendicontazione costi.....	12
Attività realizzate al 31/12/2018	14
Lista Allegati	16
ALLEGATO 1. Workshop “Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico: dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali”	17
Descrizione delle attività svolte	18



Programma del Seminario “Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico” dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali.....	19
Presentazioni di Elena Sgaravatti, Maurizio Servili, Bernard Fioretti;	21
Registro Presenze;	56
ALLEGATO 2. Working Group sul tema “Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l’agroindustria regionale”	64
Descrizione delle attività svolte	66
Programma dell’evento	67
Documentazione fotografica.....	68
Presentazioni dei relatori.....	70
Registro presenze.....	135
ALLEGATO 3. WORKING GROUP SULL’INIZIATIVA PRIMA PARTNERSHIP FOR RESEARCH AND INNOVATION IN THE MEDITERRANEA AREA.....	150
ALLEGATO 4. SEMINARIO “TRA FIDUCIA E TECNOLOGIA, LE NUOVE FRONTIERE DELLA TRACCIABILITÀ DI FILIERA - LA BLOCKCHAIN APPLICATA AL SETTORE AGROALIMENTARE”	158
Descrizione delle attività svolte	159
Programma dell’evento	160
Documentazione fotografica.....	162
Presentazioni dei relatori.....	164
Registro presenze.....	197
ALLEGATO 5. CAFFÈ DELL’INNOVAZIONE: “PACKAGING SOSTENIBILE PER (E DAL) L’INDUSTRIA ALIMENTARE”	212
Descrizione delle attività svolte	213
Programma	214
Documentazione fotografica.....	215
Presentazioni dei relatori.....	216
Registro presenze.....	275
ALLEGATO 6 “I GRUPPI OPERATIVI DEL PEI AGRI- I PROGETTI ITALIANI” PUBBLICAZIONE CURATA DALLA RETE RURALE NAZIONALE DEL MIPAAFT. SCHEDE SINTETICHE DEI GRUPPI OPERATIVI UMBRI.....	287
ALLEGATO 7. Call e Bandi individuati	319
Descrizione delle attività svolte	320
NEWSLETTER n° 1	321
NEWSLETTER n° 2	322



NEWSLETTER n° 3	324
NEWSLETTER n° 4	328
NEWSLETTER n° 5	330
ALLEGATO 8. SCHEDE “OFFERTA COMPETENZE E SERVIZI”	333
ALLEGATO 9. PARTECIPAZIONE AL CLUSTER TECNOLOGICO AGRIFOOD NAZIONALE CL.A.N.	392
Descrizione delle attività svolte	393
ALLEGATO 10. METODOLOGIA DI ACCOMPAGNAMENTO E DI SUPPORTO ALLE AZIENDE DEL SETTORE AGRIFOOD CHE PARTECIPANO A PROGRAMMI COMPLESSI DI RICERCA E SVILUPPO FINALIZZATA ALLA DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE REALIZZATA IN FORMA ASOCIATA/COLLABORATIVA	452



Introduzione

Nell’ambito del *POR FESR 2014-2020 Asse I, Azione 1.2.1*, la Regione Umbria ha individuato (con D.G.R. n. 1393 del 27/11/2017) la scrivente società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a r.l. (3A-PTA) quale soggetto beneficiario degli interventi per le attività di animazione realizzate in attuazione della suddetta Azione 1.2.1 e relative all’ambito agroalimentare.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2097 del 05/03/2018 è stato inoltre approvato il *Progetto Operativo di dettaglio AGRIFOOD-INNETWORK 2018* relativo alle attività di animazione di cui al Programma Pluriennale 2016-2020, approvato con DGR n. 1325/2016.

La presente relazione illustra le attività poste in essere da 3A-PTA fino alla data del 31/12/2018, nel rispetto di quanto indicato nei Work Packages (WP) del *Progetto Operativo di dettaglio AGRIFOOD-INNETWORK 2018*.



Descrizione delle attività svolte

WP2 – Attività seminariali per gruppi mirati di destinatari su specifiche aree di interesse

Attività 2.1 Organizzazione di un Workshop/Seminario sui progetti del Cluster Tecnologico nazionale AgriFood CL.A.N.

Il giorno 6 Dicembre 2018 presso la sede del Parco Tecnologico agroalimentare dell'Umbria, a Pantalla di Todi, si è tenuto il Workshop “*Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico: dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali*”. Il Cluster tecnologico Agrifood Nazionale (CL.A.N.), in collaborazione con il Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde (SPRING) e con l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie (ASSOBIOTEC), ha da tempo avviato un percorso strategico di approfondimento sulle traiettorie agroalimentari ed agroindustriali, con focus specifici sull'economia circolare e sui settori applicativi a maggiore valore aggiunto e tra questi le biotecnologie per la cosmetica. Il seminario ha messo a confronto le strategie nazionali con le idee, le esperienze e le competenze maturate a livello locale, al fine di valutare le possibilità di sviluppo di un settore estremamente interessante e promettente per l'industria agroalimentare regionale. All'evento oltre al Prof. Servili dell'Università di Perugia ha partecipato anche Elena Sgaravatti AD di Demethra Biotech Srl, socio del Cluster Agrifood Nazionale che ha presentato il contesto nazionale sulla tematica “*Agroindustria e Cosmesi*”. (*Allegato 1*)

Attività 2.2 Organizzazione di due Focus/Working group su Horizon 2020 e Programma Europeo PRIMA

Il giorno 7 giugno 2018, presso la sede di AUR - Agenzia Umbria Ricerche, si è tenuto il Working Group sul tema “*Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l'agroindustria regionale*”. Durante l'evento sono state illustrate, discusse ed analizzate le call di interesse per il settore Agroindustriale, con particolare riferimento al *work programme* 2018-2020, all'azione pilota “*European Innovation Council – EIC*” ed allo “*SME Instrument*” per le piccole e medie imprese.

Particolare risalto è stato dato alle testimonianze di aziende e centri di ricerca umbri beneficiari di progetti Horizon 2020 (*Allegato 2*)

Per quanto riguarda le attività relative al Working Group sull’iniziativa comunitaria PRIMA: *Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area* sono state avviate nella seconda metà del 2018 acquisendo informazioni dall’Università di Siena in quanto coordinatrice a livello nazionale dell’iniziativa, dal Prof. Francesco Capozzi componente della Fondazione PRIMA dell’Università di Bologna e dal Dott. Aldo Covello del MIUR. Successivamente è stato organizzato un Working Group specifico costituito da rappresentanti del CNR Isafom, dell’Università di Perugia, Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali e dell’Istituto Zooprofilattico dell’Umbria e delle Marche che avevano manifestato interesse all’iniziativa PRIMA in occasione del Seminario del 7 Giugno su Horizon 2020. Il Working Group si è riunito il giorno 16 Luglio presso l’Istituto Zooprofilattico, in tale occasione è stata presentata ai presenti l’iniziativa PRIMA ed è stata valutata l’opportunità di presentare dei progetti a valere su Horizon 2020 o sulla seconda Call dell’Iniziativa PIMA che era prevista per la fine del 2018. Infatti le Prime Call sono scadute il 17 April 2018 (section1) ed il 27 March 2018 (section 2), mentre la seconda call è stata pubblicata il 17 Dicembre e si è chiusa il 28 Febbraio 2019. In occasione dell’incontro del 16 Luglio è stata distribuita ai presenti una scheda tecnica sull’iniziativa PRIMA (*Allegato 3*). Successivamente è stato inviato al working group l’invito all’info day dell’iniziativa PRIMA tenutosi a Roma il 13 Dicembre 2018 relativo alla presentazione del Piano di Lavoro 2019 ed i relativi bandi. (*Allegato 3*).

Attività 2.3 Organizzazione di un workshop/seminario sulle traiettorie tecnologiche del CL.A.N.

In data 14 Settembre 2018 è stato realizzato, presso la sede di 3A-PTA, il seminario “*Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera - La blockchain applicata al settore agroalimentare*” durante il quale è stato valutato lo stato dell’arte dell’applicazione della blockchain alla tracciabilità alimentare e sono state messe a confronto le esperienze e le competenze maturate nel settore dagli Enti di ricerca, dal mondo industriale e dalle aziende agroalimentari. Di particolare rilievo è stata la partecipazione di rappresentanti del *Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood - CL.A.N.* a testimonianza dell’attenzione posta sul tema della tracciabilità alimentare, presente tra le traiettorie individuate dal CL.A.N. come assi di sviluppo strategico del settore agroalimentare nazionale (*Allegato 4*).



WP3 – Supporto ed accompagnamento al networking sia sul piano nazionale che internazionale per lo sviluppo di partenariati operativi tra imprese e centri di ricerca finalizzati alla partecipazione a piattaforme e programmi di ricerca nazionali e comunitari

Attività 3.1 Organizzazione di n°1 “Caffè dell’Innovazione e del TT”

3A-PTA ha organizzato in data 11 Luglio 2018 presso i locali di Umbrò (PG) un *Caffè dell’Innovazione* sul tema: “*Packaging sostenibile per (e dal) l’industria alimentare*”.

L’incontro è stato strutturato in forma di brainstorming e discussione aperta tra le imprese e gli esperti provenienti dal mondo accademico e della ricerca, al fine di creare reti di competenze e di innovazione sul tema *packaging sostenibile*, centrale per l’industria agroalimentare regionale.

L’evento è stato molto partecipato, tutti i dettagli sono riportati in (*Allegato 5*)

Attività 3.2 Organizzazione di n°2 Networking Events

L’unico progetto compelsso riguardante il settore - AgriFood è stato approvato e finanziato dal POR 2014-2020 nella seconda metà del 2018. Si tratta del progetto **W2H – Waste to Health: studio di processi innovativi e ricerca e sviluppo di prodotti innovativi a beneficio della salute umana e animale mediante la valorizzazione di possibili rifiuti per l’introduzione di composti ricchi di polifenoli nell’industria biotecnologica e agroalimentare**. Il partenariato vedeva inizialmente un partenariato piuttosto ampio e composito che poi prima dell’approvazione del progetto ha visto la rinuncia di alcuni partner. Il Programma strategico di ricerca W2H è stato quindi attivato dal seguente raggruppamento di imprese: Mignini & Petrini SpA (capofila del raggruppamento), Bio Care srl, Renzini SpA, Bavicchi SpA ed ovviamente la consulenza dell’Università di Perugia con il microbiologo Prof. Gianluigi Cardinali e con il veterinario Prof. Massimo Trabalza Marinucci.

Sulla base di quanto riportato sopra è stato possibile realizzare un solo incontro il giorno 29 Novembre 2018 nell’ambito del quale sono stati presi i primi contatti con i partner del progetto e con i professori consulenti. In tale contesto al fine di promuovere il networking 3A-PTA ha illustrato le attività finanziate dalla Misura 16 del PSR per l’Umbria 2014/2020; in particolare

- **Sottomisura 16.1** “Sostegno per costituzione di Gruppi Operativi del partenariato Europeo per l’innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (EIP-AGRI)”



- **Intervento 16.2.1** “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti o Poli di nuova costituzione”
- **Intervento 16.2.2** “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione”

In tale occasione sono state consegnate al capofila alcune copie della pubblicazione “I Gruppi Operativi del PEI AGRI - I progetti Italiani” curata dalla Rete Rurale Nazionale del MIPAAFT con il supporto di 3A-PTA e della Regione Umbria. La pubblicazione riporta le schede sintetiche dei Gruppi Operativi Italiani approvati alla data del 30 settembre 2018, compresi i 13 GO umbri. (*Allegato 6*). Nelle schede dei Gruppi operativi Umbri sono riportate, tra l’altro, gli obiettivi del progetto e le aziende partner e pertanto rappresenta un valido strumento per il networking tra i partenariati del progetto Complesso W2H e i partenariati dei Gruppi Operativi, delle Reti e dei progetti pilota dinanziati dalla Mis 16 del PSR per l’Umbria. Tale attività di Networking è stata comunque piuttosto agevole in quanto le Aziende Renzini SpA e Bavicchi SpA sono partner anche di progetti finanziati dalla suddetta Mis 16.

WP4 – Azioni di supporto e collegamento con le filiere produttive nazionali e comunitarie e di ricerca regionale nel contesto dell’attuazione di programmi nazionali e comunitari

Attività 4.1 Individuazione e diffusione delle call europee e dei bandi nazionali dedicati alle imprese afferenti all’Area Agroalimentare ed agli organismi di ricerca

Sono state analizzate e selezionate call europee e bandi nazionali di interesse delle imprese agroalimentari e degli organismi di ricerca e sono state, sulla base delle informazioni reperite, realizzate brevi schede informative diffuse tramite mail mirate e newsletter. Sono state prodotte e diffuse **5 newsletter** contenenti informazioni su bandi ritenuti di particolare interesse ed altre newsletter relative alle iniziative realizzate dal programma Agri Innetwork 2018 (*Allegato 7*).



WP5 – Supporto nella creazione di reti di competenze e di innovazione in ambito interregionale nel contesto di specializzazioni di innovazione caratterizzanti i territori coinvolti attraverso il ruolo dei Cluster

Attività 5.1 Implementazione della ricognizione delle competenze del “sistema Umbria” attraverso incontri con ricercatori e dipartimenti universitari, centri di ricerca, spin-off, start-up e imprese umbre

E' stata avviata una ricognizione delle competenze del “sistema Umbria” attraverso una serie di contatti con dipartimenti universitari, centri di ricerca, spin-off e start up innovative, al fine di mappare le competenze e le tecnologie potenzialmente utilizzabili dalle imprese umbre del settore agrifood. Le informazioni raccolte sono state sistematizzate in apposite schede di “Offerta competenze e servizi” e verranno caricate sulla Piattaforma del Programma Innetwork gestita da Sviluppumbria. In sintesi nel corso dell'annualità sono state predisposte **9 schede** di offerta competenza e servizi, **invece delle 5 previste** in fase progettuale, che sono state inviate a Sviluppumbria per implementare la Piattaforma del Programma Innetwork. (*Allegato 8*)

Si è inoltre provveduto a ricontattare i dipartimenti universitari, i centri di ricerca, le spin-off e le start up individuate durante il 2017 al fine di aggiornare le schede di competenza predisposte nel corso della precedente annualità.

Attività 5.2 Partecipazione al Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.

Il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, in quanto socio del Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N., ha potuto svolgere un ruolo di collegamento tra le imprese agroalimentari umbre ed il Cluster stesso.

Attraverso una serie di contatti e di incontri mirati è stata promossa la partecipazione delle imprese umbre al cluster e sono stati illustrati i benefici derivanti dall'adesione al CL.A.N.

Durante il 2018 esponenti di 3A-PTA hanno partecipato alle riunioni del CL.A.N. e del Gruppo di lavoro ICT e trasferimento tecnologico Traiettorie 6 del Cluster Nazionale Agrifood le cui risultanze sono state successivamente riportate, attraverso incontri e contatti informali, alle aziende locali potenzialmente interessate ai temi trattati. In particolare si segnala la partecipazione di 3A-PTA al Tavolo delle Regioni che si è tenuto a Bologna il 29 ottobre 2018 e la partecipazione all'Assemblea del Cluster Agrifood del 17 Dicembre 2018. Al Tavolo delle regioni è stata presentata la strategia per il Piano di Azione Triennale del Cluster ed una bozza



del Piano Triennale stesso al quale 3A-PTA ha contribuito alla stesura. Durante l’assemblea del 17 Dicembre oltre all’approvazione del bilancio preventivo 2019 del Cluster è stato presentato un aggiornamento sul programma Horizon 2020 da parte del Prof. Fabio Fava, (Delegato nazionale nel Comitato di programma European Bioeconomy Challenges di Horizon 2020) ed il **Piano di Azione Triennale MIUR del Cluster CL.A.N.** Quest’ultimo insieme alla trasformazione del Cluster in Associazione riconosciuta ha consentito lo scorso 4 marzo di ottenere da parte del MIUR il riconoscimento formale del Cluster Agrifood Nazionale.

Il Cluster diventerà così ufficialmente la cabina di regia della ricerca nazionale sull’agroalimentare e riferimento di tutti i Ministeri competenti sulla materia e sarà sempre più punto di riferimento nazionale per il nuovo Programma Nazionale della Ricerca, e per il prossimo Programma Quadro dell’UE in Ricerca e Innovazione “Horizon Europe”.

(Allegato 9)

Attività 5.3 Follow-up del Progetto di Simbiosi Industriale

Per quel che concerne il *Progetto pilota di animazione per la simbiosi industriale*, 3A PTA ha contattato le aziende agroalimentari che nel corso della fase I del progetto, svolto in collaborazione con ENEA, si erano dimostrate interessate a mettere a disposizione di altri i propri sottoprodotti e/o all’utilizzo delle risorse rese disponibili da altre società. Alle aziende coinvolte nel progetto sono state inviate le chiavette USB contenenti le versioni definitive del “*Manuale Operativo per la Nutraceutica*” e del “*Manuale Operativo per la produzione di energia da scarti del settore agroindustriale*” che sono stati realizzati da Sviluppumbria con un consistente contributo di 3A-PTA che ha coinvolto molte aziende dell’agrifood nel processo di simbiosi industriale. Le attività di simbiosi industriale nel settore Agrifood sono state sviluppate attraverso l’attività di networking tra i partner dei numerosi progetti di economia circolare finanziati dalla Mis 16 del PSR Umbria e dal POR FESR 2014-2020 in quanto non è stato possibile attivare la prevista collaborazione con Enea che è stato particolarmente impegnato nello sviluppo del progetto Proper implementato in collaborazione con Sviluppumbria.



Attività 5.4 Progettazione e implementazione di una metodologia di accompagnamento e di supporto alle aziende del settore agrifood che partecipano a programmi complessi di ricerca e sviluppo finalizzata alla diffusione delle attività di ricerca e innovazione realizzata in forma associata /collaborativa.

La Metodologia è stata redatta sulla base di una bozza condivisa con Sviluppumbria SpA e personalizzata da 3A-PTA sulla base di una esperienza pluriennale sulla gestione, monitoraggio e diffusione dei risultati di progetti innovativi realizzati da raggruppamenti di imprese del settore Agrifood. In tutte le attività di valutazione e monitoraggio riportate in tale metodologia è previsto lo stretto coinvolgimento dei soggetti responsabili dell'attuazione dei progetti (*Allegato 10*)

WP6 – Coordinamento, rendicontazione e monitoraggio del progetto

Attività 6.1 Coordinamento delle attività

L'attività di coordinamento tecnico è svolta dal *Responsabile di Progetto* Dott. Luciano Concezzi e comporta un coordinamento globale di tutte le attività al fine di addivenire al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività è consistita, tra le altre cose, nella produzione di un dettagliato *piano d'azione* per l'attuazione delle attività, nel monitoraggio del rispetto dello stesso in termini di tempistiche prefissate, nonché nella puntuale verifica del raggiungimento dei risultati attesi per ciascuna attività. Il coordinamento tecnico ha permesso la rapida identificazione delle problematiche sopraggiunte durante lo svolgimento del progetto e l'individuazione di soluzioni alternative per il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Il coordinamento delle attività è consistito quindi nella gestione delle attività del gruppo di lavoro coinvolto, nella comunicazione con gli uffici regionali competenti, nella gestione dei rapporti con imprese leader, università, centri di ricerca ed associazioni imprenditoriali e nella costante ricerca di una proficua sinergia con le attività sviluppate da Sviluppumbria SpA.

Attività 6.2 Monitoraggio attività e rendicontazione costi

L'attività in esame è in gran parte finalizzata al controllo amministrativo delle spese sostenute. A tal fine sono state pedissequamente applicate le indicazioni contenute nel "*Vademecum di Attuazione, Monitoraggio e Rendicontazione di progetti di animazione finanziati nell'ambito dell'Asse I – Azione 1.2.1 del POR FESR 2014-2020*".



L'attività è stata finalizzata alla predisposizione del presente stato di avanzamento ed alla rendicontazione finale della spesa.



Attività realizzate al 31/12/2018

In linea con quanto previsto dal Progetto Operativo di Dettaglio *AGRIFOOD-INNETWORK 2018*, 3A-PTA ha posto in essere le attività brevemente illustrate nel capitolo precedente raggiungendo gran parte degli obiettivi individuati nel suddetto piano e contribuendo al contempo al conseguimento delle politiche regionali volte all'apertura del territorio e degli attori economico-produttivi umbri alle reti internazionali ed interregionali.

Nello specifico, l'obiettivo del **WP2** (fornire alle imprese e agli altri attori economici umbri afferenti alla filiera Agroalimentare informazioni mirate sulle tematiche delle traiettorie tecnologiche individuate come prioritarie dal Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood CL.A.N) è stato perseguito attraverso la realizzazione del seminario *“Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera-La blockchain applicata al settore agroalimentare”*; l'ulteriore obiettivo del WP2 (informare le imprese umbre e gli altri attori economici dell'area Agroalimentare sulle modalità di partecipazione ad Horizon 2020) è stato altresì raggiunto attraverso la realizzazione del Workshop/Working Group sul tema *“Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l'agroindustria regionale”* ed attraverso la realizzazione del Working Group sull'iniziativa comunitaria PRIMA: *Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area*

Per raggiungere l'obiettivo del **WP3** (favorire il networking tra le imprese umbre dell'Area Agroalimentare ed esperti degli organismi di ricerca) è stato organizzato un *Caffè dell'Innovazione* sul tema *“Packaging sostenibile per (e dal) l'industria alimentare”*. Gli obiettivi dell'Attività 3.2 *Organizzazione di n°2 Networking Events* sono stati parzialmente raggiunti in quanto è stato finanziato un solo progetto complesso specifico del settore agrifood e l'approvazione del progetto è avvenuto nella seconda metà del 2018.

L'obiettivo del **WP4** (favorire la partecipazione dei diversi attori economici umbri ai programmi nazionali e comunitari) è stato raggiunto attraverso l'individuazione e la diffusione di call e bandi di interesse delle imprese agroindustriali attraverso specifiche newsletter.

Per quanto riguarda il **WP5** gli obiettivi specifici dell'Attività 5.1 *Implementazione della ricognizione delle competenze del “sistema Umbria”* attraverso incontri con ricercatori e dipartimenti universitari, centri di ricerca, spin-off, start-up e imprese umbre, sono stati raggiunti attraverso la ricognizione delle competenze di 9 aziende e centri di ricerca umbri e la predisposizione delle relative schede di *Offerta competenze e servizi*. Gli obiettivi specifici dell'Attività 5.2 *Partecipazione al Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.* sono stati perseguiti



attraverso la partecipazione attiva di esponenti di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria alle attività del Cluster Tecnologico Nazionale CL.A.N. ed effettuando conseguentemente attività di collegamento tra la governance del cluster nazionale ed il sistema economico regionale. Gli obiettivi specifici dell’*Attività 5.3 Follow-up del Progetto di Simbiosi Industriale* sono stati parzialmente raggiunti attraverso l’azione di mappatura, coinvolgimento e Networking tra i partenariati dei numerosi progetti di economia circolare finanziati dalla Mis 16 del PSR Umbria e dal POR FESR 2014-2020. Gli obiettivi specifici dell’*Attività 5.4 Progettazione e implementazione di una metodologia di accompagnamento e di supporto alle aziende del settore agrifood che partecipano a programmi complessi di ricerca e sviluppo finalizzata alla diffusione delle attività di ricerca e innovazione realizzata in forma associata /collaborativa* sono stati raggiunti attraverso la predisposizione della metodologia di accompagnamento e di supporto alle aziende del settore agrifood che partecipano a programmi complessi di ricerca.

Infine gli obiettivi del **WP6** (garantire una corretta gestione delle attività) sono stati raggiunti attraverso le attività di coordinamento tecnico, di monitoraggio dei costi ed attraverso una puntuale rendicontazione degli stessi.



Lista Allegati

- **Allegato 1** Workshop *“Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico: dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali”*
- **Allegato 2** Working Group sul tema *“Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l'agroindustria regionale”*
- **Allegato 3** Working Group sull'iniziativa *PRIMA Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area*
- **Allegato 4** Seminario *“Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera - La blockchain applicata al settore agroalimentare”*
- **Allegato 5** *Caffè dell'Innovazione* sul tema: *“Packaging sostenibile per (e dal) l'industria alimentare”*
- **Allegato 6** *“I Gruppi Operativi del PEI AGRI- I progetti Italiani”* pubblicazione curata dalla Rete Rurale Nazionale del MIPAAFT. Schede sintetiche dei Gruppi Operativi Umbri.
- **Allegato 7** Newsletter su Call e Bandi individuati
- **Allegato 8** Schede *“Offera Competenze e servizi”*
- **Allegato 9** Partecipazione alle attività del Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.
- **Allegato 10** Metodologia di accompagnamento e di supporto alle aziende del settore agrifood che partecipano a programmi complessi di ricerca



ALLEGATO 1. Workshop “Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico: dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali”

Attività 2.1 Organizzazione di un Workshop/Seminario sui progetti del Cluster Tecnologico nazionale AgriFood CL.A.N.



Descrizione delle attività svolte

Il tema del seminario è stato condiviso con il Cluster Agrifood Nazionale in quanto Il Cluster (CL.A.N.), in collaborazione con il Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde (SPRING) e con l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie (ASSOBIOTEC), ha da tempo avviato un percorso strategico di approfondimento sulle traiettorie agroalimentari ed agroindustriali, con focus specifici sull'economia circolare e sui settori applicativi a maggiore valore aggiunto e tra questi le biotecnologie per la cosmetica.

Il seminario, ha l'obiettivo di mettere a confronto le strategie nazionali con le idee, le esperienze e le competenze maturate a livello locale al fine di valutare le possibilità di sviluppo di un settore estremamente interessante per l'industria agroalimentare regionale.

Si allegano i seguenti documenti:

- programma dell'evento;
- documentazione fotografica;
- presentazioni dei relatori;
- registro presenze.



Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria

AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Programma del Seminario “*Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico*” dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria
6 Dicembre 2018 – Pantalla di Todi

Il mancato utilizzo delle biomasse ottenute dagli scarti della filiera alimentare contribuisce considerevolmente a ridurre la sostenibilità economica ed ambientale del settore, per cui da anni la ricerca si è orientata ad individuare innovative forme di valorizzazione di queste risorse al fine di recuperare prodotti, composti e biomolecole ad alto valore aggiunto, utilizzabili anche dai comparti chimico e cosmetico.

Il Cluster tecnologico Agrifood Nazionale (CL.A.N.), in collaborazione con il Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde (SPRING) e con l’Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie (ASSOBIOTEC), ha da tempo avviato un percorso strategico di approfondimento sulle traiettorie agroalimentari ed agroindustriali, con focus specifici sull’economia circolare e sui settori applicativi a maggiore valore aggiunto e tra questi le biotecnologie per la cosmetica. Il seminario, promosso da 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria nell’ambito del programma INNETWORK, ha l’obiettivo di mettere a confronto le strategie nazionali con le idee, le esperienze e le competenze maturate a livello locale al fine di valutare le possibilità di sviluppo di un settore estremamente interessante per l’industria agroalimentare regionale.

Programma

09:00 Registrazione dei partecipanti e Caffè di Benvenuto

9:30 Apertura dei lavori

Massimiliano Brilli, 3A-PTA S.c.ar.l.
Edoardo Pompo, Regione Umbria
Elisabetta Boncio, Sviluppumbria S.p.A.

10:00 Interventi:

Elena Sgaravatti, Demethra Biotech Srl, socio CLAN - Cluster Agrifood Nazionale
Agroindustria e Cosmesi: il contesto nazionale

Maurizio Servili, Agnese Taticchi, DSA3-UNIPG
Gli antiossidanti naturali: dall’agroindustria all’Industria cosmetica

Esperienze e progettualità Regionali

Bernard Fioretti DCBB-UNIPG Giovanni Cenci, Cantina Cenci;
Stefano Cantelmo, Cantina Montevibiano Vecchio;
Sara Goretti, Cantine Goretti;
Giovanni Rodolfi, Birrifico San Biagio;

12:30 Dibattito con gli intervenuti

13:00 Conclusioni

Documentazione fotografica;





Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria

AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

Presentazioni di Elena Sgaravatti, Maurizio Servili, Bernard Fioretti;



Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria

AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali

A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
6 Dicembre 2018 – Pantalla di Todì

Agroindustria e Cosmesi: il contesto nazionale

Elena Sgaravatti, CEO Demethra Biotech



Il fatturato della filiera cosmetica

ITALIA: è il quarto sistema economico della cosmetica in Europa, con 35mila occupati, che salgono a 200mila con l'indotto.

	INDUSTRIA	MATERIE PRIME*	MACCHINARI	IMBALLAGGI	TOTALE
Fatturato 2016	10.510	945	271	3.300	15.026
(var.% '16/'15)	5,0	5,6	-9,7	5,0	5,0
Fatturato 2017	10.950	992	289	3.432	15.663
(var.% '17/'16)	4,3	5,0	6,7	4,0	4,2
Proiezione % '18/'17	5,0	4,5	6,0	4,0	4,8
Export 2017	4.638	325	213	1.782	6.958
(var.% '17/'16)	8,0	3,1	6,3	8,0	7,6
Export/fatturato 2017	42%	33%	74%	52%	44%



Il 60% del make-up distribuito nel mondo è fabbricato in Italia



Il valore della cosmesi in Italia

	Mercato Italia	Esportazioni
2016	+0,5% (9.890 mio/€)	+13,1% (4.309 mio/€)
2017	+1,7% (10.097 mio/€)	+7,1% (4.617 mio/€)
2018	+1,9%	+8,0%

L'export rimane la componente chiave per la crescita dei valori di produzione

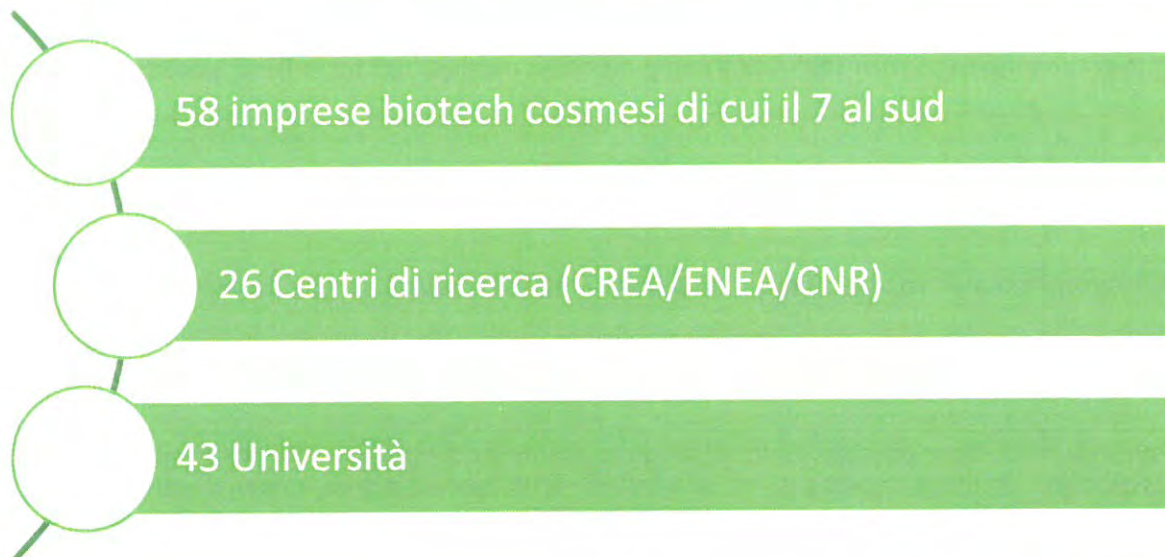


Le eccellenze della cosmetica

- **Le donne impiegate nel settore** rappresentano il 54% (circa 19.000), mentre la media dell'industria manifatturiera è ferma al 28%.
- **I laureati totali** sono pari all'11% degli occupati, contro una media nazionale del 6% e le donne laureate sono circa 1.700, il 45% dei laureati nel settore.
- **Per l'innovazione e la tecnologia, la ricerca e lo sviluppo** le imprese della cosmesi in Italia investono circa il 7% del fatturato, contro una media nazionale stimata attorno al 3%.



Mappatura mondo Biotech e cosmesi



CONTESTO REGOLATORIO



CONTESTO REGOLATORIO

Regolamento cosmetico 1223/2009

Il Regolamento cosmetico 1223/2009 non pone alcun ostacolo agli ingredienti biotecnologici

Gli ingredienti biotecnologici devono rispettare i requisiti previsti dal Regolamento cosmetici

Poiché la valutazione della sicurezza del prodotto cosmetico si basa anche sull'analisi del profilo tossicologico di tutti gli ingredienti, tra cui quelli di natura biotecnologica, contenuti nel prodotto cosmetico finale, è **necessario disporre di dati specifici a dimostrare che il prodotto cosmetico è sicuro.**



CONTESTO REGOLATORIO

REACH

Ogni sostanza (nuova o esistente) prodotta e/o importata in quantità ≥ 1 ton/anno deve essere registrata

Senza registrazione, la sostanza non potrà essere né fabbricata né importata: no data – no market

E' complesso trattare i "prodotti biotecnologici" nel contesto REACH, poiché **non esiste una definizione chiara** di questa categoria di "prodotti" o "sostanze".

le "biotecnologie" comportano trasformazioni microbiche con modifiche (bio) chimiche del substrato iniziale, questi prodotti rientrano nel contesto REACH.



Ingredienti biotecnologici

Produzione di una specifica molecola di polimero (come l'acido ialuronico) in un fermentatore

- questi processi implicano l'uso di specifici microrganismi (batteri, lieviti, funghi) che crescono su un mezzo di crescita appositamente scelto, che può o meno contenere il "monomero" di cui è composto il polimero finale.

Prodotti di bio-conversione

- i microrganismi (o talvolta gli enzimi isolati) possono essere impiegati per trasformare uno o più precursori (substrati) in diverse entità molecolari (esempi: trasformazione degli zuccheri in etanolo, fermentazione dell'acido lattico, idrolisi delle proteine in frammenti, enzimatico trans-esterificazione ecc.)

Prodotti di fermentazione generali

- i microrganismi vengono coltivati su un terreno di crescita selezionato che viene raccolto dopo un determinato tempo di processo e venduto come tale (o ulteriormente elaborato, diluito o concentrato, miscelato, conservato, ecc.).

CONTESTO REGOLATORIO

Protocollo di Nagoya

Regolamento 511/2014 sulle misure di conformità per gli utilizzatori relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione



risorsa genetica: materiale di origine vegetale, animale o microbica contenente unità funzionali di eredità, con valore effettivo o potenziale.



derivato: composto biochimico esistente in natura che risulta dall'espressione genetica o dal metabolismo di risorse genetiche o biologiche, anche qualora non contenga unità funzionali dell'eredità. es. resine olii essenziali, aromi, essenza ecc.



utilizzo: attività di ricerca e sviluppo sulla composizione genetica e/o biochimica delle risorse genetiche, anche attraverso l'applicazione della biotecnologia. Dove per biotecnologia si intendono tutte le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati, per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico

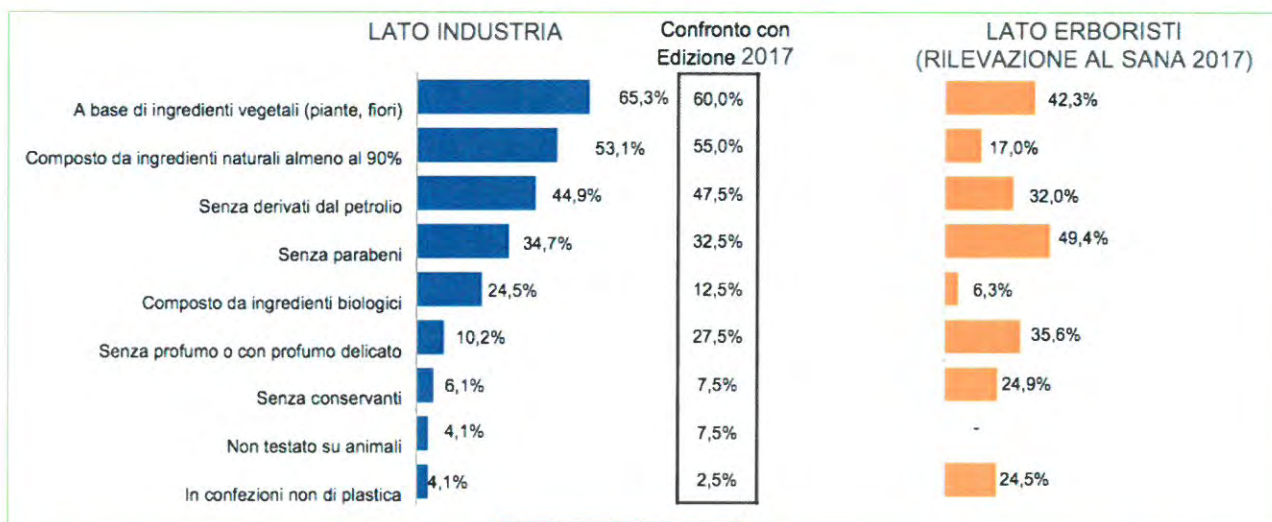
Verso una Riconoscibilità

La mancanza di una riconoscibilità per i prodotti cosmetici che nascono dalla ricerca biotecnologica è un gap che ne limita l'implementazione.

È presente presso i consumatori del prodotto cosmetico "naturale" e "biologico" una forte avversione verso le biotecnologie erroneamente identificate, causa la mancanza di corretta informazione da fonti istituzionali, con gli OGM utilizzati in agricoltura o con gli animali geneticamente modificati.

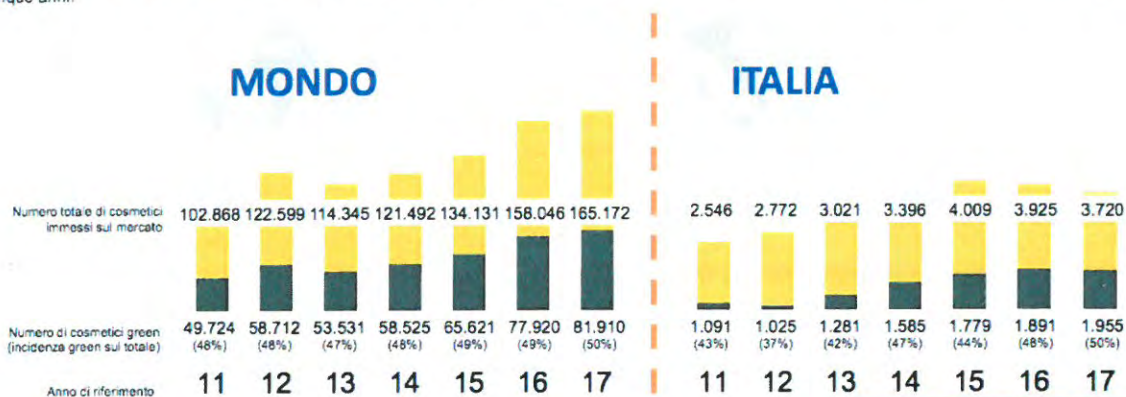


Caratteristiche che definiscono un cosmetico naturale



Cosmetici green

Nel 2017 l'offerta di cosmetici cosiddetti green in Italia (1.955 lanci) rappresenta il 2,4% di quella mondiale, mentre l'incidenza del green nel mercato interno è pari al 50% del totale dei prodotti immessi in Italia. Sono valori perfettamente allineati con la media mondiale, pur avendo avuto uno sviluppo differito di circa cinque anni.



Base: numero referenze immesse sul mercato. Stima Centro Studi su dati MINTEL

* Nuova Confezione, Nuova Formulazione, Nuova Varietà/Estensione di Linea, Nuovo Prodotto, Rilancio



ISO standard 16.128, an international harmonization for natural and organic cosmetic products



NATURAL INGREDIENTS ARE:

Cosmetic ingredients obtained only from plants, animals, micro-organisms or minerals, including those obtained from these materials by

- physical processes (e.g. grinding, drying, distillation),
- fermentation reactions occurring in nature and leading to molecules which occur in nature,

and

- other procedures of preparation including traditional ones (e.g. extraction using solvents) without intentional chemical modification).



The following materials, and materials originating from them, shall be considered to fall under the general heading of natural origin:

- a) plants including fungi and algae;
- b) minerals;
- c) animals;
- d) micro-organisms.



Ingredients obtained from fossil fuels are excluded from the definition.



Sostenibilità e cosmesi: il contributo delle biotecnologie

Impatti ambientali e sociali dei prodotti cosmetici

Approvvigionamento etico e biodiversità

Produzione dei cosmetici (consumo di energia e acqua, energia rinnovabile, gestione dei rifiuti)

Formulazioni e ingredienti verdi

Standard verdi, schemi di certificazione e indici nell'industria cosmetica

Biodegradabilità del prodotto finito.

Mantenimento del germoplasma

Sostenibilità e cosmesi: il contributo delle biotecnologie

OBIETTIVI DELL' AGRICOLTURA BIOLOGICA

definizione reg. CE n.834/07

- 1. PRODURRE UN'AMPIA VARIETÀ DI ALIMENTI DI ALTA QUALITÀ
- 2. SALVAGUARDARE SISTEMI E CICLI NATURALI, MANTENENDO E MIGLIORANDO SALUTE E FERTILITÀ DEI SUOLI, DELLE ACQUE, DELLE PIANTE, DEGLI ANIMALI E IL LORO NATURALE EQUILIBRIO
- 3. PRESERVARE E ARRICCHIRE LA BIODIVERSITÀ
- 4. GARANTIRE UN IMPIEGO RESPONSABILE DI ENERGIA E RISORSE NATURALI
- 6. ESCLUDERE TUTTI I PRODOTTI PROVENIENTI DA INGEGNERIA GENETICA (OGM) DA OGNI FASE DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE
- 7. SALVAGUARDARE IL PAESAGGIO
- 8. INCENTIVARE SISTEMI DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI E SOCIALMENTE EQUI

Esigenze formative



In Italia esiste da tempo (prima in Europa) una rete di corsi di specializzazione post laurea (Master di secondo livello, il primo fondato 40 anni fa) a cui si sono aggiunti poi corsi di formazione e corsi di perfezionamento. <

Non ultimi, i diversi percorsi formativi più brevi realizzati anche da enti privati in collaborazione con le Università

Vista la penuria sul territorio nazionale di percorsi specificamente dedicati allo studio della cosmesi, si riterrebbe strategico un potenziamento dell'offerta formativa nazionale nell'ambito delle biotecnologie per la cosmetica

Linee di sviluppo della ricerca e dell'industria

Horizon Europe: suggerire una forte attenzione ai temi della ricerca biotecnologica per la produzione sostenibile di ingredienti innovativi per la cosmetica

Produzione di ingredienti innovativi per la cosmetica (PCC)

Test in vitro su modelli avanzati per valutare efficacia o tossicità dei cosmetici sul lungo periodo.

Cosmetici che non alterano o che ricostituiscono il microbiota epidermico o che salvaguardano e stimolano le funzioni immunitarie della pelle.

Sostituzione delle microplastiche presenti nei cosmetici.

Innovazione nel packaging: sviluppo di un packaging attivo con conservanti inglobati nel packaging per ridurre l'inserimento nel prodotto, eco-friendly (polimeri biodegradabili, polimeri da waste-products), naturale.



PARTECIPANTI AL GDL

- Sofia Caretto -CNR
- Federica Carlomagno - Roelmi
- Lucia Gardossi -Università di Trieste
- Paola Granata- Aispec-Federchimica
- Stefano Manfredini -Università di Ferrara
- Giancarlo Melato - Cosmetica Italia
- Ivan Montaldo - Istituto Ganassini
- Stefania Motta -Sicc Unionderma
- Marco Oliva -Manetti&Roberts

- Emanuela Piazza - CSL
- Ilaria Piva - Bio-On
- Claudia Rossi - istituto Ganassini
- Germano Scarpa - Biofarma
- Elena Sgaravatti - Demethra Biotech
- Giovanni Sorlini - Inalca CTS Clan
- Marco Vassallo - Complife Italia
- Leonardo Vingiani - Assobiotec-Federchimica
- Giampaolo Zuccheri - Università di Bologna



Seminario Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico dal
Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali
3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
6 Dicembre 2018 – Pantalla di Todì

Gli antiossidanti naturali: dall'agroindustria all'Industria cosmetica



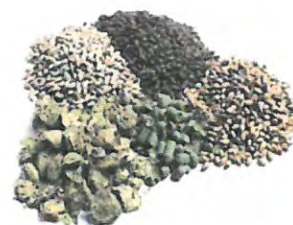
Maurizio Servili, Agnese Taticchi

DSA3 – Sezione di Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti,
Università degli Studi di Perugia, Perugia, Italy

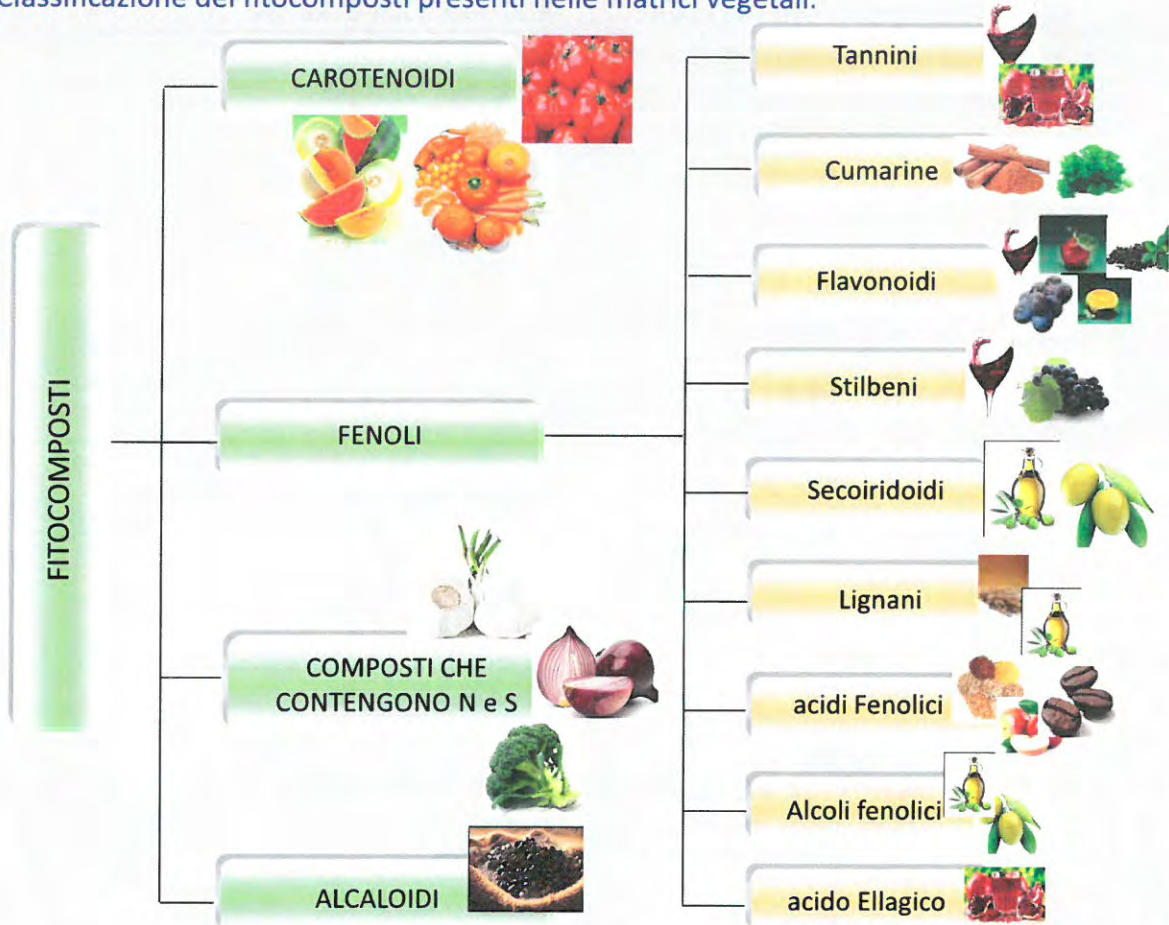


LA RICERCA SCIENTIFICA RIVOLTA AL SETTORE AGROALIMENTARE

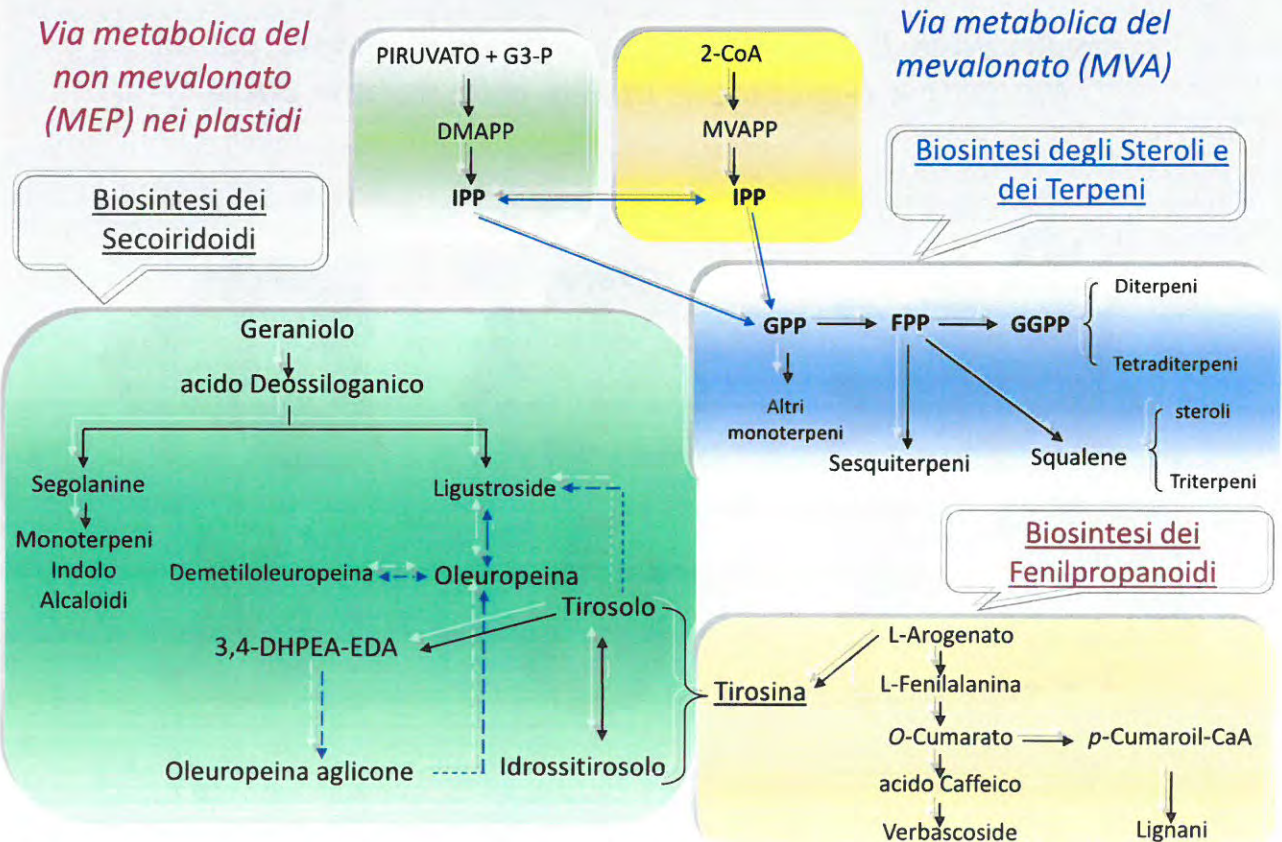
Applicazione di processi e messa a punto di metodi per un
completo e responsabile utilizzo delle materie prime



Classificazione dei fitocomposti presenti nelle matrici vegetali.



Vie biosintetiche dei principali composti secondari presenti nel frutto dell' oliva (fonte Alagna et al., 2012).



G3P: gliceraldeide 3-fosfato; DMAPP: Dimetilalil difosfato; IPP: Isopentetil difosfato; CoA: acetil-CoA; MVAPP: Mevalonato difosfato; GPP: Geranil difosfato; FPP: Farnesil difosfato; e GGPP: Geranil geranil pirofosfato. Le frecce tratteggiate indicano vie biosintetiche incerte.

COMPOSIZIONE FENOLICA DEL FRUTTO DELL'OLIVA

Flavonoidi

Antocianine

Cianidin-3-glucoside
 Cianidin-3-rutinoside
 Cianidin-3-cafeilglucoside
 Cianidin-3-cafeiltrutinoside
 Delfinidin 3-ramnosilglucoside-7-xiloside

Flavonoli

Quercetina-3-rutinoside

Flavoni

Luteolina-7-glucoside
 Luteolina-5-glucoside
 Apigenina-7-glucoside

Acidi Fenolici

acido Clorogenico
 acido Caffeico
 acido *p*-Idrossibenzoico
 acido Protocatechico
 acido Vanillico
 acido Siringico
 acido *p*-Cumarico
 acido *o*-Cumarico
 acido Ferulico
 acido Sinapico
 acido Benzoico
 acido Cinnamico
 acido Gallico

Secoiridoidi

Oleuropeina
 Demetiloleuropeina
 Ligustroside
 Nüzhenide

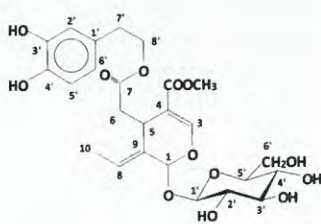
Derivati dell'acido Idrossicinnamico

Verbascoside

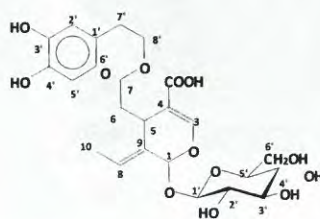
alcoli Fenolici

(3,4 Diidrossifenil) etanolo (3,4-DHPEA)
 (*p*-Idrossifenil) etanolo (*p*-HPEA)

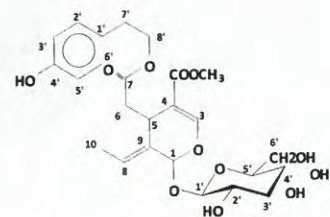
Formule di struttura dei secoiridoidi glucosidici presenti nel frutto dell'oliva.



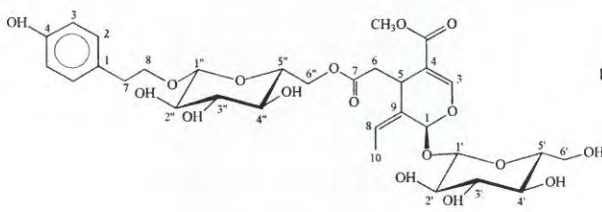
OLEUROPEINA



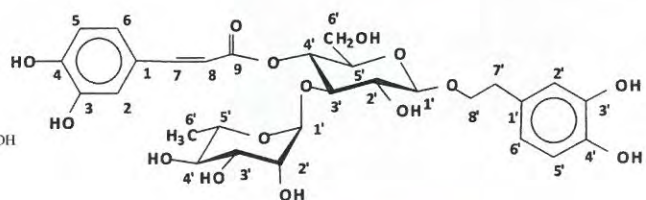
DEMETILOLEUROPEINA



LIGUSTROSIDE



NÜZHENIDE



VERBASCOSIDE

Proprietà farmacologiche dei polifenoli idrofili. *Obied et al., 2012.*

1. Antiossidante: hanno attività RONS scavenging, potere riducente, chelante di metalli ed inducono l'attività di enzimi endogeni ad azione "antiossidante" quali catalasi, superossido dismutasi, chinone reductasi, glutadione perossidasi, glutadione reductasi, glutadione S-transferasi e glutamilcisteina-sintetasi.

2. Anti-infiammatoria: agiscono contro malattie cardiovascolari e alcuni tipi di cancro attraverso l'inibizione di enzimi pro-infiammatori quali fosfositidil-3-chinasi e tirosina-chinasi, la soppressione di varie citochinine proinfiammatorie, il fattore alfa della necrosi dei tumori, interleukine incluse e proteina-1, morte chemotattica.

3. Cardiovascolare: 3.1. attività anti-ipertensiva e di regolazione della pressione sanguigna; 3.2. funzione piastrinica ed endoteliale; 3.3. contro aterosclerosi; 3.4. altre proprietà cardioprotettive.

4. Immunomodulatrice: hanno mostrato capacità di modulare funzioni immunitarie, in particolar modo i processi infiammatori legati al sistema immunitario.

5. Gastrointestinale: 5.1. effetto gastroprotettivo; 5.2. modulazione degli enzimi digestivi.

6. Endocrina: 6.1. effetti antidiabetici; 6.2. effetti osteoprotettivi; 6.3. altri effetti endocrini.

7. Respiratoria: hanno mostrato effetti antinfiammatori ed antiossidanti nel contrastare malattie dei polmoni.

8. Autonome 8.1. effetti colinergici ed adrenergici.

9. Sistema nervoso centrale: 9.1. effetti neuroprotettivi; 9.2. effetti analgesici e antinocicettivi; 9.3. effetti comportamentali.

10. Antimicrobica e chemioterapica: 10.1. antibatterica; 10.2. antifungina; 10.3. antivirale; 10.4. antiprotozoica e antiparassitaria.

11. Anticancro e chemopreventiva: possono direttamente contollare la crescita cellulare a differenti stadi di cancerogenesi, attraverso l'apoptosi o l'inibizione della proliferazione cellulare, tramite vari meccanismi.

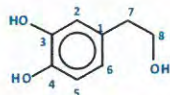
Essi dimostrano elevate potenzialità per la prevenzione e la cura delle malattie e la promozione della salute umana.

COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DALL'OLIVA

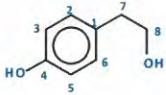


Valorizzazione dei prodotti e dei coprodotti dell'oliva ricchi di sostanze fenoliche dalle numerose e riconosciute proprietà salutistiche e sensoriali, per il miglioramento del benessere umano.

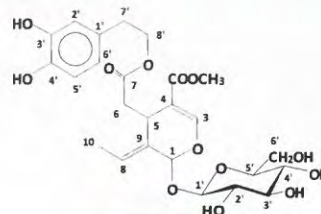
Formule di struttura dei principali composti fenolici presenti nelle foglie di olivo e nelle acque di vegetazione



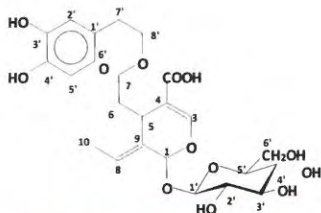
IDROSSITIROSOLO



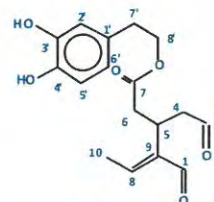
TIROSOLO



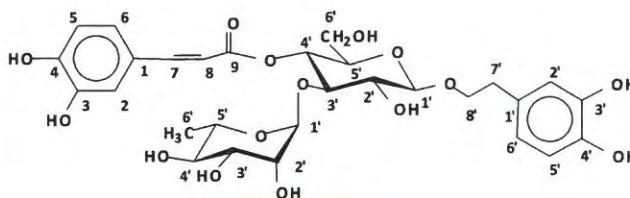
OLEUROPEINA



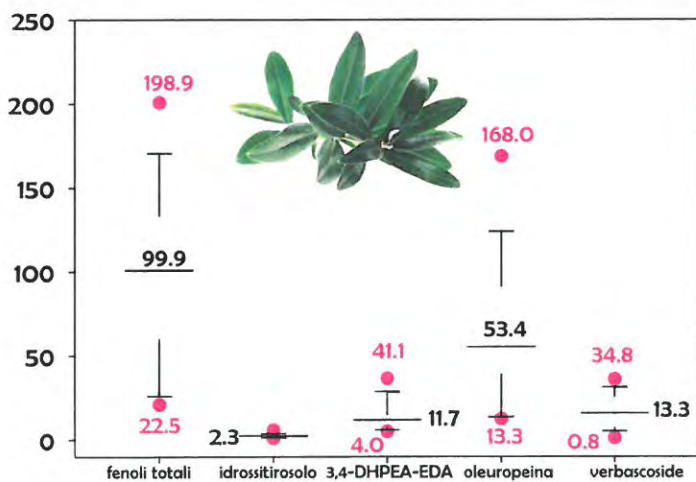
DEMETILOLEUROPEINA



3,4-DHPEA-EDA

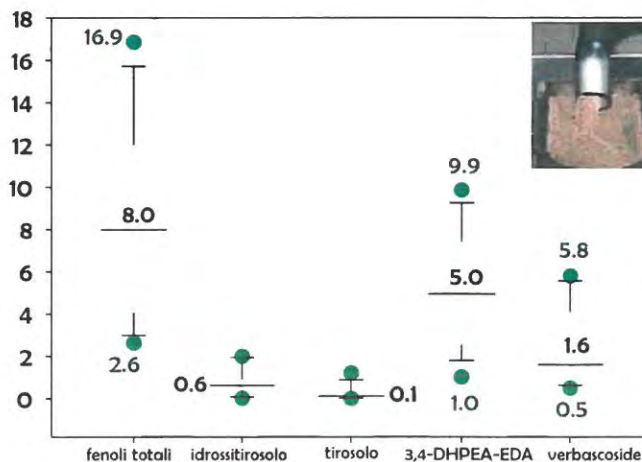


VERBASCOSIDE



VARIABILITÀ DEI COMPOSTI FENOLICI (g/kg s.f.) VALUTATI SU 32 CAMPIONI DI FOGLIE DI OLIVO PROVENIENTI DA DIVERSE CVs. (dati non pubblicati).

VARIABILITÀ DEI COMPOSTI FENOLICI (g/L) VALUTATI SU 40 CAMPIONI DI ACQUE DI VEGETAZIONE RACCOLTE IN DIVERSE ANNATE E PROVENIENTI DA DIFFERENTI CVs. (dati non pubblicati).



Box and whisker plots: Limiti in percentile: box = lower 25th, upper 75th; whiskers = lower 10th, upper 90th; punti = lower 5th, upper 95th. La linea nera all'interno del box rappresenta la mediana mentre la linea rossa la media.

COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DALL'OLIVA



- ESTRATTI FENOLICI DA FOGLIE DI OLIVO (EFFO), LIOFILIZZATI (EFFOL) ED ESSICCATI (EFFOE)



- CONCENTRATI FENOLICI GREZZI (CFAV), LIOFILIZZATI (CFL), ESSIICATI MEDIANTE SPRAY DRY (CFSD) ED ESTRATTI FENOLICI PURIFICATI (EFP), DA ACQUE DI VEGETAZIONE (AV)




APPLICAZIONI NEI SETTORI



ESTRAZIONE DEI FENOLI DALLE FOGLIE DI OLIVO.



Composizione fenolica media degli estratti da foglie di olivo (EFO), liofilizzato (EFFOL) ed essiccato (EFFOE) (dati non pubblicati)

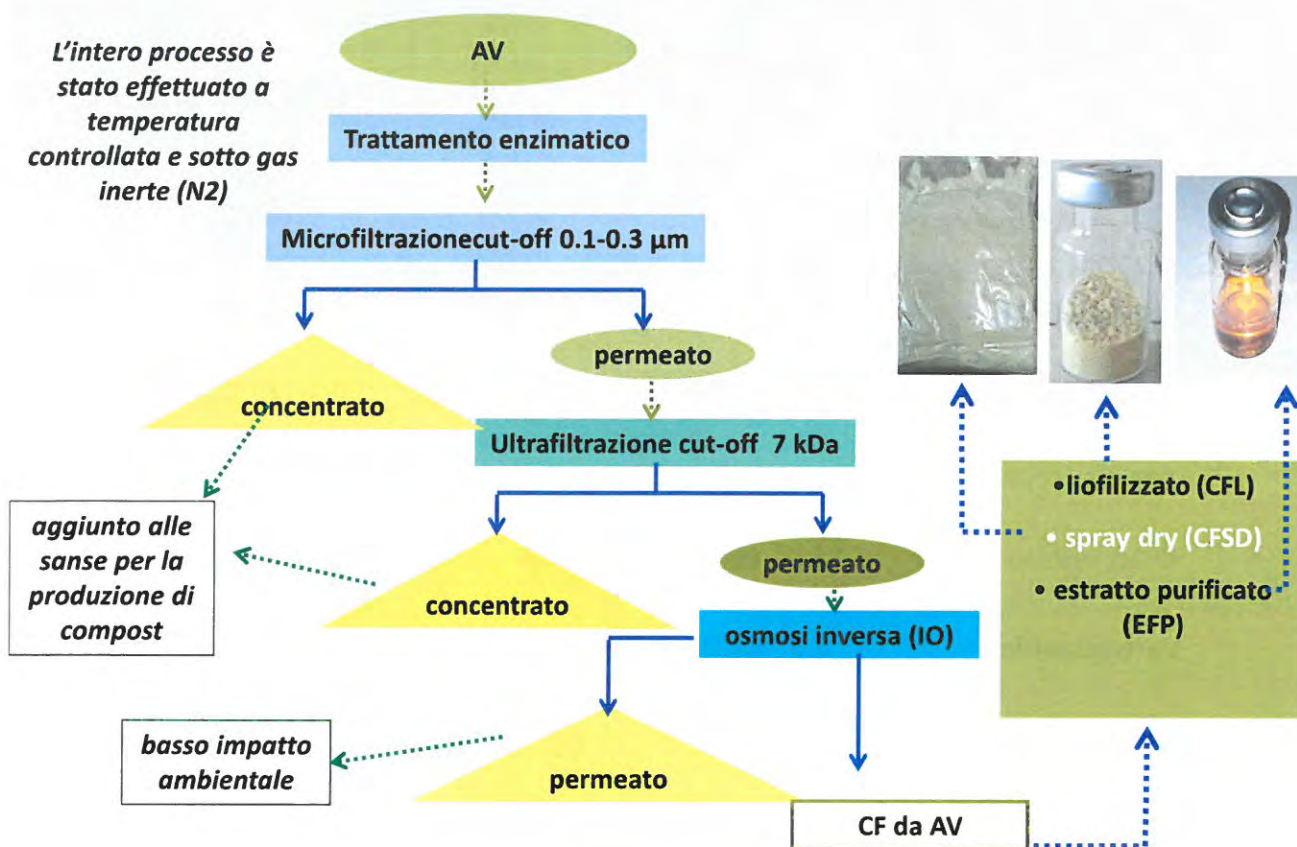
	EFO (g/L)	EFFOL (mg/g)	EFFOE (mg/g)
			
3,4-DHPEA*	2.3 (0.2)	7.2 (0.3)	0.5 (0.01)
p-HPEA	0,21 (0,002)	0.4 (0.01)	0.1 (0.1)
Demetioleuropeina	-	-	3.8 (0.2)
Oleuropeina	16.5 (0.8)	139.6 (1.3)	14.2 (0.5)
Verbascoside	2.8 (0,1)	1.9 (0.2)	0.3 (0.04)
Fenoli totali	21.7 (0.9)	149.1 (1.3)	18.7 (0.6)
Purezza (%)		14.9	1.8

* I valori rappresentano il valore medio di 4 campioni \pm la deviazione standard.

COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DALL'OLIVA



Valorizzazione dei prodotti e dei coprodotti dell'oliva ricchi di sostanze fenoliche dalle numerose e riconosciute proprietà salutistiche e sensoriali, per il miglioramento del benessere umano.



Composizione fenolica media concentrato fenolico (CFAV), estratto purificato (EFP), liofilizzato (EFL) e dello spray dry (EFSD) (dati non pubblicati).

	CFAV (g/L)	CFL (mg/g)	CFSD (mg/g)	EFP (mg/g)
3,4-DHPEA	0,03 (0,003)	7.0 (0.1)	8.6 (0.2)	29.7 (0.9)
p-HPEA	0,01 (0,001)	1.6 (0.1)	2.0 (0.08)	8.6 (0.1)
3,4-DHPEA-EDA	16,90 (1,7)	19.8 (0.9)	20.2 (0.3)	606.6 (8.1)
Verbascoside	2,40 (0,2)	14.4 (0.4)	4.7 (0.05)	62.8 (2.3)
Fenoli totali	19,30 (1,7)	42.8 (1.0)	35.5 (1.0)	707.8 (8.5)
Purezza (%)		4.2	3.5	70.7

COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DALL'OLIVA



Produzione di estratti fenolici liofilizzati
da CF di AV e foglie di olivo



Applicazione nei settori

✓oleario



✓zootecnico



✓cosmetico



✓alimentare



Effect of an olive phenolic extract on the quality of vegetable oils during frying

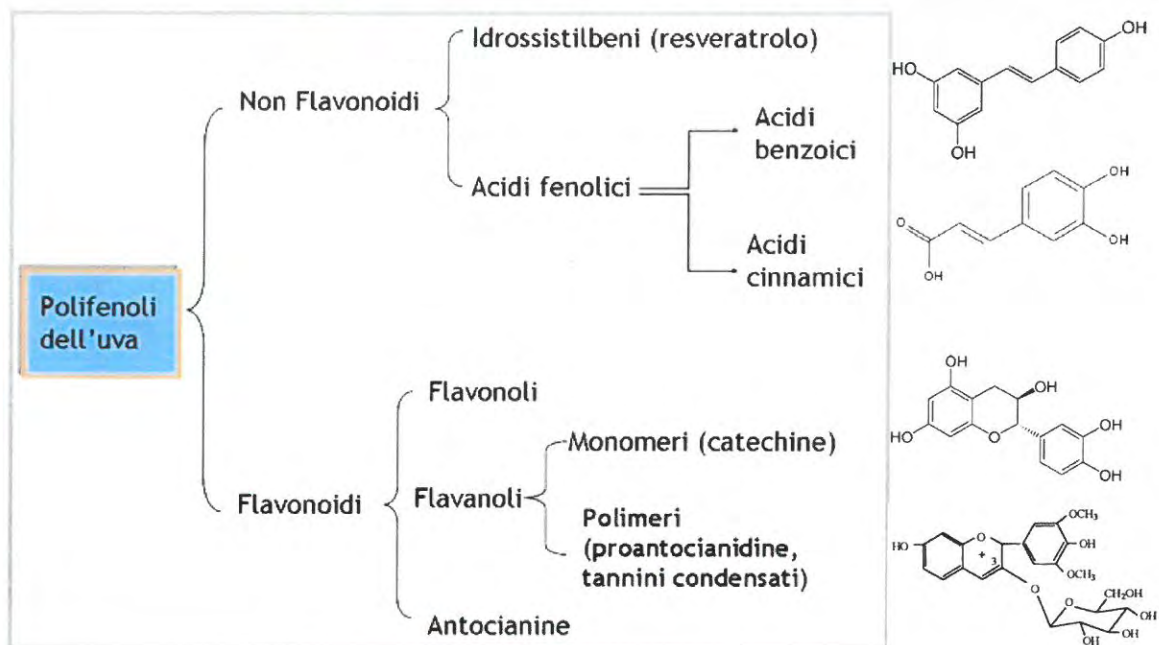
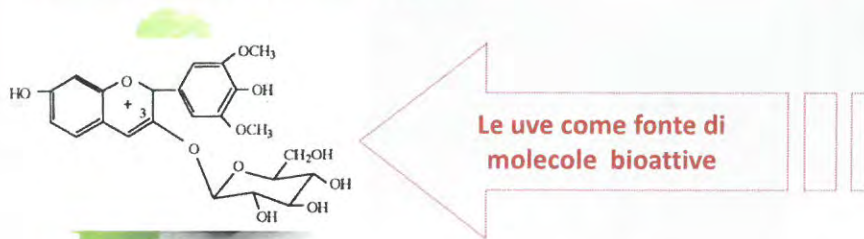
S. Esposito ¹, A. Taticchi, I. Di Maio, S. Urbani, G. Veneziani, R. Selvaggini, B. Sordini, M. Servili

LA RICERCA SCIENTIFICA RIVOLTA AL SETTORE AGROALIMENTARE

Applicazione di processi e messa a punto di metodi per un completo e responsabile utilizzo delle materie prime



COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DELL'UVA



Attività biologica dei composti fenolici presenti nelle uve. *En-Qin Xia et al., 2010.*

Resveratrolo: attività scavenging antiradicalica e antiproliferativa; protegge le membrane dall'ossidazione; regola il metabolismo lipidico; migliora il livello del monossido di azoto nel plasma.

Quercetina: attività antimicrobica; migliora il livello del monossido di azoto nel plasma.

Catechine : attività scavenging antiradicalica, antitumorale, antinfiammatoria, antiproliferativa e antimicrobica; protegge le membrane dall'ossidazione.

Flavoni : attività antiproliferativa.

Flavonoli : attività scavenging antiradicalica.

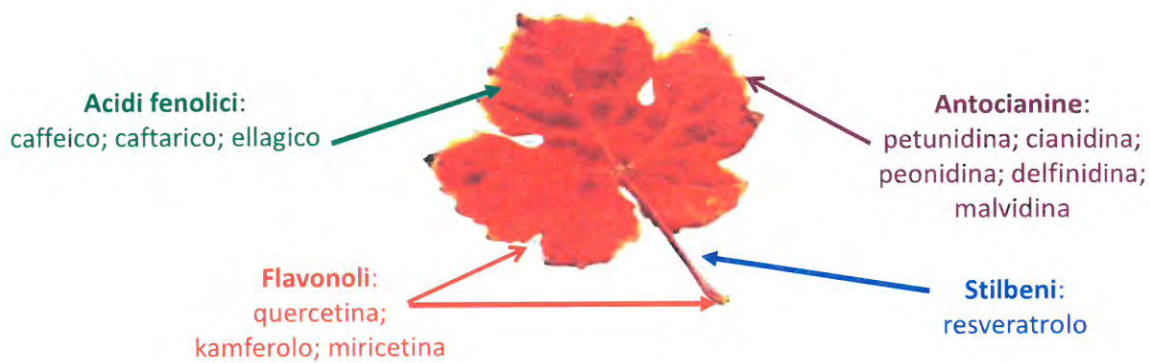
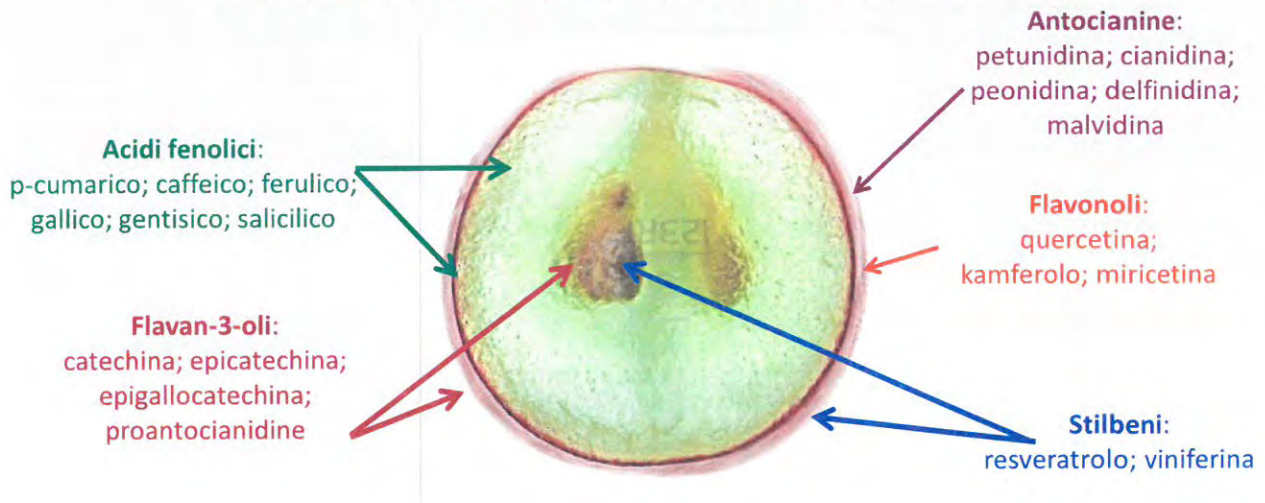
Procianidine : attività antitumorale, scavenging antiradicalica, antiossidante, antinfiammatoria.

Antociani : attività vasodilatatrice, antimicrobica, scavenging antiradicalica, antiossidante, antinfiammatoria, antiproliferativa.

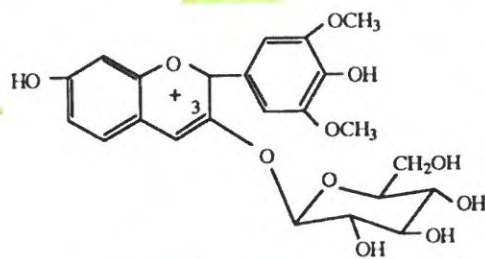
Acido gallico : scavenging antiradicalica.

Epicatechina: antimicrobica.

I COMPOSTI FENOLICI nell'ACINO e nelle FOGLIE



COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DELL'UVA



Le uve come fonte di
molecole bioattive



Valorizzazione dei prodotti e dei coprodotti delle uve ricche di sostanze fenoliche dalle numerose e riconosciute proprietà salutistiche per il miglioramento del benessere umano.

Materiali e metodi: messa a punto di metodi per l'estrazione dei composti fenolici dai coprodotti delle uve.

ESTRAZIONE DEI FENOLI DALLE FOGLIE DI Cv. SAGRANTINO

Blanching su foglie intere

In H₂O a 100 °C per 1-2 min

Raffreddamento rapido

Foglie tritate

Estrazione a caldo in H₂O
acidificata (pH 3.5)
a 45 °C per 30 min

Estratto acquoso



LIOFILIZZATO

Blanching su foglie intere

In H₂O a 100 °C per 1-2 min

Raffreddamento rapido

Foglie tritate

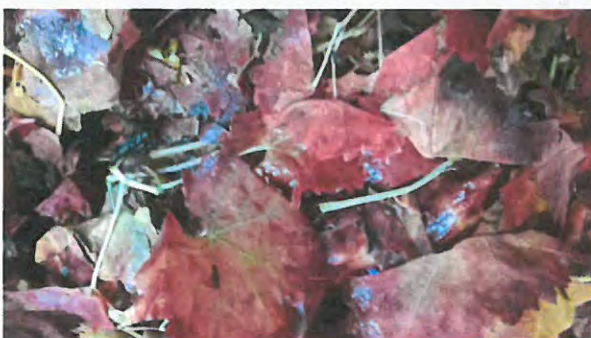
Estrazione a caldo in
H₂O a 45 °C per 30 min

Estratto acquoso

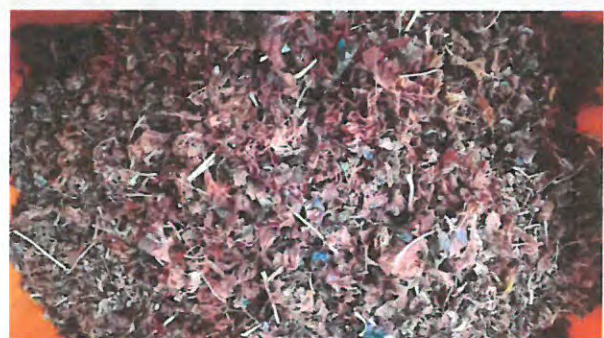
Materiali e metodi: messa a punto di metodi per l'estrazione dei composti fenolici dai coprodotti delle uve.

ESTRAZIONE DEI FENOLI DALLE FOGLIE DI Cv. SAGRANTINO

1 - Foglie intere dopo il blanching



2 - Foglie tritate dopo il blanching



3 - Foglie tritate dopo estrazione dei composti fenolici



Risultati: messa a punto di metodi per l'estrazione dei composti fenolici dai coprodotti delle uve.

ESTRAZIONE DEI FENOLI DALLE FOGLIE DI cv. SAGRANTINO

Blanching foglie intere

In H₂O a 100 °C per 1-2 min

Raffreddamento rapido

Foglie tritate

Estrazione a caldo in
H₂O a 45 °C per 30 min


Estratto acquoso



LIOFILIZZATO

Risultati: messa a punto di metodi per l'estrazione dei composti fenolici dai coprodotti delle uve.

Composizione fenolica di liofilizzato (mg/g) da foglie di Cv. Sagrantino.

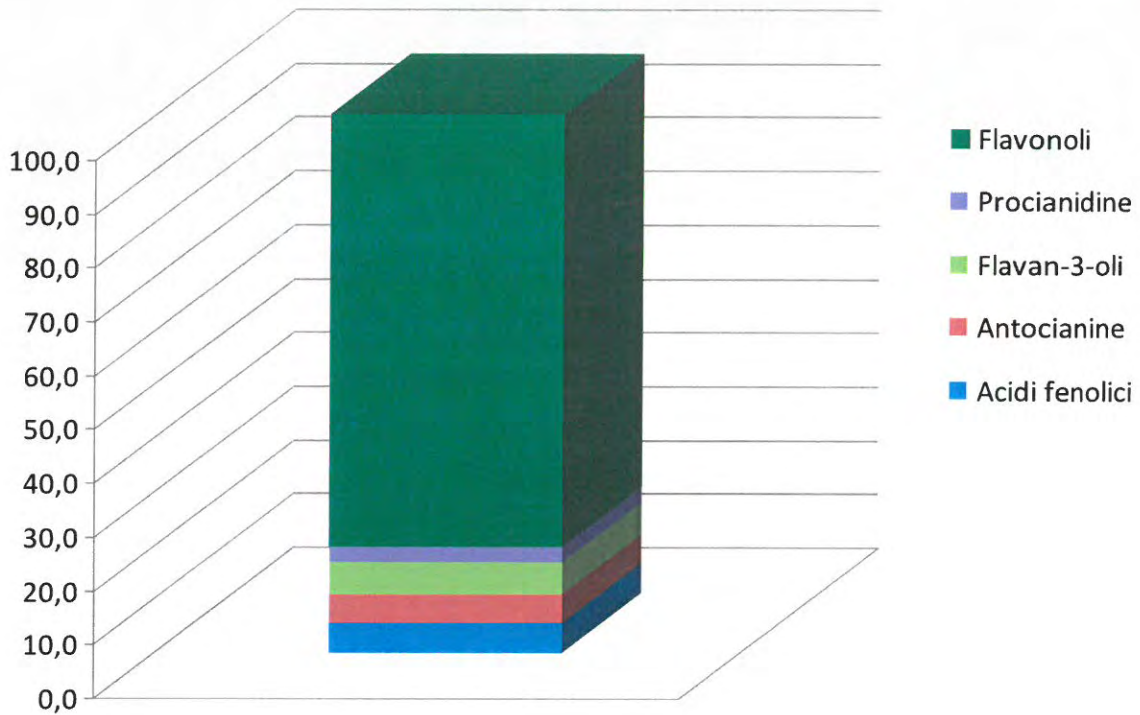
Acidi fenolici			Flavan-3-oli	
Acido caftarico ²	2,8 ± 0,5		Catechina	1,1 ± 0,1
Acido caffeico	0,04 ± 0,0	Epicatechina	2,0 ± 0,1	
Antocianine		Procianidine		
Delfinidina-3-monoglucoside	0,4 ± 0,002	B1	1,6 ± 0,01	
Cianidina-3-monoglucoside	0,7 ± 0,007	Flavonoli		
Petunidina-3-monoglucoside	0,3 ± 0,004	Miricitina-3-O-glucoside (T.I.)	0,6 ± 0,01	
Peonidina-3-monoglucoside	0,7 ± 0,007	Quercetina-3-O-glucuronide	29,5 ± 0,1	
Malvidina-3-monoglucoside	0,4 ± 0,004	Quercetina-3-O-glucoside + Quercetina-3-O-rutinoside (T.I.)	10,0 ± 0,1	
Antociani acilati (somma)	0,1 ± 0,001	Canferolo-3-O-glucoside (T.I.)	0,5 ± 0,04	
		Canferolo-3-O-galattoside (T.I.)	0,3 ± 0,00	
		Somma delle frazioni fenoliche	51,0 ± 0,74	

² Il contenuto in fenoli veniva determinato mediante HPLC. I risultati sono la media di due determinazioni indipendenti ± la deviazione standard.

Risultati: messa a punto di metodi per l'estrazione dei composti fenolici dai coprodotti delle uve.



Ripartizione percentuale tra le diverse frazioni fenoliche di liofilizzato da foglie di Cv. Sagrantino.



DEI COMPOSTI FENOLICI BIOATTIVI DELLE UVE



Produzione di estratti fenolici liofilizzati da foglie di Cv. Sagrantino



Applicazione nei settori:

✓ cosmetico



✓ alimentare



GRAZIE

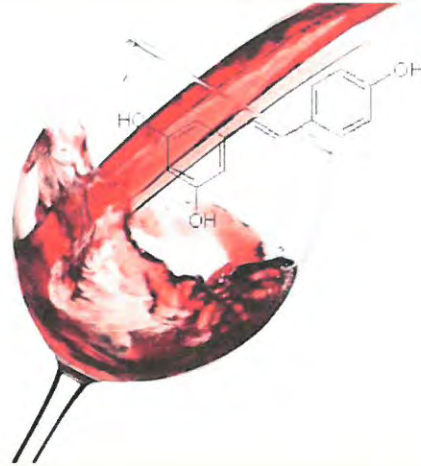
Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico

dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali

Fioretti Bernard
Docente di Scienze della Nutrizione

Università di Perugia
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Esperienze e progettualità Regionali: il progetto di
Cosmetici personalizzati basati sul vino e il progetto
RESVITALY



3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
6 Dicembre 2018 – Pantalla di Todì

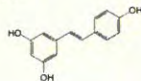
Wine-therapy

Personalità
Innovazione
marketing

Il Paradosso francese

Diminuzione del rischio cardiovascolare
Nella regione del Bordeaux associata al
Consumo moderato di vino rosso

La scoperta del resveratrolo



Nascita delle Wine therapy

- antiossidante
- radical scavenger
- antinfiammatorio
- azione protettiva contro le patologie cardiovascolari
- rallentamento malattie tumorali
- riduzione trigliceridi
- antiage



One Wine One Cosmetic

Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013

Misura 1.2.4 N sian: 44750085217

Prolabin & Tefarm srl – Capofila –

Spin-off universitario specializzato nella sintesi, struttura, proprietà chimico-fisiche e applicazioni di solidi lamellari.

Impresa agricola Cantina Giovanni Cenci

L'azienda agricola e la cantina sono situate in San Biagio della Valle. La cantina sorge sulla tradizionale struttura di un monastero degli Olivetani di cui è possibile rilevare molti elementi architettonici e fregi.

Università degli studi di Perugia

Dip. di Chimica, biologia e Biotecnologie e il Dip di Medicina Sperimentale

Parco 3A-PTA –

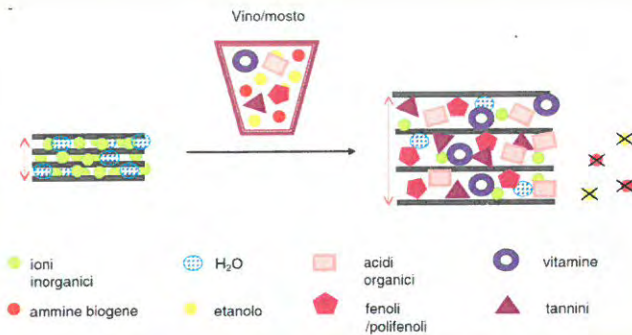
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (3A-PTA) è una società consortile che opera sotto il controllo della Regione nel settore agricolo, agroalimentare e ambientale.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sviluppare ingredienti per uso cosmetico ricavati dal vino, capaci di mantenere il carattere del vino di partenza;
- Formulare con i nuovi ingredienti una linea di cosmesi personalizzata basata sul vino;
- Sviluppare un piano di comunicazione per esaltare la cosmetica personalizzata basata sul vino;
- Garantire la sicurezza dell'uso e gli effetti eudermici della cosmesi realizzata tramite test dedicati.

Inovazione tecnologica: Imprinting del vino nelle argille



da Perioli e Massetti, Kosmetica 2010

Ottimizzazione del processo di estrazione

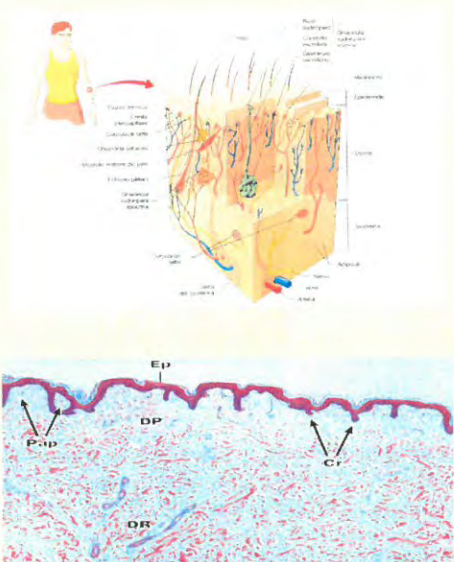
Analisi multifattoriale del processo

- tempo
- temperatura
- pH
- rapporti ponderali vino/argille
- tipo di argilla

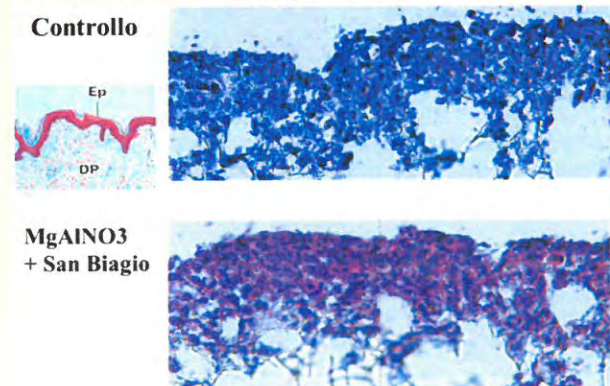
Sono stati valutati come output del processo:

- concentrazione de i polifenoli (PT),
- la concentrazione di antocianine -
- di Catechine

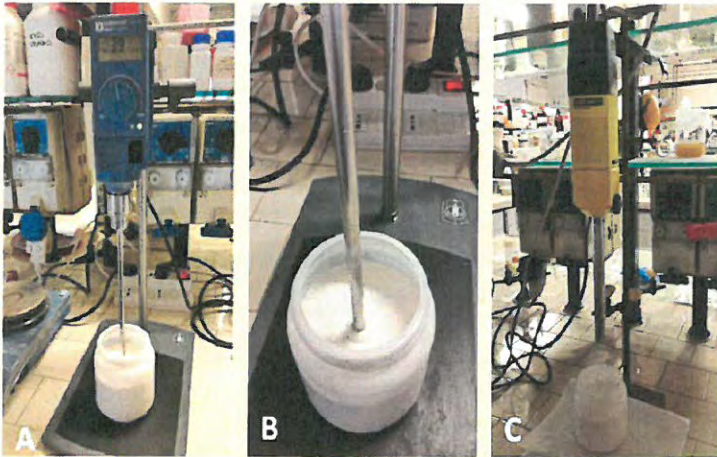
Test eudermici e tossicologici



Modelli 3D di pelle: i supporti Alvetex/cheratinociti HaCaT



Fase formulativa



Prototipi realizzati

- Crema corpo
- Crema viso giorno
- Crema viso notte
- Crema mani
- Crema contorno occhi

Piano comunicativo personalizzato e packaging



Super-contenitore in sughero impilabile

Commercializzazione

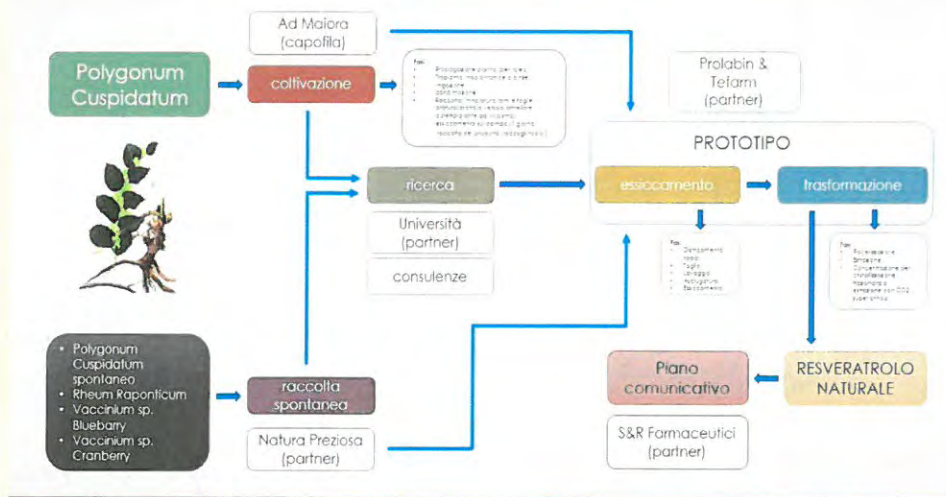


Fonti naturali di resveratrolo



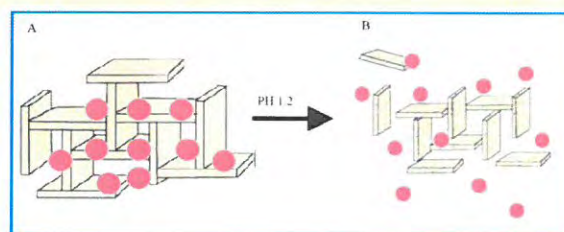
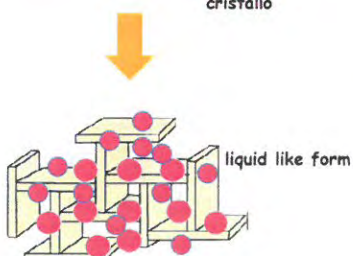
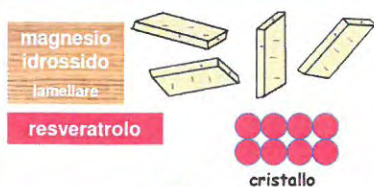
Figure 1. Sources of resveratrol from different plants.

Misura 16.2.2: Estrazione del resveratrolo naturale da specie spontanee coltivate per il mercato nutraceutico (RESVITALY)



Tecnologia REVIFAST: resveratrolo supportato su magnesio idrossido

Revifast™ = resveratrolo supportato su magnesio idrossido



Article
Solid Dispersion of Resveratrol Supported on Magnesium DiHydroxide (Resv@MDH) Microparticles Improves Oral Bioavailability

Roberto Spogli ¹, Maria Bastianini ¹, Francesco Ragonesi ^{2,3}, Rossana Giulietta Iannitti ⁴, Lorenzo Monarca ², Federica Bastioli ², Irina Nakashidze ⁵, Gabriele Brecchia ⁶, Laura Menchetti ⁶, Michela Codini ⁷, Cataldo Arcuri ³, Loretta Mancinelli ² and Bernard Fioretti ^{2,*}

Nutrients 2018, 10, 1925.

Grazie per l'attenzione..

Prof Fioretti Bernard
Docente di Scienze della Nutrizione

Università di Perugia
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Esperienze e progettualità Regionali: il progetto di
Cosmetici personalizzati basati sul vino e il progetto
RESVITALY

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
6 Dicembre 2018 – Pantalla di Todì





Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria

AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

Registro Presenze;



Programma Regionale di Animazione – 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria
AGRIFOOD-INNETWORK 2018; Programma di Animazione 2016-2020 - RELAZIONE DELLE ATTIVITA’ SVOLTE



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

REGISTRO PRESENZE

Seminario

Agroindustria e prodotti di interesse cosmetico
dal Cluster Tecnologico Nazionale alle esperienze locali
Giovedì 6 Dicembre 2018 ore 09:00 3A-PTA Pantalla di Todi

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
1	Agnese Taicchi	DSAS-UNIPG	agnese.taicchi@unipg.it	
2	Bernard Fioretti	DCBB-UNIPG	Bernard.Fioretti@unipg.it	
3	Edoardo Pompo	Regione Umbria		
4	Elena Sgaravatti	Demetra Biotech Srl		
5	Elisabetta Boncio	Sviluppumbria S.p.A.	Elisabetta.Boncio@svilupumbria.it	
6	Giovanni Cenci	Cantina Cenci		
7	Giovanni Rodolfi	Birrificio San Biagio		
8	Massimiliano Brilli	3A-PTA S.c.ar.l.		
9	Maurizio Servili	DSAS-UNIPG	Maurizio.Servili@unipg.it	
10	Sara Goretti	Cantine Goretti		
11	Stefano Cantelmo	Cantina Montevibiano Vecchio	Stefano.Cantelmo@montevibiano.it	

3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria Società Consortile a R.L. - Todi (PG) Loc. Pantalla snc - CAP 06059 - P. IVA 01770460549



3A-PTA



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
12	MOTTA ANFUSO	CIA	si.motte.pg@cié.it	
13	TARCHI MARCO			
14	MARCO SPINERI	TOP HERON SCL	MARCO@TOPHERON.IT	
15	BERNARDINI MARCO	UNIV. STARNIERI RS	bernardini@alice.it	
16	VIGNANNA VIGNANNA	CONDOMINIO URBIA	Vignanna@infotekno-urbia.it	
17	CLAUDIA PAPA LILVI	ARSI 92	c.papa@arsial.it	
18	ALESSANDRA BENINI	REGIONE UMBRIA	abeni@regione.umbria.it	
19	ACTI E RI GIOSPOZ	AERENOVA	acti@erionova.it	
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				

ALLEGATO 2. Working Group sul tema “*Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l’agroindustria regionale*”

Attività 2.2 Organizzazione di due Focus/Working group su Horizon 2020 e Programma Europeo PRIMA

Descrizione delle attività svolte

I finanziamenti pubblici per la ricerca e l'innovazione messi in campo da Horizon 2020 per il triennio 2018–2020 ammontano a circa 30 miliardi di euro con iniziative particolarmente interessanti per il settore agroindustriale (tra queste l'azione pilota “*European Innovation Council – EIC*”, lo “*SME Instrument*” ed il “*Fast Track to Innovation*”).

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria il giorno 7 giugno 2018 ha organizzato e realizzato presso la sede di Perugia di AUR (*Agenzia Umbria Ricerche*) il *working group* sul tema “*Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l'agroindustria regionale*” con l'obiettivo di mettere a confronto centri di ricerca ed aziende locali del settore agrifood e condividere esperienze e competenze sul tema della partecipazione ai progetti europei.

Durante il *working group* la Dott.ssa Serena Borgna (dell'APRE *National Contact Point SC2 Horizon 2020*) ha illustrato, ai numerosi imprenditori, consulenti e ricercatori presenti, i temi di ricerca in Horizon 2020 di interesse del settore agroalimentare e le diverse opportunità di finanziamento; particolare risalto è stato dato alle testimonianze di aziende e centri di ricerca umbri beneficiari di progetti Horizon 2020.

E' stato infine fornito, alle imprese che ne avevano fatto richiesta, un servizio di pre-screening delle idee progettuali.

Si allegano i seguenti documenti:

- programma dell'evento;
- documentazione fotografica;
- presentazioni dei relatori;
- registro presenze.

Programma dell'evento

Working Group sul tema:

Horizon 2020, opportunità di finanziamento per l'agroindustria regionale

Giovedì 7 giugno 2018

presso la sede di AUR - Agenzia Umbria Ricerche, via M. Angeloni 80/A

Il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria 3A-PTA organizza, in collaborazione con AUR – Sportello APRE Umbria e APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, un *working group* durante il quale verranno illustrate, discusse ed analizzate le call a valere sul Programma Horizon 2020 di interesse per il settore Agroindustriale.

Horizon 2020 è la più cospicua fonte di finanziamenti pubblici per la ricerca e l'innovazione promossa dalla Commissione europea e la dotazione di bilancio per il triennio 2018–2020 è pari a 30 miliardi di euro; le imprese e gli enti di ricerca potranno richiedere contributi a fondo perduto compresi tra il 70 e il 100% delle spese ammissibili.

Il *work programme* 2018-2020 di Horizon 2020 presenta diversi aspetti di interesse per il settore agroindustriale nell'ambito della Sfida Sociale 2 e, non ultime, le possibilità contemplate nell'ambito della azione pilota "European Innovation Council – EIC".

Si segnala tra gli strumenti lo "SME Instrument" che consente la presentazione di proposte progettuali senza la necessità di creare una estesa partnership internazionale, introduce per la prima volta un inedito approccio *bottom-up*, superando così la classica impostazione a topic predefiniti, e il "Fast Track to Innovation" che prevede il finanziamento di progetti business driven, close to market, aperta a proposte – principalmente da parte dell'industria – per ogni settore tecnologico o applicativo, finalizzata alla cooperazione trans-disciplinare ed intersettoriale.

Il *working group*, organizzato nell'ambito del programma INNETWORK 2018, ha l'obiettivo di mettere a confronto centri di ricerca ed aziende locali del settore agrifood per condividere esperienze e competenze sul tema dell'innovazione, centrale per il futuro dell'industria agroalimentare regionale.

10:00 Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto

10:30 Apertura dei lavori:

Edoardo Pompo – Regione Umbria;

Massimiliano Brilli – 3A-PTA

Stefano Strona – AUR, Sportello APRE- Umbria;

Andrea Massoli – Sviluppumbria.

10:45 Serena Borgna - APRE National Contact Point SC2 Horizon 2020:

I temi di ricerca in Horizon 2020 per il settore agroalimentare e le opportunità di finanziamento;

12:15 Testimonianze di aziende e centri di ricerca beneficiari di progetti Horizon 2020;

12:45 Dibattito. Modera: Luciano Concezzi, 3A-PTA

13:30 Conclusione dei lavori

14:00 - 15:00 Serena Borgna: Pre-screening di idee progettuali (previa prenotazione sarà possibile fissare un incontro individuale per l'analisi della propria idea progettuale, inviando una richiesta a azingaretti@parco3a.org)

Documentazione fotografica



Presentazioni dei relatori

- *I temi di ricerca in Horizon 2020 per il settore agroalimentare e le opportunità di finanziamento* – Serena Borgna - APRE
- *Making precision farming easier* – Andrea Cruciani – Agricolus
- *Progetto BeFOre* – Daniele Chiappini – CNR ISAFOM

I temi di ricerca in Horizon 2020 per il settore agroalimentare e le opportunità di finanziamento

Serena Borgna

APRE

Horizon 2020 – National Contact Point SC2 Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy

borgna@apre.it

APRE – Agency for the Promotion of European Research

Mission

- Promoting and supporting Italian participation in Horizon 2020
- Improve the “Quality” of the Italian participation in European programmes for R&I.

NCP

APRE hosts all Italian National Contact Points "NCPs" for the EU Horizon 2020 Framework Programme for R&I.

Members & Helpdesks

- AROUND 130
- 17 REGIONAL HELPDESKS

APRE LIASON OFFICE IN BRUXELLES

APRE has a Brussels office, hosted in a joint office with main Research institutions in Italy.



Information and Awareness Raising

Advising and Assisting

Training

Signposting and Feedback

Assistenza NCP

1 orientamento e individuazione del bando più adatto	2 lettura delle proposte (pre screening)	3 supporto nel costruire il piano finanziario
4 fornire informazioni di tipo legale	5 suggerire le politiche di riferimento	6 signposting: fare da ponte con i Punti di Contatto Nazionale di altri programmi europei
7 interpretazione dei moduli	8 buone prassi di scrittura dei progetti	9 informazione sui sistemi di ricerca di paesi, europei e non, attraverso i punti di contatto in loco

APREinforma

website



Guide e Dossier dati



magazine



APREdati



APREforma

Il servizio di Formazione APRE ha l'obiettivo di approfondire le modalità di accesso ai fondi stanziati in Horizon 2020 affrontando i temi concernenti la fase progettuale della proposta e la gestione finanziaria.

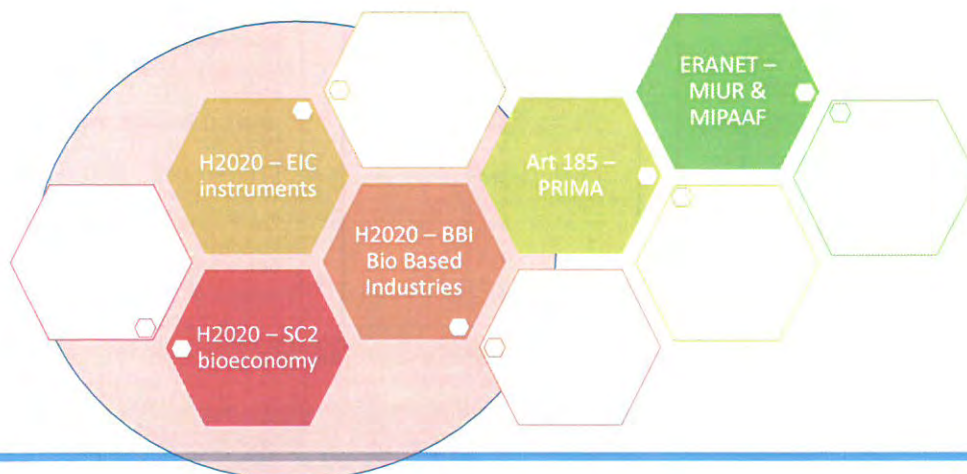
- **Corso di formazione:** di durata di uno o due giorni con possibilità di esercitazioni pratiche.
- **Webinar:** un corso "light" della durata di un'ora dove interagire con il docente via chat.



Horizon 2020 Temi e sfide Work Programme



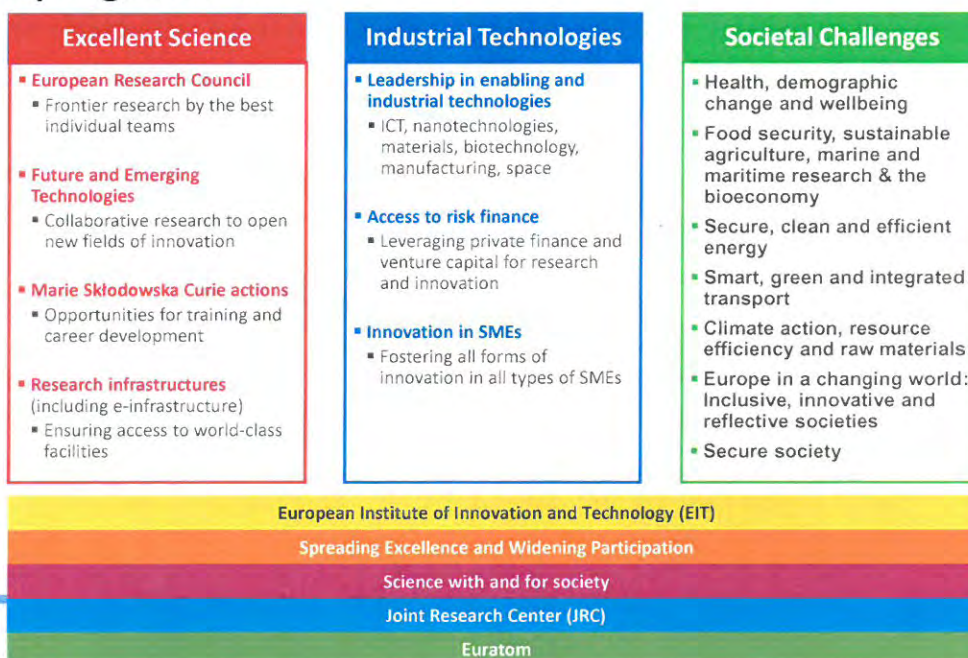
Settore agroalimentare e le opportunità di finanziamento



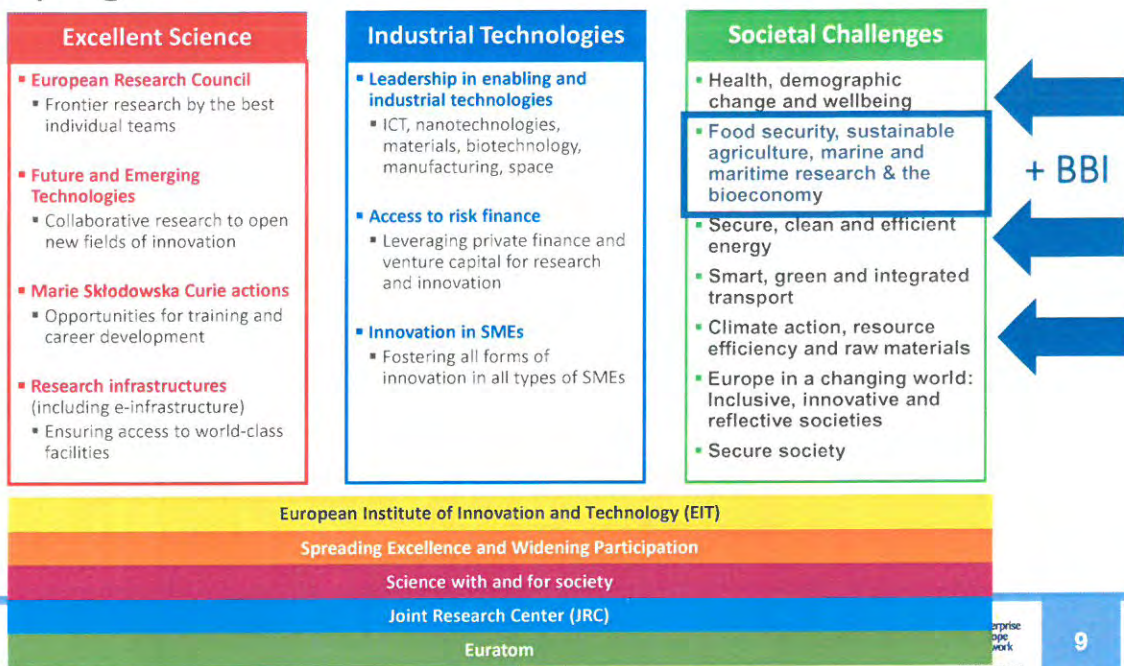
Cos'è Horizon 2020?

1. Il nuovo programma dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2014-2020
2. Un bilancio di 77 miliardi di euro se ha prezzi correnti perchè tengono in conto l'inflazione annuale, che diventano 70,2 miliardi a prezzi costanti; più elevato del 30% in termini reali rispetto al periodo 2007-2013
3. Una componente chiave di Europa 2020, Unione dell'innovazione e Spazio europeo della ricerca:
 - Reagire alla crisi economica per investire in posti di lavoro e crescita
 - Andare incontro alle preoccupazioni dei cittadini riguardo al proprio sostentamento, alla sicurezza e all'ambiente
 - Rafforzare la posizione globale dell'UE in materia di ricerca, innovazione e tecnologia

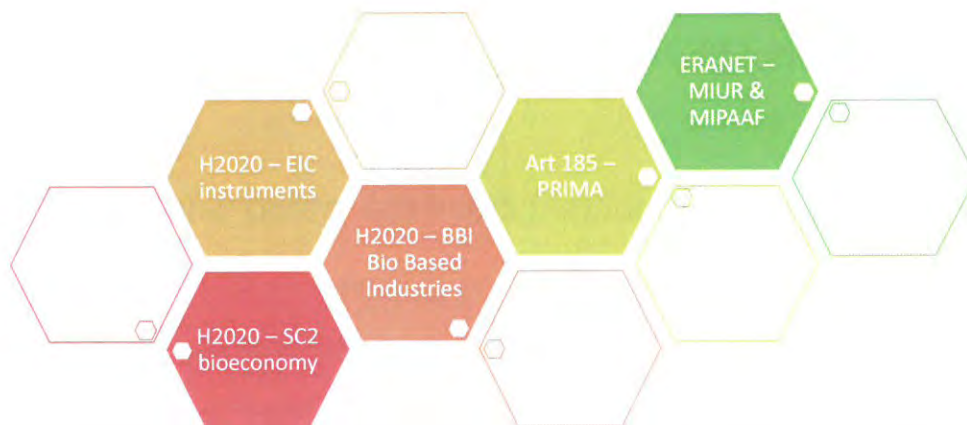
Struttura del programma



Struttura del programma



Settore agroalimentare e le opportunità di finanziamento



Gli approcci

BOTTOM-UP
(Sme instrument/fast track to innovation
I Pillar)



TOP-DOWN
(SC2 Bioeconomy
II & III Pillars)

- I campi di ricerca sono **scelti liberamente** dagli applicant
- Eccezioni:
 - attività di ricerca volte alla clonazione umana per scopi riproduttivi
 - attività di ricerca volte a modificare l'eredità genetica degli esseri umani
 - attività di ricerca volte alla produzione di embrioni umani
 - aree di ricerca coperte dal Trattato EURATOM
- I campi di ricerca **non possono essere scelti liberamente**, ma devono essere inerenti alle macro-aree tematiche e ai singoli topic dei bandi descritti dalla Commissione nel Work Programme
- Progetti collaborativi

Un nuovo approccio per i programmi di lavoro e i bandi

- Programmi di lavoro pluriannuali (2018-2020)
- Più strategico
- Bandi con meno prescrizioni (più creatività, meno vincoli)
- Focus Area

Un forte accento alle PMI

- **20% del bilancio** dai servizi competitivi alle PMI e dalle tecnologie abilitanti e industriali
- **Nuovo strumento PMI** (SME instrument)
- **Programma congiunto Eurostars**
- **Misure di sostegno nel quadro di «Innovazione nelle PMI»**
- **Accesso ai capitali di rischio**

Una maggiore semplificazione a beneficio dei candidati 1/2

1. **Un set unico di norme per tutti i finanziamenti nel quadro di Horizon 2020**
 - Strumenti di finanziamento ridotti di numero e più flessibili
2. **Rimborsi più semplici: 1 progetto= 1 tasso di finanziamento**
 - 100% dei costi ammissibili complessivi (70% per azioni innovative)
 - I soggetti giuridici senza scopo di lucro sono rimborsabili fino al 100% per azioni innovative
 - Tasso forfettario unico per costi indiretti (25% dei costi ammissibili)
3. **Tempi più rapidi per erogazione finanziamenti**
 - Entro 8 mesi dai termini del bando

Una maggiore semplificazione a beneficio dei candidati 2/2

4. Meno controlli ed audit,.... più mirati
5. Attuazione coerente
 - Tramite apposite agenzie
 - Sistema it unico (utilizzo del Participant Portal nella sottomissione della proposta fino alla firma del Grant Agreement)
6. Semplificazione delle convenzioni di sovvenzione






CHI PUÒ PARTECIPARE?

Persone fisiche o giuridiche (es. imprese, piccole o grandi, enti di ricerca, Università, ONG, ecc.) indipendentemente dal loro luogo di provenienza

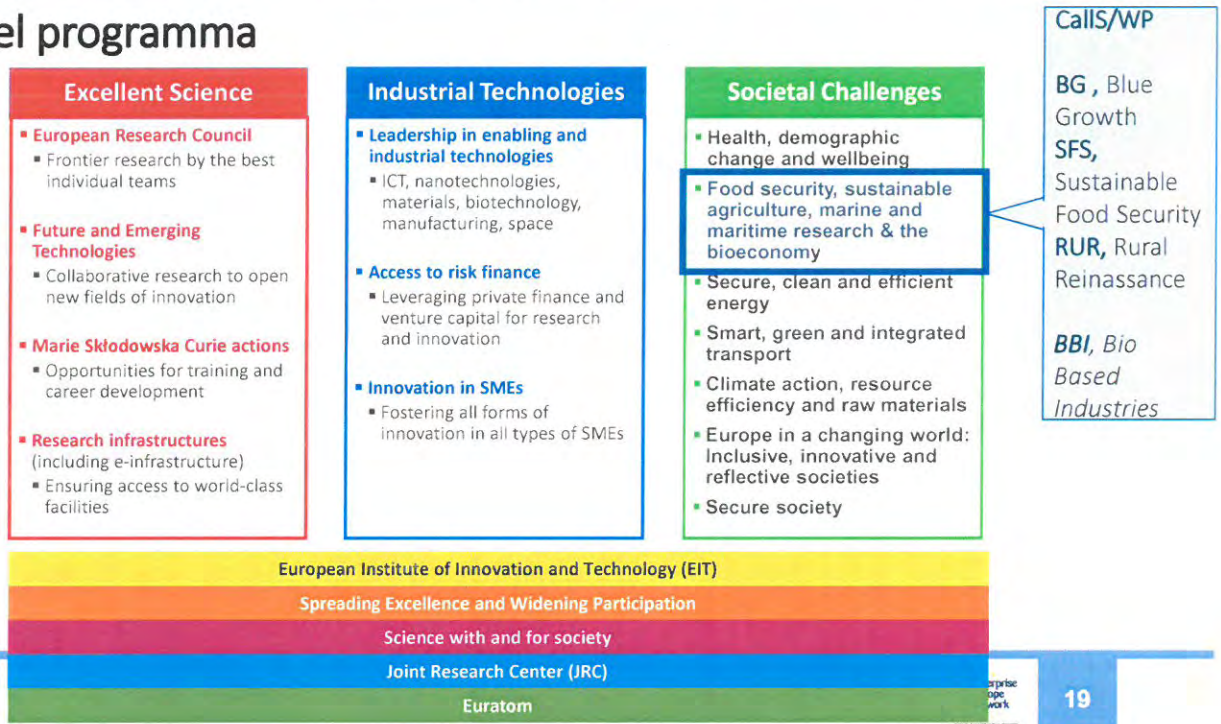
Come partecipare?

- Coinvolgimento di **almeno 3 enti legali**
- Almeno 3 enti legali devono essere stabiliti in **differenti Stati membri o paesi associati**
- I 3 enti legali riferiti al punto b devono essere **indipendenti** tra loro

COME SI PUÒ PARTECIPARE?

	Tassi di finanziamento	Dimensione progetti
 RIA /IA (Research & Innovation Action)	RIA: 100% per tutti IA: 70% (100% per no profit)	Durata (1-4 anni) e contributo variabili
 Fast Track	70% (100% per no profit)	Fino a 36 mesi Fino a €3 m contrib UE
 Strumento PMI	70% (50k in Fase 1)	SME I Fase 2 12-24 mesi Fino a €2,5m contrib UE

Struttura del programma



Work programme 2018-2020

- Challenges
 - **Climate** adaptation and mitigation
 - **Food and nutrition** security
 - Safeguard the **natural resource base**
 - Promote **alternatives to fossil-based** economies
 - Sustainable use **marine resources**

SC2 focus:
Sustainable management of land and waters to secure
Healthy food
Public goods delivery
Innovative food, marine and bioeconomy industries
Dynamic rural areas

* Parte dei materiali è derivata da presentazioni della Commissione Europea e da una presentazione di Stefano BISOFFI, Alternate National Representative H2020-SC2

The policy context

• Global commitments



United Nations
Framework Convention on
Climate Change

• European policies



Bioeconomy strategy



Circular economy



Integrated Maritime
and common fisheries
policies



Digital single
market

Societal challenge 2 contributions to focus areas

Building a **low-carbon**, climate resilient future

203 M€

Plants, proteins, climate-smart farming, soils, food systems, marine resources, wood value chains

Digitising and transforming European industry and services

107 M€

Personalised nutrition, Blue and food clouds, Aquaculture 4.0, Digital innovation hubs, digital integration platforms

Connecting economic and environmental gains – the **Circular Economy**

253 M€

Urban food systems, biowaste valorisation, bio-based plastics and fertilisers, bio-based models for rural communities

5 priorities

Foster functional ecosystems, sustainable food systems, and healthy lifestyles

Address climate change and resilience on land and sea

Boost major innovations on land and at sea → new products, value chains and markets

Develop smart, connected territories and value chains in rural and coastal areas

Make the transition towards a circular bioeconomy

3 goals

Manage our resources wisely to nourish people sustainably

Understand, preserve and valorise oceans

Develop smarter, greener, circular rural economies

3 calls + FI

Sustainable food security

Blue Growth

Rural Renaissance

Circular Bioeconomy investment platform

Key impacts

Dynamic & innovative food and farming sectors
Resource & climate-smart eco-healthy food production and consumption

Productive, healthy, resilient seas and oceans
Sustainable aquatic resources for food and bio-based value chains
Strong blue economy

Sustainable growth based on circularity and connectedness
Enhanced innovation systems
Strong & attractive rural areas

De-risking investments in innovative technologies fostering industrial, rural and coastal development

Sustainable Food Security

€ 753 million to use our resources more wisely
and nourish people more sustainably



Produce more **diverse and healthier food** from well-managed functional ecosystems



Increase resource **efficiency and environmental performance** of food systems



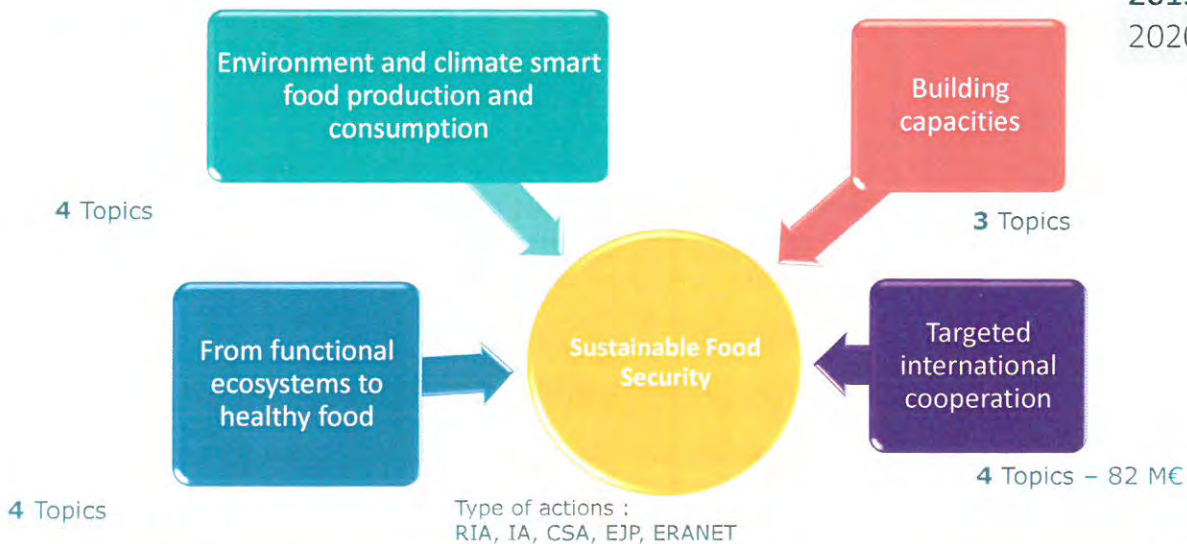
Understand the impact of climate change and design **adaptation strategies**



Going **global**: joint actions with Africa and China

Sustainable food security

2018: 219 M€
2019: 293 M€
2020: 199 M€



From functional ecosystems to healthy food

Activities aim to tap into the **potential of ecosystems services for crop and animal production**, notably in relation to pest and disease control, nutrient cycling, soil fertility and productivity.

They emphasise the **relationship** between modes of **food production**, ecosystem functions, **food quality** and consumer **health**.

The importance of **diversity** and diversification in increasing the **resilience** of food systems is an underlying theme. It includes promoting a better use of plant, animal genetic and microbial genetic resources.

A cluster of **targeted microbiome activities** will help to better understand how existing biodiversity can support processes across soils, plants, animals, the marine environment and humans.

These will be referenced and linked to microbiome research under other parts of Horizon 2020.

From functional ecosystems to healthy food

SFS-01-2018-2019-2020: Biodiversity in action: across farmland and the value chain

A. [2018] Small organisms, big effects for plants- Belowground biodiversity interaction with plants (RIA)

2x7M€

B. [2019] Capitalising on native biodiversity in farmland landscape (RIA)

100 k€
2x8M€

C. [2020] From agrobiodiversity to dynamic value chains (RIA)

MAA

LC-SFS-03-2018: Microbiome applications for sustainable food systems (IA)

4x10M€

SFS-04-2019-2020: Integrated health approaches and alternatives to pesticide use

A. [2019]: Integration of plant protection in a global health approach (RIA)

1x15M€

B. [2020] Biocidal and plant protection products (IA)

MAA

SFS-05-2018-2019-2020: New and emerging risks to plant health (RIA)

[2018]

1x7M€

[2019]

1x7M€

[2020]

MAA

SFS-02-2020 - Healthy livestock gut ecosystem for sustainable production

SFS-06-2018-2020: Stepping up integrated pest management

A. [2018] Decision support systems (RIA)

MAA

1x5M€

B. [2020] ED N140 demonstration farm network (IA)

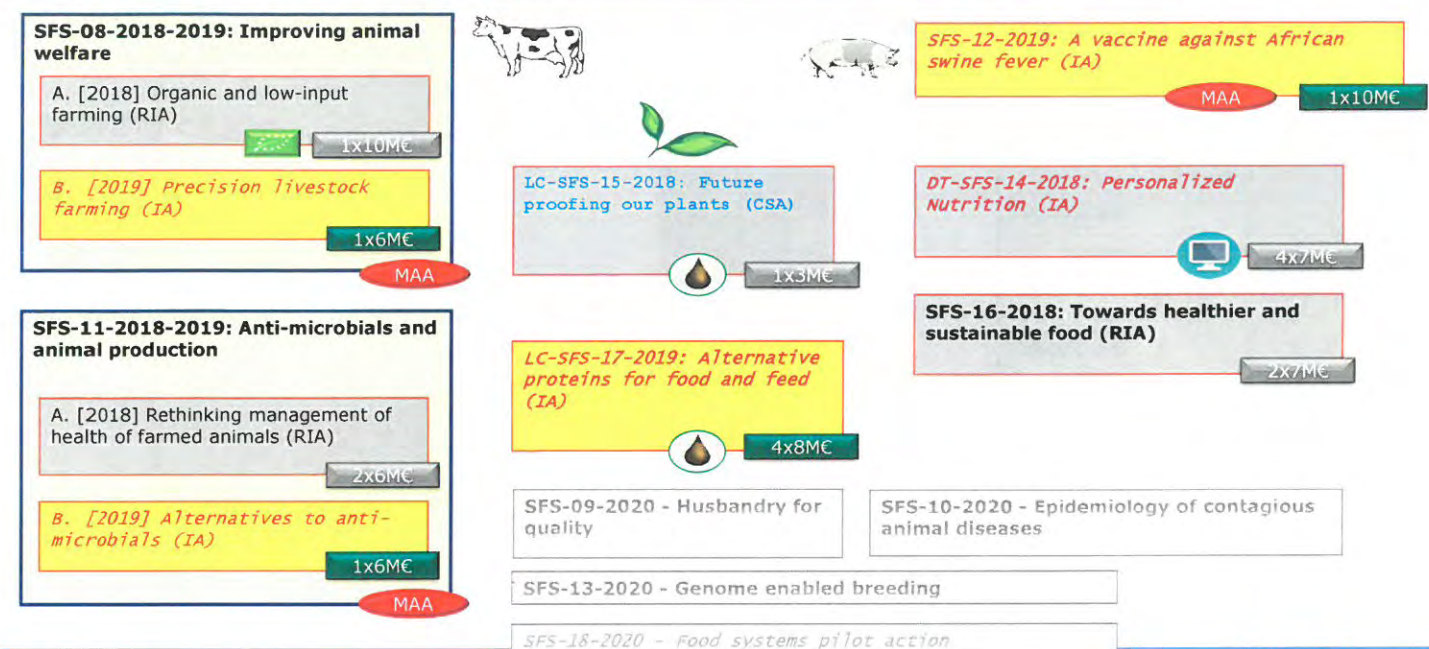
SFS-07-2018: Making European beekeeping healthy and sustainable (RIA)

MAA

1x8M€



From functional ecosystems to healthy food



Environment and climate-smart food production and consumption

Proposed activities open avenues to progress on low greenhouse gas emission agriculture, fisheries and food industries. They will support the development of **strategies and tools** to better cope with more variable and extreme weather events, changing environmental conditions and new emerging threats.

A number of topics target the mitigation capacity of the primary production sector and the **synergies and trade-offs between adaptation and mitigation** measures.

Activities also tackle the **stewardship and use of natural resources** on land and sea and other inputs throughout food production. They aim at optimising resource use and **reducing environmental footprints** throughout primary production, food industries, food distribution, food service and households.

Environment and climate-smart food production and consumption

LC-SFS-19-2018-2019: Climate-smart and resilient farming

A. [2018] Microclimate management: from field to landscape (RIA)

1x7ME

B. [2019] Efficiency and resilience of mixed farming and agroforestry systems (RIA)

2x7ME

LC-SFS-20-2019: European Joint Programme on agricultural soil management

40MC+40MC MS



LC-SFS-22-2020 - Forest soils Research and Innovation Action

SFS-21-2020 - Soils going global

SFS-23-2019: Integrated water management in small agricultural catchments (RIA)

MAA

2x7ME

CE-SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities (IA)

2x7,5ME

CE-SFS-25-2018: Integrated system innovation in valorising urban biowaste (IA)

2x10ME

Building capacities

A defined set of activities addresses more **fundamental research** needs as well as the **harmonisation and rationalisation** of data, methods or infrastructures.

Activities will help to test **new approaches** and develop new models for business creation and societal engagement. The delivery of knowledge and resources will support downstream translational research and innovations.

Building capacities

DT-SFS-26-2019: Food Cloud demonstrators (IA)



1x10M€

SFS-27-2018: Monitoring food R&I investments and impacts (RIA)

1x7M€

SFS-31-2019: ERANETs in agri-food

A. [2019] ICT-enabled agri-food systems

MAA

5M€+15-20M€ MS

B. [2019] Climate change and food systems

5M€+15-20M€ MS

C. [2019] International coordination of research on infectious animal diseases

NEW

5M€+15-20M€ MS

SFS-28-2018-2019-2020: Genetic resources and pre-breeding communities



A. [2018]: Joining forces for GenRes and biodiversity management (CSA)

1x5M€

B. [2019]: Adding value to plant GenRes (RIA)

2x7M€

C. [2020]: The GenRes-user interface and pre-breeding activities (IA)

SFS-30-2018-2019-2020: Agri-Aqua Labs

A. [2018]: Understanding the genome of farmed animals, its expression and translation into traits (RIA)

5x6M€

B. [2019]: Looking behind plant adaptation (RIA)

2x5M€

C. [2020]: Plant energy biology (RIA)

SFS-29-2018: Innovations in plant variety testing (RIA)

1x8M€



Targeted international cooperation

Activities promoted address global challenges and allow for significant **international cooperation**, exchanges and sharing of resources.

In addition to general openings for international cooperation, targeted activities are foreseen to support the implementation of the **EU-Africa Partnership** on Food and Nutrition Security and Sustainable Agriculture (FNSSA) and implement the **EU-China FAB Flagship initiative**.



Targeted international cooperation

SFS-32-2018: Supporting microbiome coordination and the International Bioeconomy Forum (CSA)

1x2,75M€



EU-Africa Partnership on Food and Nutrition Security and Sustainable Agriculture (FNSSA)

SFS-33-2018: Support to the implementation of the EU-Africa Research and Innovation Partnership on Food and Nutrition Security & Sustainable Agriculture (FNSSA) (CSA)

1x5M€

LC-SFS-34-2019: Food Systems Africa (RIA)



MAA

3x7M€

SFS-35-2019-2020: Sustainable Intensification in Africa



A. [2019]: African Farming Systems, sustainable intensification pathways (RIA)

MAA

4-5x7,5M€

B.[2019]: Soil system for Africa (RIA)

1x5M€



CE-SFS-36-2020 - Diversifying farmers' income through small bio-based concepts



EU-China FAB Flagship initiative

SFS-37-2019: Integrated approaches to food safety controls across the agri-food chain (RIA)

MAA

2x(4M€+4M€ Cina)



SFS-38-2018: Highly efficient management of soil quality and land resources (RIA)

1x(5M€+5M€ Cina)



CE-SFS-39-2019: High-quality organic fertilisers from biogas digestate (IA)



1x(5M€+5M€ Cina)



SFS-40-2020 - Healthy soils for healthy food production

Blue Growth 2018-2019

€ 166,5 million to sustainably harvest the potential of aquatic and marine resources, while protecting biodiversity and enhancing climate resilience



Improve knowledge on impact of **climate change** on marine ecosystems and biological resources to effectively manage their response, mitigation and resilience capacities



Preserve and sustainably exploit **marine and coastal ecosystems** and biological resources to deliver improved **nutrition and health**



De-risk investments and boost blue innovations to develop new bio-based **marine value chains** and open up new markets



Develop smart and connected territories between **land and sea**



Strengthen **international cooperation**, to promote a globally sustainable blue economy

Blue Growth

2018: 78 M€

2019: 89 M€

2020: 72 M€

This call will **boost the blue economy** by:

- i) Improving our integrated knowledge about the reciprocal impact of **climate change** on marine ecosystems and biological resources in order to effectively manage their response, mitigation and resilience capacities;
- ii) Preserving and **sustainably exploiting** marine and coastal ecosystems, and biological resources to deliver improved nutrition and health;
- iii) De-**risking major investments** and boosting blue innovations on land and at sea to develop new bio-based marine value chains and open up new markets;
- iv) Developing smart and connected **territories** between land and sea
- v) Strengthening the **international** research and innovation **cooperation** around seas and oceans, to promote a globally sustainable blue economy.

BG-01-2018: Towards a Baltic and North Sea research and innovation programme (CSA)

1x2,5M€

BG-02-2018: Blue Bioeconomy Public-Public Partnership (ERA-Net)

8M€ + 16M€ MS

LC-BG-03-2018: Sustainable harvesting of marine biological resources (RIA)



MAA

2x6M€



DT-BG-04-2018-2019: Sustainable European aquaculture 4.0: nutrition and breeding (IA)

[2018]

3x6M€

[2019]

1x6M€



BG-05-2019: Multi-use of the marine space, offshore and near-shore: pilot demonstrators (IA)

2x9M€

CE-BG-06-2019: Sustainable solutions for bio-based plastics on land and sea



2x9M€

BG-07-2019-2020: The Future of Seas and Oceans Flagship Initiative (IA)

[A] 2019 - Blue Cloud services

1x6M€

[B] 2019 - Observations and forecasting

1x12M€

[C] 2020 - Technologies for observations

BG-08-2018-2019: All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship

[A] 2018 - Coordination of marine and maritime research and innovation activities in the Atlantic Ocean (CSA)

1x4M€

[B] 2018 - Assessing the status of Atlantic marine ecosystems (RIA)

2x9M€

[B] 2018-2019- Assessing the status of Atlantic marine ecosystems (RIA)

1-2x9M€

[C] 2018-2019- New value chains for aquaculture production (RIA)

2x8M€

[C] 2018-2019- New value chains for aquaculture production (RIA)

1-2x8M€

LC-BG-09-2019: Coordination of marine and maritime research and innovation in the Black Sea (CSA)



1x2M€



BG-12-2020 - Black Sea Research and Innovation Action

BG-10-2020 - Fisheries in full ecosystem context

BG-11-2020 - Oceans Innovation Pilot

Rural renaissance

€ 263 million for rural territories to become smarter, greener, more circular and better connected



Invest in policies fit for the future:

Modernizing policies to favour generation renewal and greater resilience and public goods delivery



Invest in businesses:

Developing small scale refineries, boosting regional bioeconomy and innovative supply chains



Go digital:

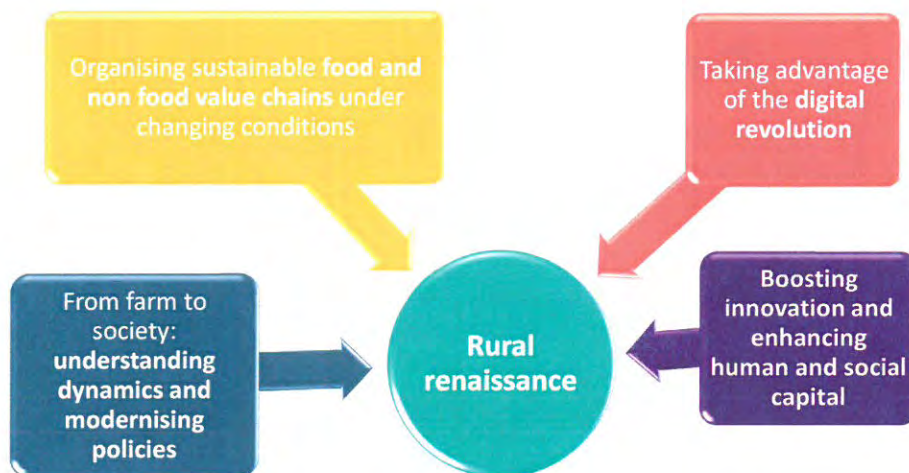
Making the promises of the digital revolution come true for farmers and rural people



Invest in people:

Boost innovation, co-creation and exploitation of knowledge by improving skills and innovation systems

Rural renaissance –



2018: 107 M€
2019: 80 M€
2020: 55 M€

Type of actions :
RIA, IA, CSA

From farm to society: understanding dynamics and modernising policies

The objective is to better understand the **assets** and long-term **drivers** of rural territories and land use and establish how they are **impacted by current policies**.

The design of **innovative policy instruments/approaches** and governance models through which to improve socio-economic and environmental conditions will be addressed. This includes activities on policies impacting the delivery of ecosystem services and public goods.

From farm to society: understanding dynamics and modernising policies

RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement

A. [2018] Rural society-science-policy hub (CSA)

1x5M€

B. [2018] Renewing rural generations, jobs and farms (RIA)

2x6M€

C. [2019] Building resilient mountain value chains delivering private and public goods (RIA)

1x6M€

MAA



RUR-02-2018: Socio-economic impacts of digitisation of agriculture and rural areas (RIA)

MAA

1x5M€

RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food

A. [2018] Developing new models supporting policies related to agriculture (RIA)

5x4M€

B. [2019] Modelling international trade in agri-food products (RIA)

1x5M€

RUR-03-2018: Contracts for effective and lasting delivery of agri-environmental public goods (RIA)

MAA

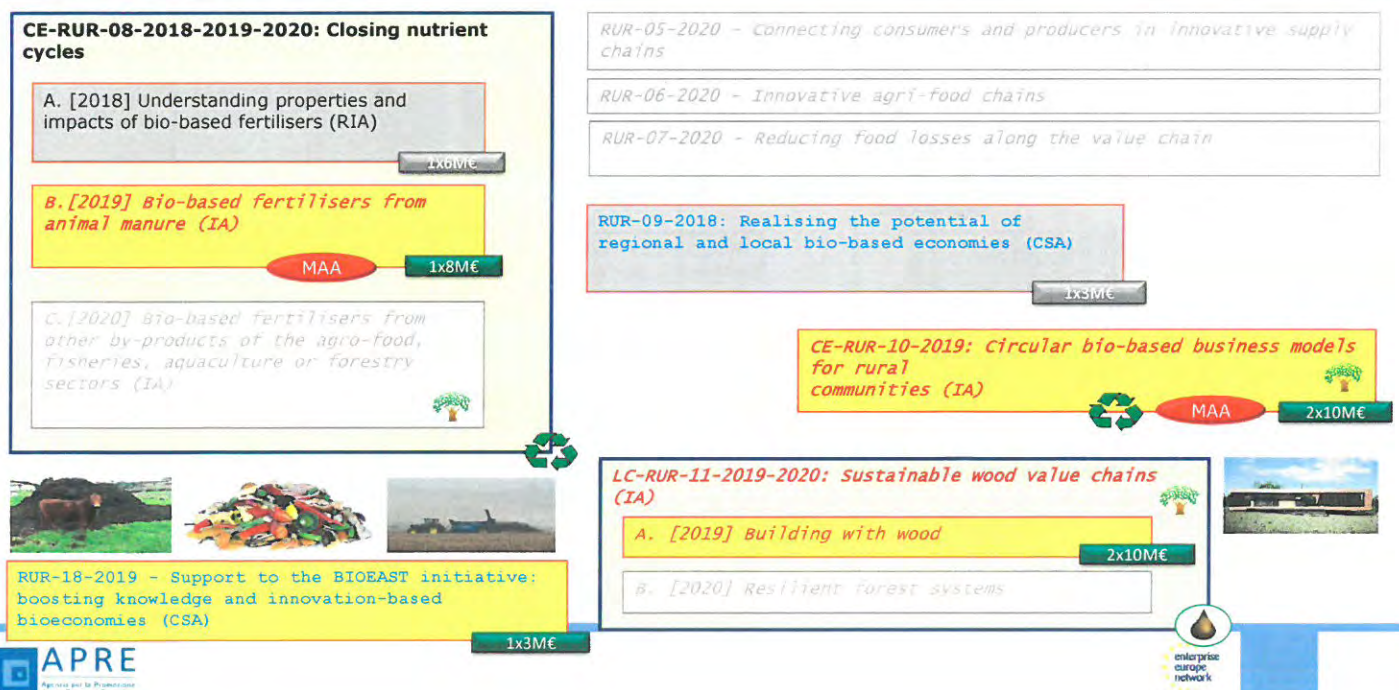
5x5M€

Organising sustainable food and non-food value chains under changing conditions

The objective is to boost the development of **innovative** and sustainable **food and non-food chains and services** to support the diverse needs of communities and businesses, in a responsible and ethical way, hence fostering sustainable **growth and jobs** in rural areas and connecting territories (e.g. coastal-inland, rural-urban).

This part will include activities related to the Focus Area "Connecting economic and environmental gains – the Circular Economy".

Organising sustainable food and non-food value chains under changing conditions



Taking advantage of the digital revolution

ICT tools can play a **key role in rural growth through** a variety of impacts such as increased efficiency and competitiveness, social inclusion, new business models and opportunities, modernisation of services, renewal of governance models through, for example, improved participation of society.

This call section will explore the conditions under which **benefits of ICT applications can be maximized**. This part will include activities related to the Focus Area "Digitising and transforming European industry and services".

Taking advantage of the digital revolution

DT-RUR-12-2018: ICT Innovation for agriculture - Digital Innovation Hubs for Agriculture (IA)



RUR-13-2018: Enabling the farm advisor community to prepare farmers for the digital age (CSA)



Nuova deadline 13 settembre 2018

RUR-14-2018: Digital solutions and e-tools to modernise the CAP (IA)



**Progetti di 4 anni
Min. 6 IACS in 6 Paesi**

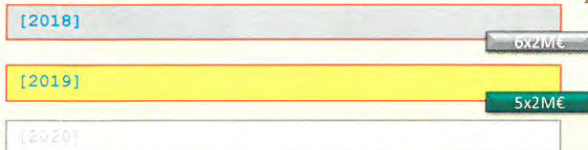
Boosting innovation and enhancing the human and social capital in rural areas

The objective is to **support** sustainable **growth** by **encouraging innovation**. This involves two main strands of activities:

- 1) **strengthening the skills**, human and social capital of farmers, foresters and rural dwellers by improving cooperation, knowledge transfer and networking;
- 2) **investing into the knowledge and innovation systems** to improve their delivery. In particular, support to the implementation of the EIP-AGRI "interactive innovation approach" will be provided.

Boosting innovation and enhancing the human and social capital in rural areas

RUR-15-2018-2019-2020: Thematic networks compiling knowledge ready for practice (CSA)



MAA



RUR-16-2019: Fuelling the potential of advisors for innovation (CSA)

MAA

1x5M€

Progetti di 4 anni



RUR-17-2019 Reinforcing the EU agricultural knowledge base (CSA)

MAA

1x2,5M€

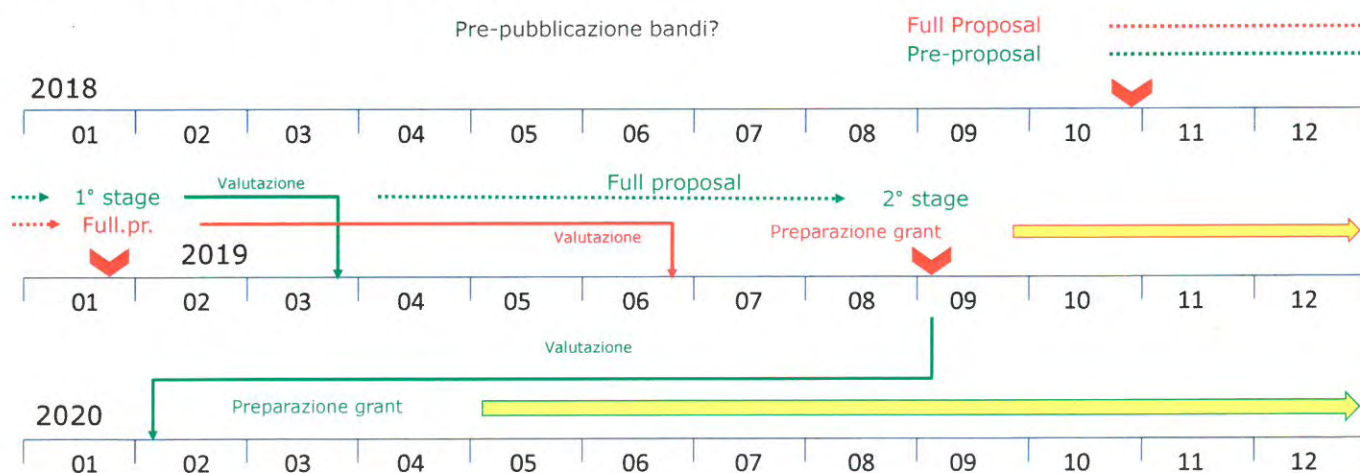
RUR-19-2020 Networking European farms to boost thematic knowledge exchanges and close the innovation gap

SC2 - Call deadlines

	2019	Type of action
Single stage	<u>23 Jan. 2019</u>	CSA, IA, EJP, ERANET...
First stage	<u>23 Jan. 2019</u>	RIA
Second stage	4 Sept. 2019	RIA

Apertura: 16 ottobre 2018

SC2 - Call deadlines



RIA – CSA & IA & ERA-Net & EJP

Indicazioni cautelative della Commissione

- The Director-General responsible for the call may decide to **open the call up to one month prior to or after** the envisaged date(s) of opening.
- The Director-General responsible may **delay the deadline(s) by up to two months**.
- All deadlines are at 17.00.00 Brussels local time.
- The **deadline(s) in 2020 are indicative** and subject to separate financing decisions 2020.
- The **budget** amounts for the 2019 budget are subject to the **availability** of the appropriations provided for in the draft budget for 2018 **after the adoption of the budget 2019** by the budgetary authority or, if the budget is not adopted, as provided for in the system of provisional **twelfths**.
- The **budget amounts for the 2020 budget are indicative** and will be subject to separate financing decisions to cover the amounts to be allocated for 2020.

COME SI LEGGE UN TOPIC?

- **Identificazione del topic:**
Topic, scadenza, titolo
- **Sfida specifica**
Contesto e punti critici
- **Scopo**
Obiettivi, delineazione del contributo europeo
- **Impatto atteso**
- **Tipo di azione**
RIA= Research and Innovation Action

Horizon 2020 - Work Programme 2017-2020
Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies

GOVERNANCE-03-2018: Addressing populism and boosting civic and democratic engagement

Specific Challenge: Mainstream political parties are being increasingly perceived as not addressing adequately the challenges faced by the EU and its Member States. At the same time, support for populist parties, movements and ideas is on the rise. The challenge is to analyse the phenomenon of populism and its consequences for European democracies and the European project. In addition, innovative ways of understanding and addressing the causes of populism as well as strategies for strengthening democratic values and practices need to be identified.

Scope: Proposals should analyse populism comprehensively, drawing also on historical and comparative perspectives, philosophical, sociological, cultural and gender-based explanations and foresight. They should also examine whether and how populism is related to structural socio-economic mutations or destabilisations of politico-economic paradigms. The evolution character and emergence of new political parties as well as the role played by both traditional and social media and public opinion should be studied, including changes in political and social functions over time. The significance of charismatic leaders for the cause of populism should also be considered as well as other factors such as perceptions of elitism and establishments, which may attract citizens to populist movements. A central question should be how the potential of groups under-represented in public affairs, particularly young citizens, to engage in public affairs and their civil responsibilities could be harnessed for constructive democratic engagement. The role of schools, local communities and digital media should be considered as well as new forms participation.

Proposals should also assess to what extent populism in Europe is tied up with negative orientations (e.g. anti-globalisation, anti-EU, anti-immigrants, anti-minorities), a sense of nostalgia or nativeness, and nationalist ideologies. Research should also investigate in which ways populism in Europe may be a transitional phenomenon and how it may have been affected by European integration. Comparisons between manifestations of populism inside and outside Europe, and over time, may be made. Research should also assess actions that have been taken to counter populism as well as how populism affects the policy-making process.

The Commission considers that proposals requesting a contribution from the EU in the order of EUR 3 million would allow this specific challenge to be addressed appropriately. Nonetheless, this does not preclude submission and selection of proposals requesting other amounts.

Expected Impact: The action will enhance the knowledge base on populism in comparative and historical perspective. It will develop indicators as well as medium to long-term scenarios on the consequences of populism, which will support policies, narrative construction and other actions to address the phenomenon.

Type of Action: Research and Innovation action

CROSS-CUTTING ELEMENTS

- A strong commitment to Responsible Research and Innovation
 - 31 topics under **multi-actor approach** (500M€ - over 80 grants)
 - 27 topics with strong **public engagement** requirement
 - 2 topics with a **gender** dimension
- A wide space for Social Sciences and Humanities
 - 55 topics flagged for **SSH** (75%)
- Key contributions to global goals (Rio-markers)
 - Climate
 - Sustainable development
 - Biodiversity

Multi-Actor Approach (1/3)

- Adequate choice of **actors with complementary knowledge**
- Genuine & sufficient **involvement** of actors **all along the project**
- Produce **practical knowledge** easy accessible, understandable and applicable
- Dissemination at minimum through **Agri EIP with practice abstract**



Multi-Actor Approach (2/3)

The **multi-actor approach** aims to make innovation more demand-driven, and therefore should ensure **genuine and sufficient involvement of various actors** (end-users such as farmers/farmers' groups, foresters/foresters' groups, fishers/fisher's groups, advisors, businesses, etc.) **all along the project**: from the participation in the **planning** of work and experiments, to **implementation**, the **dissemination** of results and a possible **demonstration** phase.

A multi-actor project proposal needs to demonstrate:

- how the project proposal's objectives and planning **are targeting needs/problems and opportunities of end-users**,
- how it **complements existing research and best practices**.

Building blocks for innovation are expected to come **from science** as well as **from practice** and intermediaries, such as farmers, advisors, businesses, NGOs and others ("co-creation"). End-users and practitioners are to be involved, not as a study-object, but in view of using their entrepreneurial skills for developing solutions and **creating "co-ownership" of results**, which speeds up the acceptance and dissemination of new ideas. Thus, the composition of the consortium and the description of the project concept should reflect the adequate choice of key actors with complementary types of knowledge (scientific and practical),

and result in a broad implementation of the project results.

Multi-Actor Approach (3/3)

The **multi-actor approach** is **more** than just widely **disseminating** the results of a project, or listening to the views of a stakeholders' board. The multi-actor approach aims to include existing (sometimes **tacit**) **knowledge** into scientific work and this should be illustrated in the project proposal with **sufficient quantity of high-quality knowledge exchange activities and a clear role for the different actors** in the work. This should generate innovative solutions that are more likely to be applied thanks to the cross-fertilisation of ideas between actors.

The project should result in **practical knowledge made easily understandable and accessible**, which feeds into the existing dissemination channels most consulted by end-users in countries. For EU wide communication, this knowledge should also be assembled into a substantial number of **'practice abstracts' in the common EIP format** of the European Innovation Partnership (EIP) 'Agricultural Productivity and Sustainability'.

For projects on fisheries, aquaculture, marine and inland water issues or other areas not covered by the EIP-AGRI, other similarly effective solutions for dissemination should be used. It is strongly recommended to facilitate discussions and mediate between the different types of actors, and to involve relevant interactive innovation groups operating in the EIP context, such as EIP Operational Groups funded under Rural Development Programmes.

SSH, RRI, Gender

SSH – Social Sciences and Humanities

As a cross-cutting issue of broad relevance, Social Sciences and Humanities (SSH) research is fully integrated into each of the general objectives of Horizon 2020. Embedding SSH research across Horizon 2020 is essential to maximise the returns to society from investment in science and technology.



RRI – Responsible Research and Innovation

Responsible research and innovation is an approach that anticipates and assesses potential implications and societal expectations with regard to research and innovation, with the aim to foster the design of inclusive and sustainable research and innovation (public engagement, open access, gender, ethics, science education)



Gender equality, in terms of:

- **Human resources:** balance between women and men in the research teams who will implement your project
- **Content:** analysing and taking into account the possible differences between men and women, boys and girls, or males and females, in the research and innovation content of your project.

Vedi: http://ec.europa.eu/research/swafs/gendered-innovations/index_en.cfm

Esempio di topic

LC-SFS- 17-2019 Alternative proteins for food and feed

Topic Description

- **Specific Challenge:** While facing climate change and natural resource scarcity, ensuring sufficient, nutritious, safe and affordable food to a fast growing world population with changing dietary habits becomes increasingly challenging. The protein supply is in this respect most critical, both for human consumption and animal feed. Integration of a variety of new or alternative protein sources from both terrestrial and aquatic origin into new and/or existing processes or products needs to be explored, in order to develop and ensure more sustainable, resilient supply chains, featuring high consumer acceptability by a clean labelling approach and attractive market opportunities.

Esempio di topic

LC-SFS- 17-2019 Alternative proteins for food and feed

- **Scope:** Proposals shall identify and assess new or alternative protein sources for food and/or feed and develop/validate efficient production and processing approaches to convert/integrate them into high quality, safe, healthy, and sustainable products or ingredients. Proposals shall focus on the **characterisation of nutritional values, functional and sensory properties of new and alternative proteins**, as well as on the deepening of the understanding of **protein-protein interactions for knowledge-based (re)formulations of protein blends that partly or fully could substitute traditional sources**. To ensure complementarity with the activities of other projects and initiatives at the EU level, proposals could include one or more of the following sources, for food: plant-based proteins, micro-organisms, terrestrial non-chordate phyla, algae and plankton or sources not deploying natural resources; and for terrestrial and aquatic animal feed: algae, insects and other terrestrial non-chordate phyla, micro-organisms, plankton and possibly other sources whose production is not in direct competition with food production.

Esempio di topic

LC-SFS- 17-2019 Alternative proteins for food and feed

- **Synergies in applications for both food and feed are encouraged**, in particular for aspects linked to logistical and safety aspects of production and processing, as well as value chains. Activities shall **comprise testing, demonstrating and/or piloting in a (near to) operational environment, as well as experimental production, all with a view to paving the way for subsequent commercialisation**. When applicable, proposals should address requirements from relevant EU **regulatory frameworks**, including pre-market approval. Proposals may include limited research activities. Following the RRI principles, proposals will ensure that societal actors work together during the whole research and innovation process in order to better align both the process and its outcomes with the values, needs and expectations of society^[1].
- The Commission considers that proposals requesting a contribution from the EU of the order of **EUR 8 million** would allow this specific challenge to be addressed appropriately. Nonetheless, this does not preclude submission and selection of proposals requesting other amounts.

Esempio di topic

LC-SFS- 17-2019 Alternative proteins for food and feed

- **Expected Impact:** In the framework of SDG no 2, 9, 12, 13 and 15, The EU's Bioeconomy Strategy 2012 and the Food 2030 SWD, proposals should explain how the activities included will contribute to:

In the short run,

- Far-reaching progress in **providing, processing and production of high quality proteins** for food and/or feed from terrestrial and/or aquatic origin, moving available solutions from TRL 5 to TRL 6;
- **New market opportunities** for novel products, exclusively or partly derived from non-traditional proteins;
- **Future-proofed protein supply chains** based on the principles of diversity, sustainability and resilience;
- Increased **trust and consumer acceptability** for alternative protein sources and processes.
- In the longer run, a sustainable food sector that significantly **reduced its footprint** in terms of land use, greenhouse gas emissions, energy, water and other relevant indicators.

Criteri di valutazione



ERC: azioni di ricerca di frontiera: solo ECCELLENZA

Azioni innovative: maggiore rilevanza per l'IMPATTO

Proposta valutata dagli esperti «così com'è» e non «come potrebbe essere» = negoziazione non c'è, si passa direttamente alla firma del contratto

*Eccellenza e Impatto unici criteri in first stage

Sections

1: Excellence

- 1.1 Objectives
- 1.2 Relation to the work programme
- 1.3 Concept and methodology
- 1.4 Ambition

2. Impact

- 2.1 Expected impacts
- 2.2 Misure to maximise impact
 - Dissemination and exploitation of results
 - Communication activities

3. Implementation

- 3.1 Work plan – work packages, deliverables
- 3.2 Management structure, milestones and procedures
- 3.3 Consortium as a whole
- 3.4 Resources to be committed

4. Consortium 5. Ethics

- 4 Members of the consortium
 - 4.1 Participants
 - 4.2 Third parties
- 5 Ethics and Security
 - 5.1 Ethics
 - 5.2 Security

Eccellenza

- Stato dell'arte: aggiornato, esaustivo; **progetti FP6/FP7/H2020 già finanziati** e collegamenti
- Valorizzazione di **network** transnazionali già esistenti e dei prodotti sviluppati in progetti FP7 e altri già finanziati
- Citare le indicazioni di JPIs, EIPs, ETPs e **documenti della Commissione**
- **Partner** ben giustificati (evitando **gap** nelle competenze e sovrapposizioni).
- Rispondere esaustivamente a quanto esposto nella **specific challenge**; verificare che vi sia corrispondenza puntuale fra obiettivi e contenuti dei WP.
- Evitare proposte troppo ambiziose, esagerate rispetto a tempo e **budget** previsti.
- Dedicare attenzione allo **scale up dei processi/prodotti**, al **prototyping** e alla descrizione del prodotto/dell'impianto.
- Nel caso di una **Innovation Actions**, limitare la componente di ricerca: ciò che richiede ricerca è per definizione lontano dal mercato (basso livello di TRL – **Technology Readiness Level**)

Impatto

- Rispondere attentamente all'*expected impact* indicato nel *topic* fornendo, ove possibile, elementi quantitativi
- Forte coinvolgimento dei major *stakeholders* e *end-users* (industriali, istituzioni, associazioni di consumatori, etc.) nel consorzio
- Menzionare in maniera chiara come industrializzare i prodotti/processi sviluppati, come accrescere il loro mercato
- Attenzione anche agli *aspetti regolatori/normativi* per innovazioni soggette ad autorizzazioni per l'immissione sul mercato.
- Prevedere la valorizzazione dei risultati via brevetti, pubblicazioni ma anche e soprattutto con lo sviluppo di processi, protocolli, *policy*, ossia *soluzioni applicabili sulla grande scala*
- Chiarire *cosa accadrà* a prodotti come *database*, *web site*, etc. al termine del progetto.
- Descrivere come i risultati possono avere valore *oltre i "confini"* del progetto
- *Comunicazione* di tipo scientifico, tecnico-divulgativo e verso il grande pubblico (anche *social networks*) e con traduzione in lingue UE

Implementation

- *Multi Actor Approach*: tutti gli attori necessari e loro ruolo evidente fin dall'inizio del progetto
- *Management*: schemi efficaci e non troppo articolati o complessi
- Previsione di mesi-uomo compatibile con le attività pianificate
- Utile la presenza di più Paesi EU (fino 8-10) e comunque quella di partner con robusta esperienza pregressa in FP6/7/H2020 e dall'Est o dal Sud EU
- Evitare assegnazioni superiori al 25% del budget ad un Paese
- Apprezzata la proposta di un *External Advisory Board* o di un *Monitoring Committee* o di *Stakeholders boards*, *Expert panels*: va spiegato il loro ruolo, uso, composizione
- *Analisi e gestione dei rischi* di insuccesso: *contingency plan*.
- 'Round numbers are always false' (Samuel Johnson).

Accesso semplificato tramite il Participant Portal

- Punto di contatto unico dai bandi alla presentazione di proposte per via elettronica
- Nuovi strumenti per ricerche «intelligenti» a beneficio degli utenti, compresi i «novizi» del programma.



Horizon 2020 Info Day Calls for proposals 2019 Societal Challenge 2:

Food security, sustainable agriculture and forestry, maritime and inland water research and the bioeconomy
25 June 2018
Charlemagne Building, Rue de la Loi 170, Brussels

- 08:00** Welcome coffee and registration
- 09:30** Opening of the Info Day
- 09:45** Highlights of the 2019 calls
- 10:00** Lessons learnt from the past call and guidance for 2019
- 10:30** Questions and answers
- 11:00** Coffee break
- 11:30** Key aspects of successful proposal preparation
- 12:30** Lunch break

	Sustainable Food Security	Blue Growth	Rural Renaissance
Session 1	From functional ecosystems to healthy food	Sustainable European aquaculture 4.0: nutrition and breeding	From farm to society: understanding dynamics and modernising policies
Session 2	Environment and climate smart food production and consumption	Multi-use of the marine space, offshore and near-shore: pilot demonstrators	Organising food and non-food value chains under changing conditions
Session 3	Building Capacity in the agro-food sector	Sustainable solutions for bio-based plastics on land and sea	Boosting innovation and enhancing the human and social capital in rural areas
Session 4	Targeted international cooperation	The Future of Seas and Oceans Flagship All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship Coordination of marine and maritime research and innovation in the Black Sea	

Registration has started!
Brussels, 26th June 2018



SC2 International brokerage event

Registrations

<https://foodbrokerage2018.b2match.io/>

25th June 2018 – EC Infoday
Presentation of SC2 call 2019

<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/infoday-societal-challenge-2-calls-2019-brokerage-event>

International Brokerage Event

Food Security | Sustainable Agriculture and Forestry | Marine, Maritime and Inland Water Research | Bioeconomy
KET-Biotechnology

- Present, discuss and develop your **project ideas** at an international level
- Establish **international contacts** and cooperations
- Initiate the **setup of Horizon 2020 project consortia**
- Receive **first-hand advice** and support from the European Commission and NCPs



Register your place to ensure you do not miss out!
Participation is free of charge.
<https://foodbrokerage2018.b2match.io>

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 682257



BIO HORIZON



HOME ABOUT FUNDING OPPORTUNITIES PROFILES NEWS SUPPORT EVENTS



Societal Challenge 2

Activities under Horizon 2020 SC2: Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy, aim at making the best of our biological resources in a sustainable way.

[More information](#)

1st international BioHorizon Brokerage Event

26 November 2015, Brussels, Belgium

Please note that due to the uncertain security situation in Brussels the BioHorizon Brokerage Event has been cancelled.

Current news

Call for applications for the 2016 Sabri Ülker International Science Award is now open

24 May 2016
With 100,000 Turkish Liras in the international science award for public health and nutrition

[more](#)

You can find an overview of all news articles here.

- News
- Events
- Brokerage
- Research Profiles

www.ncp-biohorizon.net/



BioHorizon website – profiles from brokerage events



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 652637



HOME ABOUT FUNDING OPPORTUNITIES **PROFILES** SUPPORT NEWS EVENTS NEWSLETTER

Profiles

General information about the archived profiles

One of BioHorizon's main objectives is to simplify access to Horizon 2020 calls under the Societal Challenge 2 and the Key Enabling Technology Biotechnology, to widen participation in those fields, and to stimulate international research cooperation. To this end, a series of three international brokerage events based in Brussels and two decentralized, regional events dedicated to specific thematic areas will be organized.

BioHorizon's brokerage events will support the trans-national networking between researchers and other stakeholders by providing suitable thematic platforms to discuss and develop ideas and projects, thus fostering access to collaboration opportunities. Interested researchers/stakeholders are requested to create an online profile of their institution and their own expertise which will be used to pre-arrange meetings between potential project partners in a structured way.

Profiles from all participants in BioHorizon's brokerage events as well as all flash presentations will be archived on the respective B2Match websites. You can use the B2Match search tool to browse the profiles for partners with a relevant expertise.

Repository with profiles of international/regional brokerage events participants interested in SC2 topics (2015-2018): <http://www.ncp-biohorizon.net/profiles>



76

BioHorizon website – profiles from brokerage events/2

3rd International Brokerage Event (15.11.2017)

SC2 Brokerage event organized by the EC

You can find the profiles of all validated registrants here: <https://www.b2match.eu/foodbrokerage2017/participants>

All flash presentations are accessible here: <https://www.b2match.eu/foodbrokerage2017/pages/20584-flash-presentations>

<https://www.b2match.eu/foodbrokerage2017/participants>

Home Participants Programme Matchmaking Call 2018 Flash presentations Location Contact Login

Quick Find

Apply filter Clear

Organisation Type

Areas of Activity

Profile Type

Cooperation Sought

Countries

Blue Innovation Portugal

AB Corporation Belgium

Aberon Bulgaria

Flash presentations: BG-08A-2018: Coordination of marine and maritime research and innovation activities in the Atlantic... BG-08B-2018: Assessing the status of Atlantic marine ecosystems, Blue Crociatimes focuses on INTC...

SFS-33-2018: Support to the implementation of the EU-Africa Research and Innovation Partnership o... RUR-04A-2018: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food/Develo... RUR-02-2018: Socio-economic impacts of digitalisation of agriculture and rural areas. More... DT-RUR-12-2018: ICT innovation for agriculture - digital innovation hubs for agriculture. More...

- Organization profile (description and area of activities)
- Cooperation profile (topics and request/offer)



77

Enterprise Europe Network

I am looking for

Moderators: Iona Warburton (UK00913) - Active, Florian U. Lange (DE00372) - Active

Mark subforums read

FORUM	TOPICS	POSTS	LAST POST
Europ. Projects Partner Search More	828	1520	by Daniela Cena (IT00106) - Active 16 Mar 2018 07:48
Horizon2020 partner search More	1121	2090	by Natalia García Mozo (DE00069) - Active 19 Mar 2018 08:04
Quick EU Funding Partner Search More	235	318	by Natalia García Mozo (DE00069) - Active 19 Mar 2018 08:02
Expertise for H2020 topic: CE-BG-06-2019: Sustainable soluti by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active = 24 Jan 2018 13:37	0	44	by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active 24 Jan 2018 13:37
Expertise for H2020 topic: SFS-16-2018: Towards healthier an by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active = 24 Jan 2018 13:11	0	39	by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active 24 Jan 2018 13:11
Expertise for PRIMA calls _Food Safety in local food chains by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active = 24 Jan 2018 13:03	0	36	by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active 24 Jan 2018 13:03
Expertise for H2020 topic: LC-SFS-34-2019: Food Systems Afri by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active = 24 Jan 2018 12:54	0	26	by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active 24 Jan 2018 12:54
Expertise for H2020 topic: CE-SFS-25-2018: Integrated system by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active = 24 Jan 2018 12:03	0	23	by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active 24 Jan 2018 12:03
Expertise offered for H2020 topic: LC-RUR-11-2019-2020: Sust by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active = 24 Jan 2018 11:52	0	22	by María Dolores Guillén Ruiz (ES00012) - Active 24 Jan 2018 11:52
PRIMA initiative: Looking for Algerian & Lebanese partners by George Megas (GR00432) - Active = 19 Jan 2018 16:39	0	18	by George Megas (GR00432) - Active 19 Jan 2018 16:39

EEN Forum (Intranet)

H2020 Partner Search (or Sector Groups → Agrifood)

There is also a catalogue for partner search in SC2 created by the Agirfood SG: <https://sites.google.com/site/asgpr/files/participate>



78

Participant Portal



Partner Search

HOW TO

Find partners for your project ideas among the participants in past EU projects. Enter a keyword or a topic of a past call for proposals, for finding related organisations. Search by geographical criteria or by types of organisation. For more specialised partner search service see Online Manual.

Participant Portal

How to participate

Partner Search

Or directly in the topic page

Involvement of the organisation in EU funded programmes

Keyword(s)

enter (a) keyword(s)

Topic

enter a Topic

Call

enter a Call

Programme

-

Organisation details

Organisation name

enter an organisation name

Organisation type

-

Country

-

City

enter City

PIC

enter PIC number, e.g. 98765432

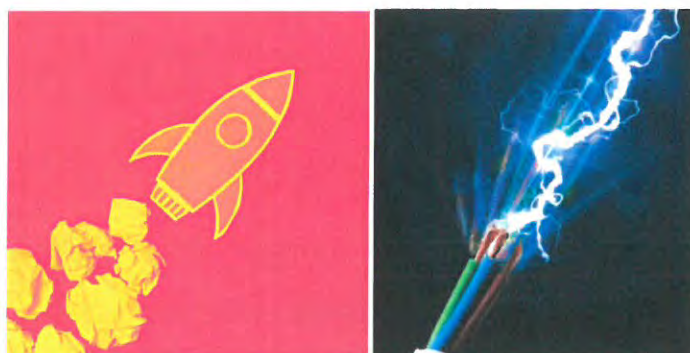
https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/partner_search.html

APRE SC2 Team

Serena Borgna, borgna@apre.it
Matteo Di Rosa, dirosa@apre.it
Chiara Pocaterra, pocaterra@apre.it
Matteo Sabini, sabini@apre.it

European Innovation Council: pilot WP 2018-2020
€ 2.7 miliardi per supportare +5.000 PMI/Innovatori

SME-Inst e Fast Track to Innovation



EIC Pilot Work Programme 2018-2020

- L'Europa deve investire meglio e maggiormente in innovazioni **breakthrough e market creating** e nelle aziende ad alto potenziale di crescita (interim evaluation H2020)
- Nel triennio 2018-2020 c'è un **nuovo Work Programme EIC pilot** che:
 - supporti senza restrizioni tematiche aziende ed imprenditori innovativi che abbiano il potenziale per **scalare** rapidamente a livello europeo e globale;
 - sia indirizzato ad aziende e persone che hanno **idee radicalmente nuove** rispetto a prodotti e servizi esistenti sul mercato, che siano altamente rischiose e necessitino forti investimenti per arrivare sul mercato;
 - le c.d. *Market-creating innovations* consistono in prodotti/servizi/processi/business model nuovi e breakthrough che **"aprono" nuovi mercati** e consentano di crescere velocemente e globalmente;
 - le c.d. *Market-creating innovations* prendono forma nell'**intersezione** tra diverse tecnologie, settori industriali e discipline scientifiche.

EIC Pilot WP 2018-2020

Instrument →	SME-Instrument		FTI	FET-Open	EIC Horizon prizes
	Phase 1	Phase 2			
For whom	One or more eligible ¹ SMEs		From 3 to 5 eligible ¹ entities (mostly industrial ²)	At least 3 entities ³	One or more entities (with restrictions ¹ for some of the prizes)
Maximum funding⁴	50,000 €	2.5 M€	3 M€	3 M€ (RIAs) 0.5 M€ (CSAs)	Varies for each prize
Total budget 2018-20	164 M€	1425 M€	300 M€	647 M€ (RIAs) 10 M€ (CSAs)	40 M€
Focus	Exploring the feasibility of a business idea (~ 6 months)	Breakthrough innovation & international growth (12-24 months)	Close-to-market market innovation	Radically new technologies	6 different topics (major

SME Instrument = Business accelerator

Cosa non cambia

- **Target: PMI europee for profit (molto innovative e ambiziose)**
Singola PMI o partenariato di PMI
- **Logica delle tre Fasi**
F1: studi di fattibilità + 50k lump sum
F2: validazione/industrializzazione + 12-24 mesi + 0,5-2,5 milioni € al 70%
F3: business acceleration service per beneficiari
- **Open call**
4 scadenze utili all'anno, sia per F1 che per F2
- **Criteri di valutazione**
Impact + Excellence + Implementation
- **Coaching per beneficiari**
Servizio di coaching attraverso la rete EEN

Fase 1

Feasibility of industrial scale-up
Go to market strategy and 3-5 years Business Plan
Product design for xxx application
Market analysis and customers' survey
Strategy for the commercialization/Development of an operational plan
Economic statements
Operational capacity analysis
Technical assessment,
Partner search
Organisational/network /financial feasibility

Fase 2

Project management and coordination
Dissemination & Exploitation/Commercialization Plan and communication
Design, building and integration in industrial production/engineering
Testing and validation
Performance validation and xxx compliance/Certification
Specifications and design of Hardware / software
Optimization and industrial application
Analysis of developed solution pre commercial strategy
XXX design, building and integration in industrial production

Cosa cambia *

* Per essere continuamente aggiornati sul mondo SME Instrument e H2020: <http://apre.it/registrazione>

- **WP European Innovation Council – EIC Pilot 2018-2020**
Focus su breakthrough/market creating innovation
- **Fully bottom-up approach**
Si passa dai 13 topic tematici a un'unica competizione intersettoriale
- **Cresce il peso ponderato dell'Impatto**
Impatto vale 50%, Excellence e Implementation 25% a testa
- **Interviste in Fase 2**
Introduzione di un secondo step di valutazione per le proposte di F2
- **Soglia di finanziamento in F2 = 13/15**
Si passa da 12/15 a 13/15, come per la Fase 1 (min. 4/5 in ogni criterio)

Nuovi template di proposta 2018-2020*

Executive Summary

1. Excellence

- Challenge and solution
- Approach

2. Impact

- Entering the market
- Business model
- Financing
- Intellectual Property Right (IPR) and legal framework
- Communication and access to research data

3. Implementation

- Team
- Work packages, deliverables, milestones, risks
- Resources

4. Company (or, if applicable: members of the consortium)

- Third parties involved in the project

5. Ethics and security

Cut off SME Instrument 2018-2020

	Fase 1	Fase 2	Budget (mil €)
2018	08-feb	10-gen	479,74
	03-mag	14-mar	
	05-set	23-mag	
	07-nov	10-ott	
2019	13-feb	09-gen	552,26
	07-mag	03-apr	
	05-set	05-giu	
	06-nov	09-ott	
2020	12-feb	08-gen	600,99
	06-mag	18-mar	
	02-set	19-mag	
	04-nov	07-ott	

Pitch di max 10 pagine



Access4SMEs

H2020 Access to Risk Finance and SMEs NCP cooperation Network



Access 4 SMEs
National Contact Points for Innovation

* Per essere informati sui servizi Access4SMEs selezionare « H2020 SME Instrument – H2020 SME – H2020 Access to finance »: <http://apre.it/registrazione>

SME NCP Guideline to H2020

Including:

- Horizon 2020 SME funding details and SME characteristics
- Tools, instructions and instruments to support SMEs and NCPs in H2020 proposals

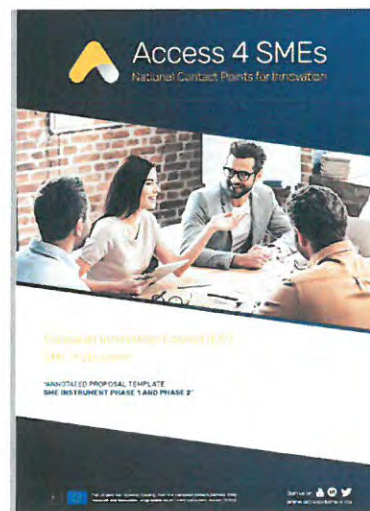
Available on the [A4SMEs Website!](#)



The **Annotated template** is a guide intended to help innovative SMEs in applying to the **EIC SME Instrument 2018-2020** calls.

The guide includes annotations, explanations, examples, and more, on the basis of the original template for submission; which assist companies to better understand the requirements for filling in (Phase 1 and 2), and by so, contributes to writing better applications.

The information was gathered and processed by SME NCPs, and includes insights from SME-Instrument evaluators and best-practices from winning proposals.



Toolbox set for close-to-market activities in H2020



Value proposition tool



Market analysis & competitors



Revenue & pricing models



Financial models



1. Excellence



2. Impact

FAST TRACK TO INNOVATION

*"The **Fast Track to Innovation (FTI)** is a fully-bottom-up measure in Horizon 2020 to promote close-to-the-market innovation activities, and open to all types of participants."*

- Logica **bottom-up** (no topic)
- **Open call** → 3 cut-offs all'anno
- **Time-to-grant 6 months maximum**
- Tasso di finanziamento al **70%** (100% per soggetti non-profit)
- Contributo Ue fino a **€3 milioni**
- **Consorzi da 3 (min.) fino a 5 (max) partner**
- **Il coinvolgimento del mondo industriale è obbligatorio**
- **Budget: €300 milioni*** (€ 100 milioni all'anno per 2018-2020)

* Circa 150 progetti finanziati con un contributo medio di € 2 milioni

FTI – Il coinvolgimento dell'industria

- $\geq 60\%$ budget ai soggetti industriali nel consorzio

OPPURE

- **Numero minimo di partner industriali nel consorzio**
 - 2 in un consorzio di 3 o 4 partner
 - 3 in un consorzio di 5 partner
- Le proposte devono includere un **business plan (market development strategy)**
- La partecipazione di **PMI e "first-time industry applicants"** è apprezzata

FTI – Esempi di attività

- Advanced and specific research and development
- Advanced performance testing
- Piloting
- Demonstration activities
- Final validation of a system in the operational environment
- Business model validation
- Marketing activities (not purely commercial)
- Activities for strategic commercial and technical relevance

Cut off FTI 2018-2020

	Cut off	Budget (Mio€)
2018	21 febbraio	100
	31 maggio	
	23 ottobre	
2019	21 febbraio	100
	23 maggio	
	22 ottobre	
2020	19 febbraio	100
	9 giugno	
	27 ottobre	

Sintesi

FTI

- Logica collaborativa
- Industry driven
- Sul mercato in 36 mesi
- No coaching (al momento)
- One-stage

SME-Instrument

- Possibile partecipazione della singola PMI
- Solo per PMI
- Nessun obbligo formale di andare sul mercato
- Coaching
- 3 fasi

Il Gruppo PMI di APRE



Antonio Carbone: carbone@apre.it

Valentina Fioroni: fioroni@apre.it

Alessia Rotolo: rotolo@apre.it

SEGUICI SU



Web www.apre.it

App  

Facebook [/APRE.eu](https://www.facebook.com/APRE.eu)

Twitter [@APREhorizon2020](https://twitter.com/APREhorizon2020)



Tel. (+39) 06-48939993

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Serena Borgna
borgna@apre.it

National Contact Point Societal Challenge 2 "Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the bioeconomy"

National Contact Point "Nanotechnologies, Advanced Materials, Biotechnology and Advanced Manufacturing and Processing"

National Contact Point "European Research Council"

AGRICOLUS[®]

MAKING
PRECISION FARMING
EASIER



Andrea Cruciani – Co-founder & CEO

a.cruciani@agricolus.com

The field at
the centre of
the system

Coordinating
Agricultural
activity

Monitoring
productivity

Preventing
diseases

AGRICOLLUS

A complete agronomic platform

Decision Support Systems



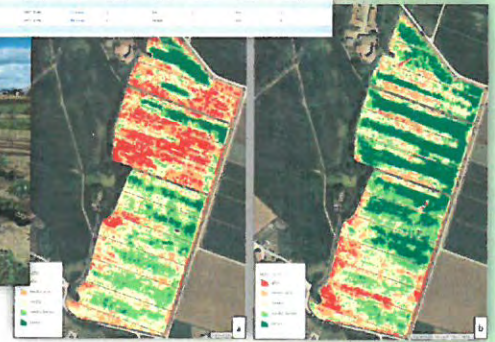
Forecast Models



Scouting

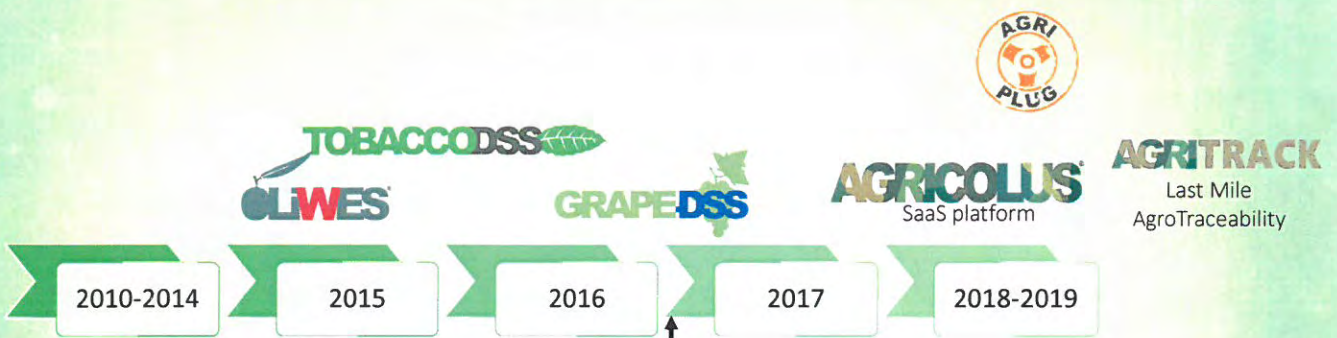


IoT



Satellites / UAVs

Our road map



PHASE 1 - TEAMDEV
 Sett 2015 (failed) 11.68/13
 Dic 2015 (success) 13.16/13



PHASE 2 - TEAMDEV
 Apr 2016 (failed) 10.52/12
 Giu 2016 (failed) 11.52/12



PHASE 2 - AGRICOLLUS
 Ott 2017 (seal of excellence) 12.8/12
 Gen 2018 (seal of excellence) 13,56/13



*Certificate delivered by the European Commission,
as the institution managing Horizon 2020,
the EU Framework Programme for Research and Innovation 2014-2020*

The project proposal 802443, **Agricolus**

Agricolus. Precision farming, made easy.

Submitted under the Horizon 2020's SME instrument phase 2
call H2020-SMEInst-2016-2017 (H2020-SMEINST-2-2016-2017) of 18 October 2017
in the area of SMEInst-07-2016-2017

**Stimulating the innovation potential of SMEs for sustainable and
competitive agriculture, forestry, agri-food and bio-based sectors**

by

Agricolus srl

Località Burchio, SNC

50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)

Italy

Altre iniziative europee che ci vedono coinvolti

EU Projects – Fiware Accelerators



Misure PSR 2014-2020

Misure 16.1.1

**Gruppo Operativo
SmartMeteo**

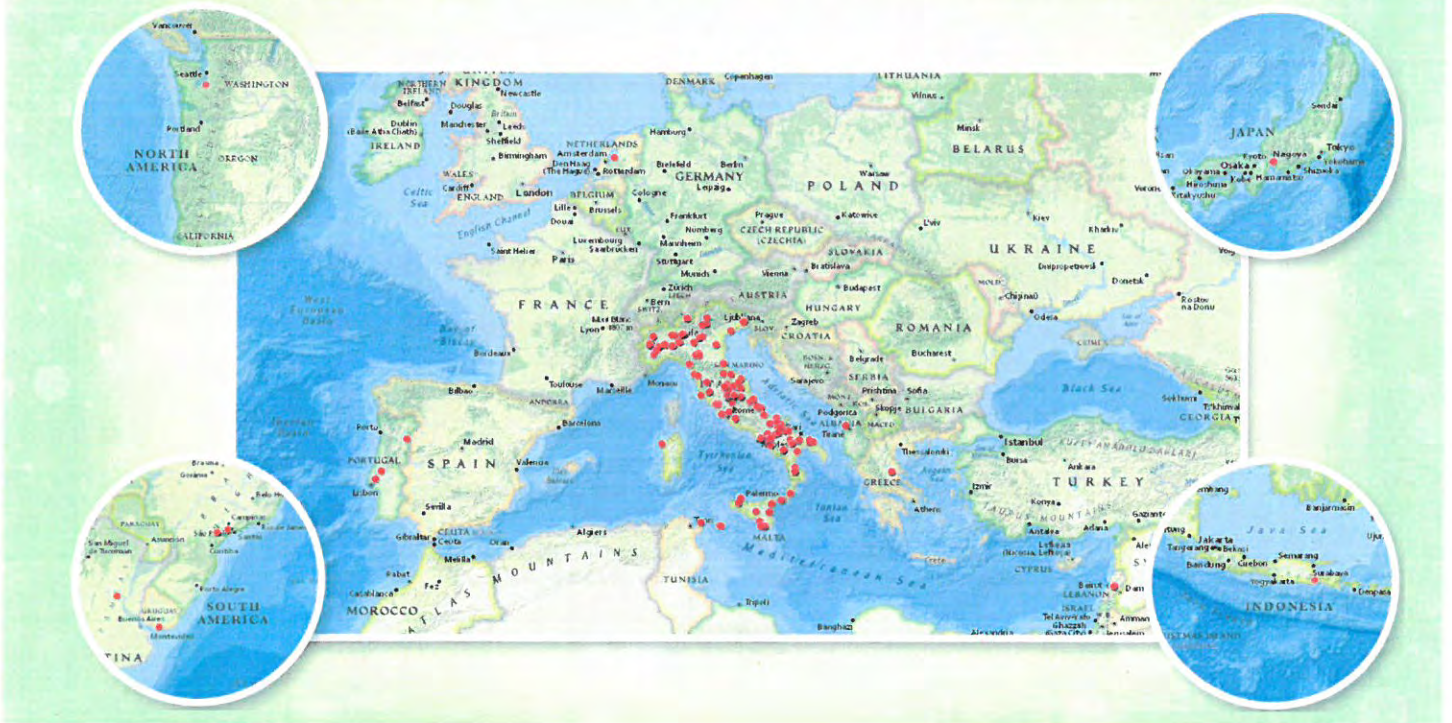
**Gruppo Operativo
RTK 2.0**

**Altre
misure 16.2.2**

EU accelerators & Networks



Agricolus V2 – first 2 months from launch



AGRICOLUS®

Making precision farming easier

a.cruciani@agricolus.com
Andrea Cruciani - CEO



for EU and worldwide farmers

Up to 20 % fertilizers and treatment savings → sustainability
(2 years ROI)

Interacts with farm machineries, IoT, Satellites, drones and Open Data

Improve and certify trasparence on production quality «from farm to fork»



Progetto BeFOre

Daniele Chiappini

Instituto per i Sistemi Agricoli e Forestali nel
Mediterraneo - CNR ISAFOM



Il **Progetto BeFOre** è finanziato dal
Programma dell'Unione Europea Horizon
2020 tra le Azioni Marie Skłodowska-Curie.



MSCA-RISE

Il programma MSCA-RISE supporta **mobilità di ricercatori** e staff degli enti di ricerca **per brevi periodi**.

È aperto alla partnership di università, enti di ricerca e organizzazioni non accademiche appartenenti a Paesi europei ed extra europei.



BEFORE NETWORK

Al Progetto BeFOre partecipano **15 membri** appartenenti a **9 diversi paesi**.

Il programma si svolge tramite una serie di scambi di personale, definiti **secondment**, di breve periodo che avvengono tra i diversi membri del consorzio.



GOVERNANCE

Il progetto è **coordinato** dal CNR-ISAFOM, con il contributo di uno **Steering Committee** e di un comitato scientifico formato dai **Workpackage Leaders**.



Relazioni tra i partners

I beneficiari e l'UE hanno firmato un **Grant Agreement** che disciplina le relazioni tra la Commissione Europea e il Consorzio.

I beneficiari e i partner hanno firmato un **Consortium Agreement** che disciplina le relazioni all'interno del Consorzio.



SECONDMENT

Come previsto dalle regole del programma MSCA-RISE, il Progetto BeFOre supporta **mobilità di breve durata**.

Il progetto prevede 290 mesi di mobilità da effettuarsi in un periodo di 4 anni.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono:

- stabilire un **network** multilaterale di R&I staff nell'ambito dell'accesso al **germplasma dell'olivo**;
- la conservazione, valutazione e lo sfruttamento del germoplasma al fine di creare protocolli comuni per caratterizzare le piante a livello **molecolare, morfologico** e **fisiologico**;
- valutare la qualità dell'olio di oliva e la produzione in relazione alle diverse varietà e agli effetti climatici

CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DELLE RISORSE GENETICHE DELL'OLIVO

WP2

L'obiettivo di questo WP è la costruzione di protocolli comuni e la condivisione di informazioni sull'identità e la performance delle diverse cultivars di olivo.



CARATTERIZZAZIONE FISIOLOGICA E FENOTIPICA DELLE VARIETÀ DI OLIVO

WP3

L'obiettivo di questo WP è stabilire protocolli comuni correlati al fenotipo delle varietà di olivo al fine di trovare varianti di interesse primario per affrontare le sfide poste dalla produzione agricola.



QUESTIONI ISTITUZIONALI, LEGALI E BIOETICHE

WP4

Questo WP riguarda le questioni istituzionali, etiche e legali che possono emergere all'interno degli altri WPs.



RISULTATI ATTESI

Come risultato di questo progetto, ci aspettiamo di migliorare il potenziale delle collezioni, dei depositi e delle biobanche di germoplasma d'olivo per aumentare la sostenibilità dell'olivicoltura e affrontare i problemi esistenti e quelli nascenti.



Instituto de Investigación y Formación Agraria y Pesquera
CONSEJERIA DE AGRICULTURA, PESCA Y DESARROLLO RURAL



TECHNIO HANERITHMO ABHNON



Instituto Nacional de
Tecnología Agropecuaria










UNIVERSIDAD DE LA FRONTERA









Registro presenze


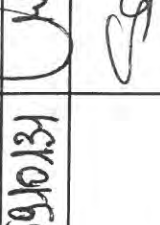


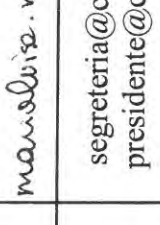
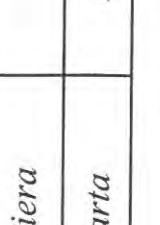
REGISTRO PRESENZE









Working group "Horizon 2020: opportunità di finanziamento per l'agroindustria regionale"

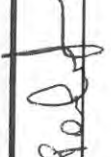

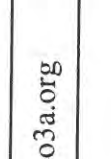


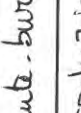
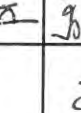
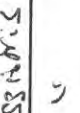

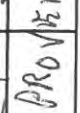
Giovedì 7 Giugno 2018

N°	NOME E COGNOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONO	FIRMA
1	Altieri Roberto	ISAFOM CNR	roberto.altieri@cnr.it		
2	Arcaleni Lucilla	libera professionista	lucilla.arcaleni@gmail.com	393-9333104	
3	Belia Ilario	TENUTA BAGNARA			
4	Bellucci Michele	CNR-IBBR PhD. Research Division of Perugia,	michele.bellucci@ibbr.cnr.it	075-5014864	
5	Billeri Fabrizio	APRE-Umbria	segreteria@apreumbria.it	075 54 5373	
6	Borgna Serena	APRE National Contact Point			
7	Branka Korica	TENUTA BAGNARA	branka.korica@apreumbria.it		
8	Brilli Massimiliano	3A-PTA S.c.a.r.l.	presidenza@parco3a.org		
9	Calisti Roberto	DSA3	sa22cr@libero.it	335-707547	

N°	NOME E COGNOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONO	FIRMA
10	Caracciolo Mariolina Ragano	Consultant & Project Manager	 carlo.catanossi@grifolatte.it	339116433	
11	Catanossi Carlo	Gruppo Grifolatte	carlo.catanossi@grifolatte.it		
12	Chiappini Daniele	ISAFOM CNR	danielechiappini.dc@gmail.com	3401167422	
13	Ciappelloni Raul	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del'Umbria e delle Marche	R. CIAPPÈLLONI@IZSUM.IT	075/343207	
14	Cipolloni Claudia	Sassorosso			
15	Cipolloni Pierfrancesco	Sassorosso			
16	Coatta Luigi	Nespi Fruit Italia srl	luigi.turiso@nespi.com	3347932733	
17	Concezzi Luciano	3A-PTA S.c.a r.l.	lconcezzi@parco3a.org	3358801941	
18	Cruciani Andrea	TeamDev	andrea@teamdev.it		
19	De Toffol Fabiola	Link3c soc. coop. - Umbrex	fabiola.detoffol@circuitoumbrex.net	075 8010653	
20	Dei Bianchi Roberto	Lungarotti	robdeibianchi@lungarotti.it		
21	Deodato Serena	CNR-IBBR	serena.deodato@ibbr.cnr.it	075- 5014857	

N°	NOME E COGNOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONO	FIRMA
22	Fano Illic Riccardo	AUR	r.fano@agenziaumbriaricerche.it	075-504 5816	
23	Farinelli Ubaldo	Nespi Fruit Italia srl	Ubaldo Farinelli@gmail.com	3196910131	
24	Filippucci Sara	Dipartimento Scienze agrarie e forestali UNIPG (Dottoranda)			
25	Heymann Anna Julia	IZSUM	a.heyman@izsum.it		
26	Laganà Antonio	Department of Chemistry, Biology and Biotechnologies UNIPG			
27	Marenzoni Maria Luisa	UNIPG	marenzoni.maria@unipg.it	075-5854720	
28	Marinelli Damiano	Unione Nazionale Consumatori - UMBRIA	segreteria@consumatoriumbria.it presidente@consumatoriumbria.it	075-5736035	
29	Martino Gaetano	UNIPG DSA3	gaetano.martino@unipg.it		
30	Massoli Andrea	Sviluppumbria S.p.A.	a.massoli@svilupumbria.it		
31	Mazzone Piera	IZSUM	p.mazzone@izsum.it	075-3433057 - 3431	
32	Paciola Marta	Anca Umbria			

N°	NOME E COGNOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONO	FIRMA
33	Paolucci Francesco	CNR IBBR	francesco.paolucci@ibbr.cnr.it	075/5014861	
34	Pezzotti Giovanni	IZSUM	g.pezzotti@izsum.it	075-3433056	
35	Piccin Elisabetta	IZSUM	e.piccin@izsum.it	075/343 3431	
36	Pompo Edoardo	Regione Umbria			
37	Pupilli Fulvio	CNR IBBR	fulvio.pupilli@ibbr.cnr.it	075/5014853- 075/5014857	
38	Rampacci Elisa	Dipartimento di Medicina Veterinaria di Perugia (dottoranda)	elisa.rampacci@gmail.com	3937876336	
39	Raparelli Valentina				
40	Rosignoli Patrizia	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie. Università degli Studi di Perugia	patrizia.rosignoli@unipg.it	075-5857336	
41	Rossi Valeria	Goodmen	Valetiq. Rossi@goodmen.it	339-5766501 075-5295156	
42	Sannino Ciro	Dipartimento Scienze agrarie e forestali UNIPG (Dottorando)	Ciro.SANNINO@unipg.it	3803673381	
43	Settimi Paolo	Consulente	paolo.settimi@scpa.it	3478102907	

N°	NOME E COGNOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONO	FIRMA
44	Sorbi Paola	CNA Umbria	paola.sorbi@cnaumbria.it	075-5059188	
45	Strona Stefano	AUR, Sportello APRE- Umbria			
46	Tasselli Giorgia	Dipartimento Scienze agrarie e forestali UNIPG (Dottoranda)	taselli.giorgia@pu.uniroma1.it		
47	Valentini Federico	Agronomo - Consulente ambientale			
48	Zingaretti Alberto	3A-PTA S.c.a.r.l.	azingaretti@parco3a.org		
49	BIGAZZI MCOLO	MOLINO BIGAZZI SA			
50	ALBERTI GIANLUIGI	SOC LA DIVERSA	alberti.gianluigi@diversa.com		
51	DANTE BURZIGOTTI	CIRIFOLATTE	dante.burzigotti@cirifolatte.it	075 59721	
52	FRANCESCO PISANI	VELAS PLAST	produzione@velasplast.com	349 5780345	
53	SAVERIO BENACONA	LUBENS PROFESSIONAL SPA	savequ@lubens.com		
54	DEIBI ANGILO ROBERTO	" "	ROBERTO DEIBI ANGILO JUGA POTTI . IT	328/325899	
55	PROVINCIA DI PERUGINA	" "			
56	PIER LEONARDO PROVINCENZI	STUDIO AGR. PROVINCENZI LIBERO . IT			



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria

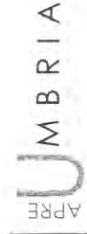


Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

N°	NOME E COGNOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONO	FIRMA
57	MASIMO LUCARONI	LIBERO PROF.	MASIMOLUCARONI@TISCALI.IT		<i>Masimo Lucaroni</i>
58	VALENTINA VIGIAROLI	CONFRATERNITA' UNIBRIA	valentina.vigiaroli@unibr.it		<i>Valentina Vigiaroli</i>
59	EUSABETTA ANDELLINI	CIRIAF - UNIPA	elisabetta.andellini@gmail.com	3488411352	<i>Eusabetta Andellini</i>
60	ALESSANDRO ESPOSITO	CNR - IAFOM	alex.esposito@cnr.it	075-5014533	<i>Alessandro Esposito</i>
61	ALBERTO GIOVANNI	AGRONOMO	agronomi@stabilo.com	075-5723830	<i>Alberto Giovanni</i>
62	ALBERTO MASSI	..	alberto.massi@stabilo.com	075-5723830	<i>Alberto Massi</i>
63	LUIGI LAMINIA	AGRONOMO	luigi.laminia@unibr.it	075-7711331	<i>Luigi Laminia</i>
64	ALESSANDRA BOMI	REGIONE UMBRIA	abomi@regione.umbria.it	075-5045068	<i>Alessandra Bomi</i>
65	ROBERTO MONTAGNOLI	COLIBRETTI UMBRIA	roberto.montanoli@colibretti.it	3358869470	<i>Roberto Montagnoli</i>
66	DANIELA LEONARDI	TREE SRL	leonardi@tree-emg.com	334645631	<i>Daniela Leonardi</i>
67	PAOLO RELLINI	RECUPERIAMO SRL	PAOLO@REGUSTO.EU	339-2137010	<i>Paolo Rellini</i>
68	FRANCESCO RANOCCHIA	AGLONOMO	FRANCESCORANOCCHIA@GMAIL.COM	3334996870	<i>Francesco Ranocchia</i>
69					
70					



Agenzia Umbra Ricerche



ALLEGATO 3. WORKING GROUP SULL'INIZIATIVA PRIMA PARTNERSHIP FOR RESEARCH AND INNOVATION IN THE MEDITERRANEA AREA

*Attività 2.2 Organizzazione di due Focus/Working group su Horizon 2020 e
Programma Europeo PRIMA*

Scheda dell'Iniziativa PRIMA distribuita in occasione del Working Group del 16 Luglio 2018



PRIMA - Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area

Il Programma PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area) è un'azione euro-mediterranea ex articolo 185 del TFUE, approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio con Decisione (UE) 2017/1324 del 4 luglio 2017, avente lo scopo di consolidare un partenariato strutturato a lungo termine in materia di ricerca e innovazione nell'area mediterranea, conformemente ai principi di co-titolarità, interesse reciproco e condivisione dei benefici.

L'iniziativa è stata avviata da 19 Stati, di cui: 11 Stati membri della UE (Croazia, Cipro, Francia, Italia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna); 3 Paesi Associati ad Horizon 2020 (Israele, Turchia e Tunisia); 5 Paesi Terzi del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Libano, Marocco e Giordania).

Con un budget di quasi 500 M€ in 7 anni (220 milioni arriveranno dalla Commissione europea nell'ambito del Programma quadro per la ricerca Horizon 2020, 274 milioni dai 19 Paesi partecipanti), PRIMA costituisce uno strumento che, oltre a supportare una ricerca di eccellenza, promuove il dialogo e la cooperazione fra i Paesi euro-mediterranei per uno sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo nel tempo.

L'obiettivo generale di PRIMA è prevedere soluzioni innovative comuni nel settore dell'approvvigionamento idrico e dei sistemi alimentari, di cui la regione mediterranea ha urgente bisogno, rendendo in tal modo l'approvvigionamento idrico e i sistemi alimentari nell'area del Mediterraneo più efficienti e contribuendo così a risolvere i problemi più gravi che attualmente si riscontrano nel settore dell'alimentazione, della salute, del benessere e della migrazione.

Le tematiche di interesse di PRIMA possono essere sintetizzate nella seguente figura:



L'attuazione del Programma è affidata ad una specifica struttura di implementazione (DIS - Dedicated Implementation structure), la PRIMA Foundation (PRIMA-IS), un organismo internazionale con sede a

Barcellona che governerà l'Iniziativa per conto del Partenariato e che si occuperà, in particolare, della gestione del contributo dell'UE (220 milioni di euro).

In particolare, PRIMA si configura in 3 Section distinte, le cui attività saranno implementate come segue:
Section 1: Azioni e attività organizzate, gestite e finanziate interamente dalla PRIMA-IS. I relativi bandi sono valutati, selezionati e finanziati in linea con le Regole di Horizon 2020 e sono gestiti a livello centrale da PRIMA-IS. I contratti di sovvenzione devono essere firmati direttamente con la PRIMA-IS, sulla base della tipologia del Grant Agreement di H2020.

Section 2: Azioni selezionate a seguito di bandi transnazionali aperti e competitivi, organizzati dalla PRIMA-IS e finanziati dagli Organismi nazionali di finanziamento degli Stati partecipanti al Programma.

Section 3: Attività organizzate, gestite e finanziate dagli Stati partecipanti al Programma. In particolare: Attività previste e attuate nell'ambito dei programmi nazionali degli Stati Partecipanti (PSIA), compresi i progetti transnazionali, in linea con le tematiche di PRIMA.

Attività organizzate e finanziate dagli Stati Partecipanti a supporto dell'implementazione del programma PRIMA.

RIFERIMENTI MIUR

Per gli aspetti internazionali

Aldo Covello: aldo.covello@miur.it Tel. 06 5849 6465

Chiara Gliozzi: chiara.gliozzi@miur.it Tel. 06 5849 7288

Per gli aspetti nazionali

Alberto Martuscelli: alberto.martuscelli@miur.it - Tel. 06 5849 7473

Irene Guglielmo: irene.guglielmo@miur.it - Tel. 06 5849 7470

Sito web di PRIMA: <http://prima-med.org/>

PRIMA - Programma dell'info day 2018: presentazione Annual Workplan 2019
Roma 13 Dicembre 2018



INFO DAY 2018: presentazione Annual Workplan 2019

Roma, 13 dicembre 2018

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Viale Trastevere
Roma**

Il Segretariato Italiano di PRIMA è lieto di annunciare che l'Info-Day del programma PRIMA si terrà presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Viale Trastevere, il giorno 13 dicembre p.v, per la presentazione del Piano di Lavoro 2019 (Annual Work Plan 2019).

L'evento fornirà informazioni sull'iniziativa PRIMA e sugli aspetti dei futuri bandi di riferimento con particolare attenzione alla sezione 2 avente ad oggetto il finanziamento nazionale.

14:30 Inizi lavori

Capo Dipartimento MIUR, Saluti di benvenuto

Presidente PRIMA Foundation, Aggiornamento del programma

PRIMA Foundation, La Struttura del AWP2019 programma e Linee Guida della sezione 1

MIUR Ufficio VIII, Linee Guida della sezione 2 del programma

16:30 – 17.00 Domande e Chiusura lavori

ALLEGATO 4. SEMINARIO “*TRA FIDUCIA E TECNOLOGIA, LE NUOVE FRONTIERE DELLA TRACCIABILITÀ DI FILIERA - LA BLOCKCHAIN APPLICATA AL SETTORE AGROALIMENTARE*”

Attività 2.3 Organizzazione di un workshop/seminario sulle traiettorie tecnologiche del CL.A.N.

Descrizione delle attività svolte

L'importanza delle metodologie innovative di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti è testimoniata, tra le altre cose, dalla loro presenza all'interno delle traiettorie individuate dal Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood - CL.A.N. Nel settore agroalimentare i dati raccolti lungo la filiera possono essere stabilmente collegati al prodotto attraverso la tecnologia *blockchain*.

Data l'innovatività del tema per le aziende agroalimentari, 3A-PTA ha organizzato, per il giorno 14 Settembre 2018, il seminario dal titolo "*Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera*". Con l'occasione sono state inoltre illustrate le *proiezioni future della Traiettorie "Qualità e Sicurezza alimentare" del Cluster CL.A.N.*

La buona riuscita dell'evento è testimoniata dalla nutrita presenza, tra le gli intervenuti, di aziende agroindustriali e professionisti del settore nonché dal vivace dibattito che ha seguito gli interventi in programma.

Si allegano i seguenti documenti:

- programma dell'evento;
- documentazione fotografica;
- presentazioni dei relatori;
- registro presenze.

Programma dell'evento

Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera - La blockchain applicata al settore agroalimentare

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
Venerdì 14 Settembre 2018 ore 10:00 – Pantalla di Todì

Nell'ambito della politica agroalimentare europea, le metodologie di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti sono assunte a strumento essenziale di garanzia della sicurezza alimentare ed elemento chiave per la fiducia del consumatore finale nei confronti del prodotto e dell'impresa produttrice.

L'importanza di tali temi è testimoniata anche dalla loro presenza all'interno delle 6 traiettorie individuate dal *Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood* - CL.A.N. (www.clusteragrifood.it) che rappresentano le sfide prioritarie cui deve far fronte l'industria alimentare nel prossimo futuro.

Grazie al progredire dei sistemi informatici di tracciabilità è oggi possibile rendere fruibili, in tempo reale, le informazioni lungo le filiere. Tali sistemi, secondo molti esperti del settore, saranno posti sempre più in stretta relazione con la tecnologia **blockchain**.

La *blockchain* è una infrastruttura digitale che permette di gestire banche dati in maniera diffusa, senza la necessità di prevedere la presenza di una autorità di controllo dei dati e di gestione dei flussi di informazioni; ogni transazione (*blocco*) si accoda ai precedenti formando una catena (*chain*) che non può essere modificata retroattivamente da nessuno dei nodi, da qui la certezza di una tracciabilità assoluta.

Nel caso del settore agroalimentare i dati raccolti (il processo produttivo della materia prima adottato, il numero di lotto, i processi di trasformazione, la data di scadenza, la temperatura di conservazione ed altro) possono essere stabilmente collegati al prodotto ed ogni attore della filiera agroalimentare può inserire nuovi dati ad ogni step del processo produttivo, diventando così un nodo della blockchain.

Possono altresì essere sviluppate delle funzionalità che permettano ai consumatori di aumentare la propria fiducia nei confronti del produttore, potendo consultare, in totale trasparenza, tutte le informazioni raccolte lungo il processo di lavorazione del prodotto "*dalla terra alla tavola*".

Fiducia ed etica sono basilari nelle transazioni economiche, nei trasferimenti di valore, nella costruzione e gestione delle filiere sia a livello locale che globale, ed ovviamente la tecnologia finanziaria (*fintech*) non può farne a meno.

Il seminario, organizzato da *3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria* nell'ambito del Programma **Agrifood-Innetwork 2018**, nasce dalla volontà di valutare lo stato dell'arte dell'applicazione della blockchain alla tracciabilità alimentare e discuterne con le imprese e i centri di ricerca che si stanno muovendo in questa direzione.

Programma

09:30 Registrazione dei partecipanti e Caffè di Benvenuto

10:00 Apertura dei lavori

Massimiliano Brilli, 3A-PTA s.c.ar.l.

Edoardo Pompo, Regione Umbria

Elisabetta Boncio, Sviluppumbria S.p.A.

10:30 *Interventi*

Massimo Iannetta, ENEA

Proiezioni future della Traiettorie "Qualità e Sicurezza alimentare" del Cluster CL.A.N.

Michele Busiri Vici, Levita S.r.l.

Sistemi informatici e Blockchain applicati al settore agroalimentare

Giuseppe Perrone, Ernst & YoungGlobal Limited

Usi della Blockchain nell'AgriFood: un nuovo standard di tracciabilità

Paolo La Cava, Barilla S.p.A.

I contratti di filiera e loro tracciabilità nell'approvvigionamento della materia prima e nella sua trasformazione

Fabiola De Toffol, Umbrex.net

Circuito Umbrex.net: piattaforma digitale per la costruzione di fiducia nelle relazioni di mercato

12:30 Dibattito con gli intervenuti

Modera: *Luciano Concezzi, 3A-PTA s.c.ar.l.*

13:30 Conclusioni

Massimiliano Brilli, 3A-PTA s.c.ar.l.

Per esigenze logistiche si prega di comunicare la propria adesione alla segreteria organizzativa entro il 12 Settembre 2018.

Segreteria organizzativa: 075-895.72.54, innovazione1@parco3a.org

Evento organizzato in collaborazione con FODAF Umbria

Documentazione fotografica



Presentazioni dei relatori

- *Proiezioni future della Traiettorie “Qualità e Sicurezza alimentare” del CLuster Agrifood Nazionale* – Massimo Iannetta – ENEA
- *Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera* – Giuseppe Perrone – Ernst & Young;
- *Le filiere e la fiducia nel Circuito Umbrex* – Fabiola De Toffol – Umbrex.net

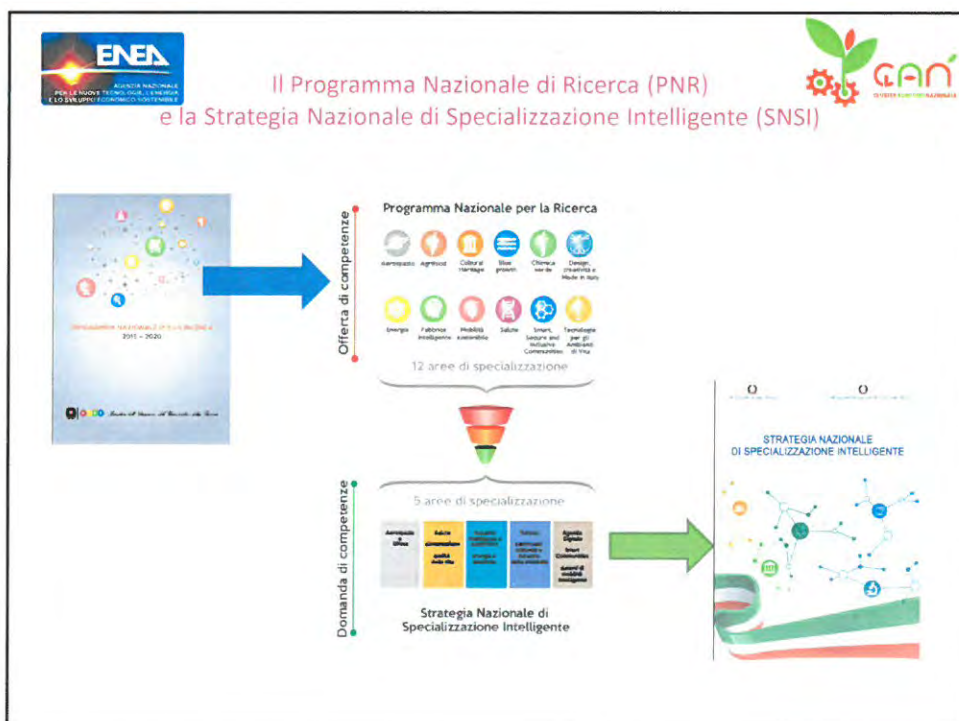



Proiezioni future della Traiettoria "Qualità e Sicurezza alimentare" del CLuster Agrifood Nazionale

Massimo Iannetta: ENEA, Responsabile Divisione Biotecnologie e Agroindustria

**Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera -
La blockchain applicata al settore agroalimentare**

**3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Venerdì 14 Settembre 2018 ore 10:00 –
Pantalla di Todi**






Programma Nazionale per la Ricerca



MACROOBIETTIVI:


1. Internazionalizzazione, coordinamento e integrazione delle iniziative nazionali con quelle europee e globali
2. Dare centralità all'investimento nel capitale umano
3. Sostegno selettivo alle infrastrutture di ricerca
4. Collaborazione pubblico-privata
5. Mezzogiorno
6. Efficienza e qualità della spesa





Obiettivi assegnati ai CTN

Ai Cluster Tecnologici Nazionali viene assegnato l'obiettivo di generare, all'intersezione tra ricerca pubblica e privata, opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale. Tale obiettivo si misura nella capacità di **generare roadmap tecnologiche condivise**, opportunità e scenari tecnologici di prospettiva per l'industria italiana e, più in generale, gli strumenti conoscitivi atti a supportare l'elaborazione di politiche informate e l'indirizzo di fondi dedicati alla ricerca industriale.

In particolare, i Cluster sono il luogo in cui si realizza la **funzione di consultazione permanente e di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata su temi specifici nelle dodici aree di specializzazione nazionale**. Il finanziamento dei Cluster avviene direttamente solo per la parte relativa alle attività di coordinamento sotto descritta. Per la restante parte, i Cluster svolgono un'importante funzione di indirizzo e coordinamento delle risorse dedicate alla ricerca industriale, anche in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico; tali risorse vengono tuttavia gestite direttamente dai Ministeri competenti.

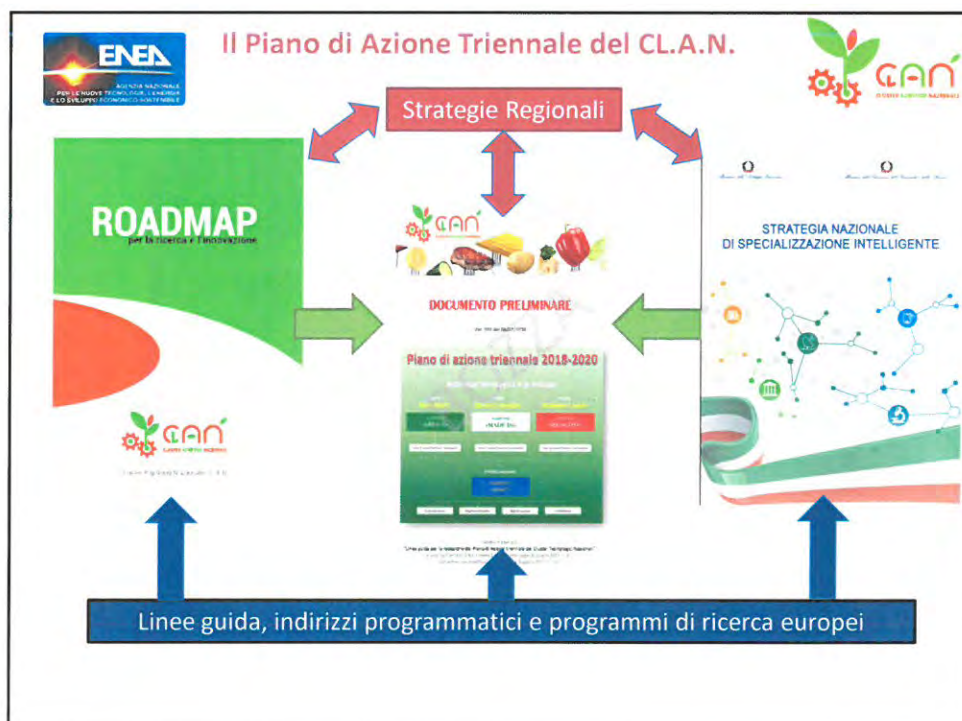


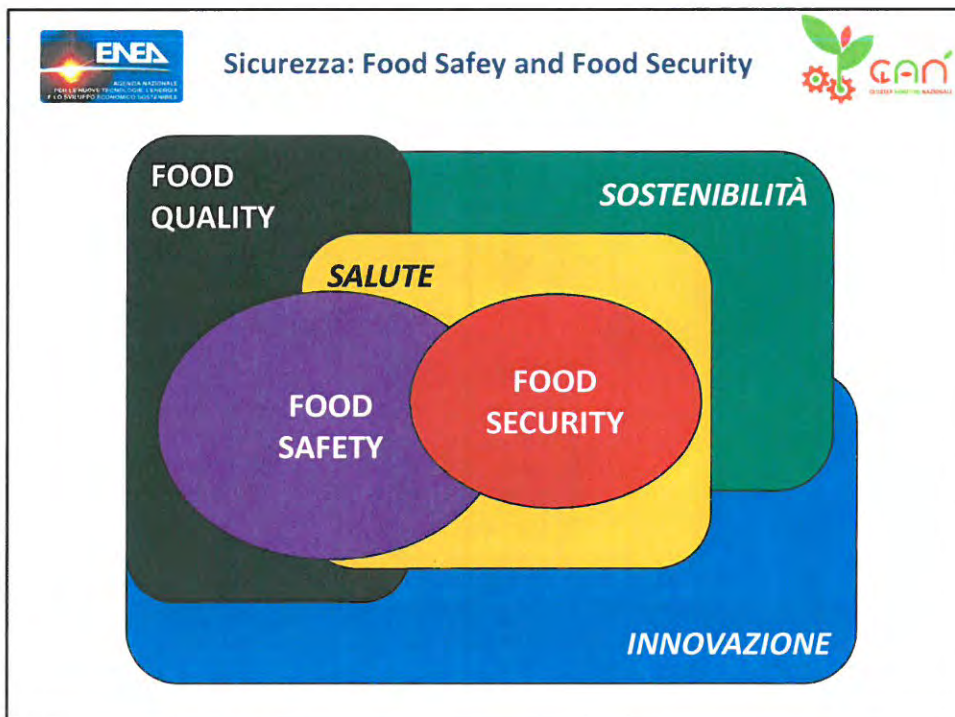
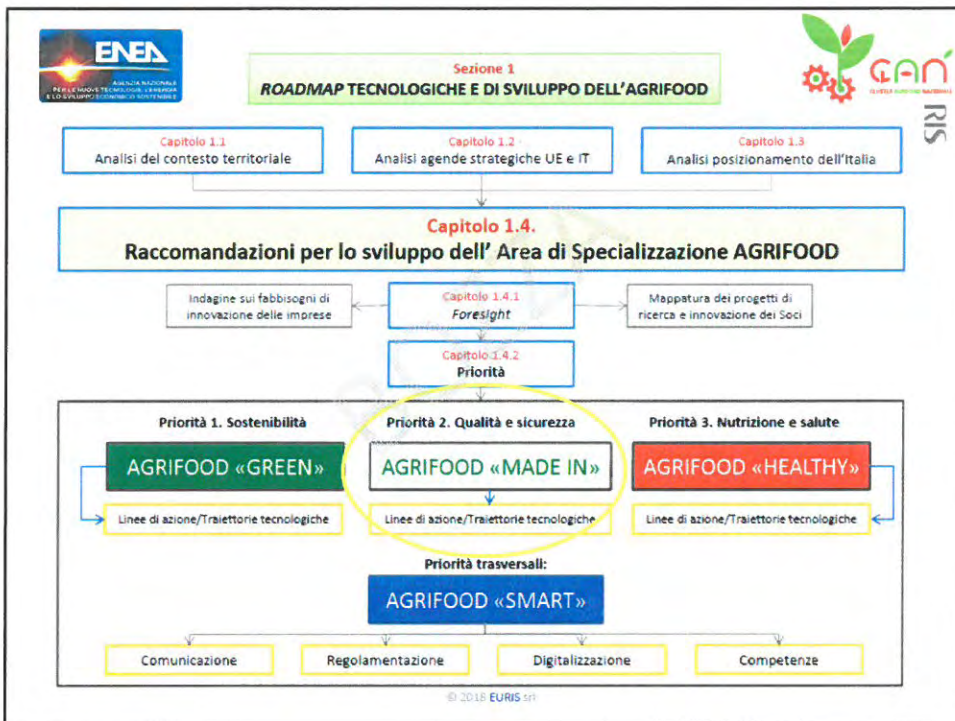
Il piano di azione triennale

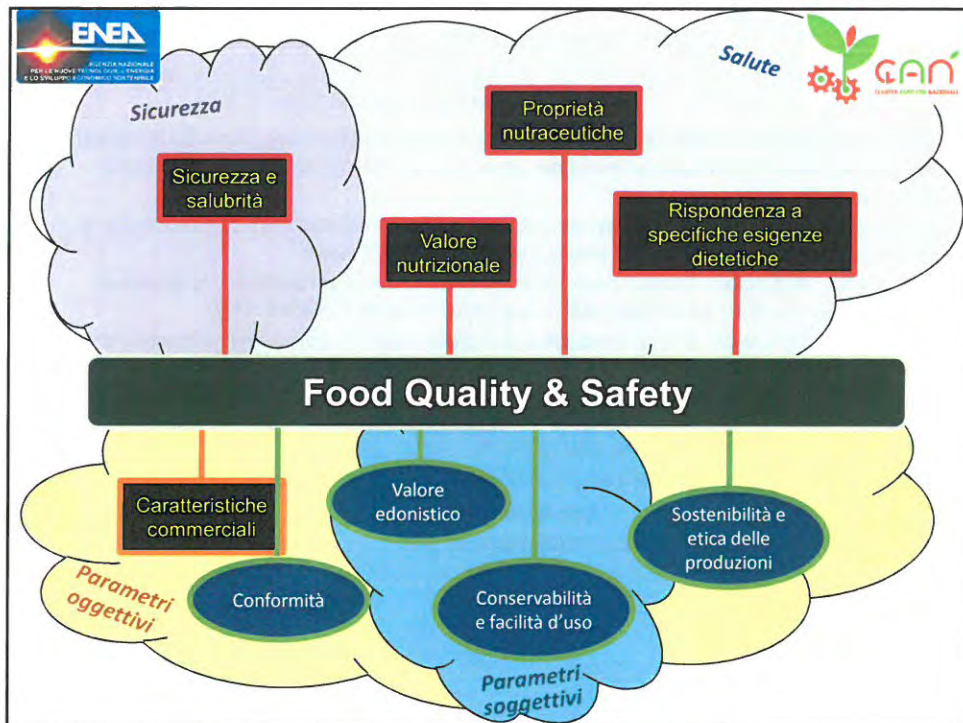


Decreto legge 20 giugno 2017 n.91

Art. 3bis Ciascun CTN elabora un **piano di azione triennale**, aggiornato annualmente, nel quale descrive le attività da svolgere, anche in chiave strategica, per il raggiungimento delle finalita', gli obiettivi, i risultati attesi, le tempistiche, gli aspetti organizzativi, le risorse necessarie, nonche' il contesto territoriale degli interventi.









Area Qualità e Sicurezza

Il gruppo di lavoro
 Giovanna Zappa ENEA
 Mauro Fontana FERRERO
 Emanuele Marconi UNIMOL
 Daniele Rossi CONFAGRICOLTURA
 Pierpaolo Rovere PARCO AGROALIMENTARE E VC
 Michele Suman BARILLA
 Bruno Zanoni UNIFI
 Vittorio Zambrini GRANAROLO





TRAIETTORIA 2 - Sicurezza Alimentare

TRAIETTORIA 3 - Processi produttivi per una migliorata qualità degli alimenti




TRAIETTORIA 5 – MACCHINE ED IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE

TRAIETTORIA 6 – ICT nell'industria agroalimentare e strumenti di trasferimento tecnologico


AREA TEMATICA
 Salute, alimentazione, qualità della vita

TRAIETTORIA TECNOLOGICA DI SVILUPPO
 Sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione e la tracciabilità e sicurezza delle produzioni alimentari



Obiettivi di sviluppo dell'area di specializzazione
"Agrifood"

Area 2: QUALITÀ & SICUREZZA




Obiettivo 1 - Dotare il sistema agroindustriale di strumenti tecnologicamente avanzati per promuovere l'internazionalizzazione, prevenire le crisi alimentari e valorizzare le produzioni di qualità

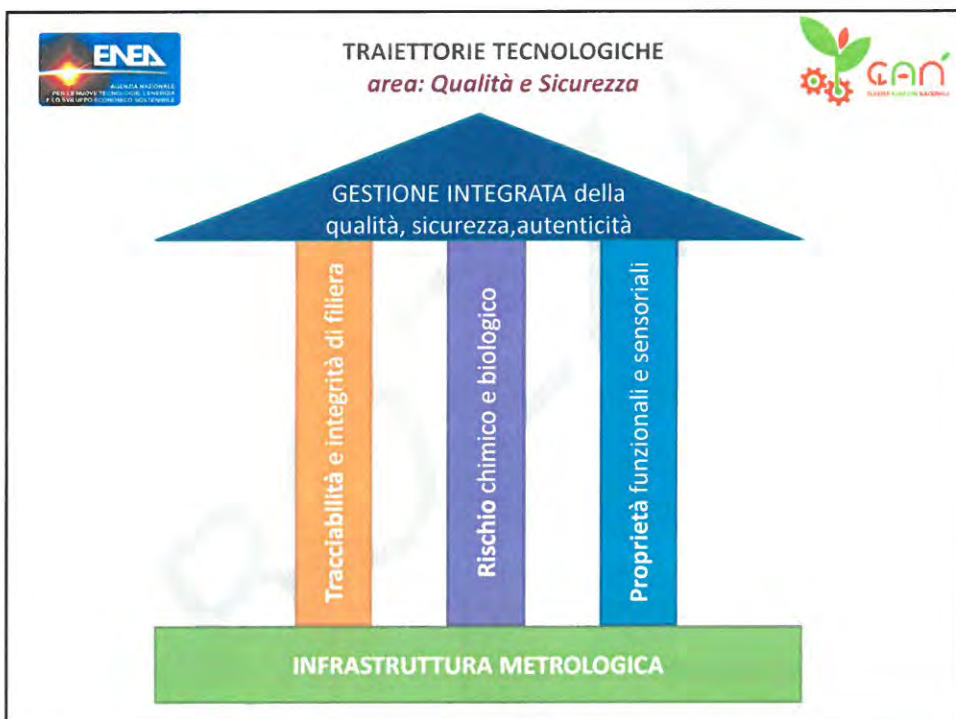
Obiettivo 2 – Promuovere la cooperazione, la gestione condivisa della conoscenza e le soluzioni tecnologiche ispirate ai concetti dell'Internet of Things


Obiettivo 3 - Rafforzare il legame tra produzioni e territorio, promuovere la gestione integrata dei rischi lungo la filiera ed un approccio olistico rischi/benefici

Obiettivo 4 - Sviluppare nuove strategie di comunicazione ed educazione alimentare sui temi della qualità, sicurezza e autenticità

- Potenziare l'Infrastruttura metrologica
- Garantire Tracciabilità e integrità di filiera
- Ridurre il rischio chimico e biologico
- Migliorare le proprietà funzionali e sensoriali
- Gestione integrata della qualità, sicurezza e autenticità









ENEA
AGENZIA NAZIONALE
PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA
E LO SVILUPPO SOSTENIBILI

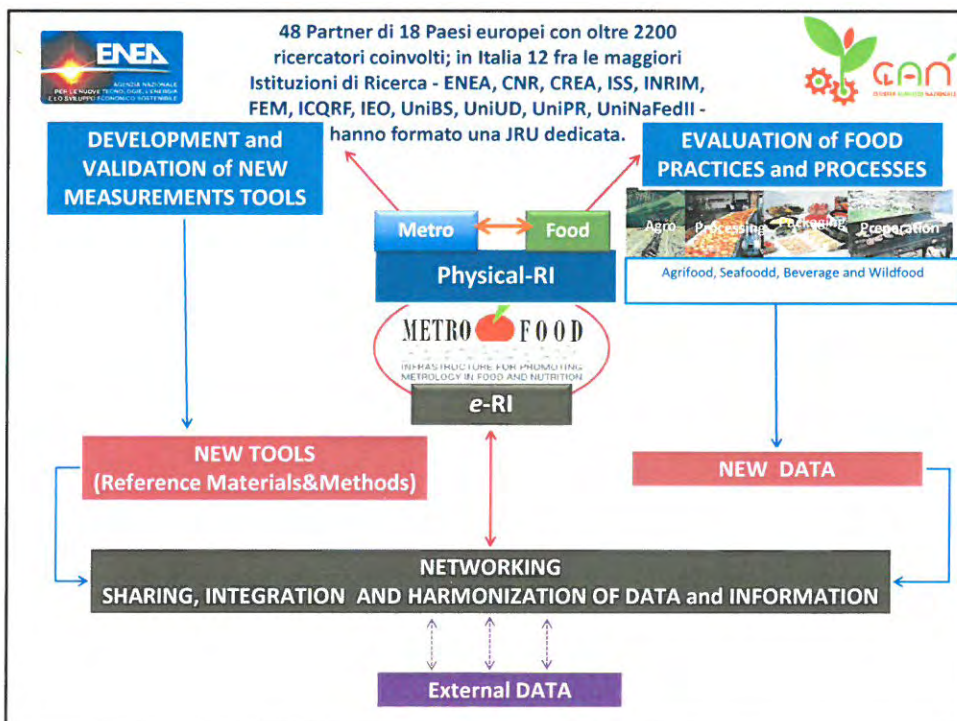
2.1 Infrastruttura metrologica



GAN
GRUPPO AGRARIO NAZIONALE

- *Dotare il sistema agroindustriale di un'infrastruttura metrologica adeguata all'implementazione delle nuove tecnologie, a rispondere efficacemente alle sfide di sostenibilità e alle necessità di monitoraggio della qualità e sicurezza lungo la filiera*
- *Individuare nuovi markers e patterns di qualità e autenticità per supportare la valorizzazione dei prodotti, l'ottimizzazione e la modellazione dei processi, lo sviluppo di smart-technologies e il monitoraggio non invasivo*
- *Migliorare la quantità e qualità dei dati e favorire la loro condivisione e interoperabilità*





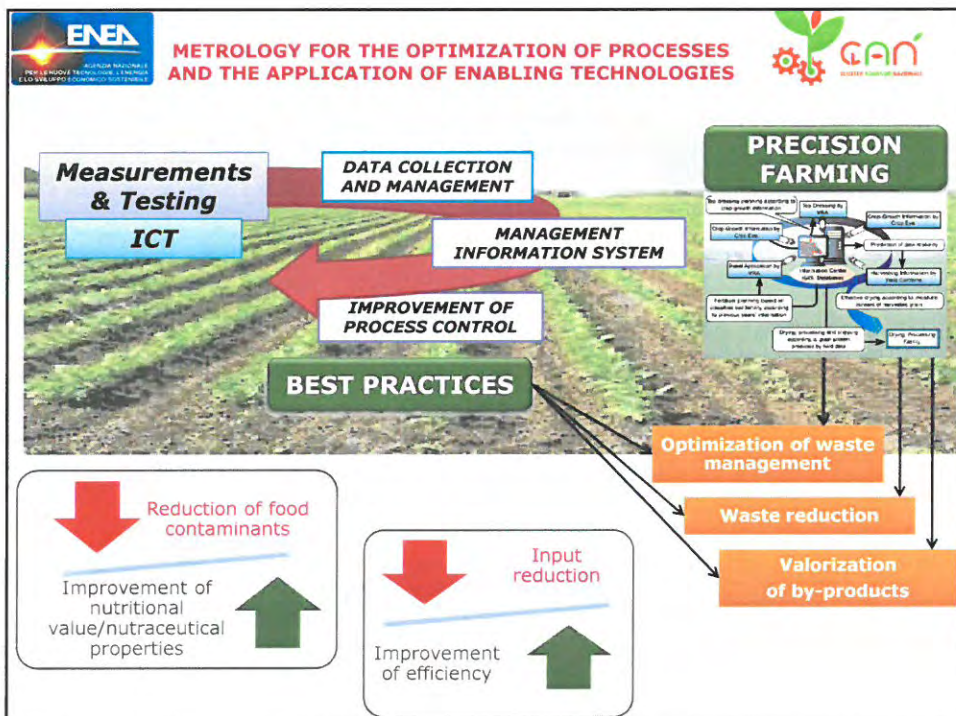



2.2 Tracciabilità e integrità di filiera



- *Migliorare affidabilità e trasparenza del processo produttivo*
- *Rafforzare il legame tra produzioni e territorio*
- *Realizzare strumenti per la Food Protection*









ENEA
AGENZIA NAZIONALE
PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E L'AMBIENTE

2.3 Riduzione del rischio chimico e biologico



GAN
GRUPPO ASSICURAZIONI NAZIONALI

- *Prevenire e ridurre la contaminazione di materie prime e prodotti trasformati, valorizzando alimenti a basso livello di contaminanti e/o allergeni*
- *Rafforzare la sicurezza per le produzioni tipiche, tradizionali, per le produzioni locali su piccola scala e per le produzioni biologiche*
- *Valutare i rischi e i benefici associati alle nuove tecnologie*
- *Contrastare il fenomeno della resistenza agli antimicrobici*



Produzione primaria



Industria di trasformazione



Packaging



Preparazione



Contaminazione degli alimenti

Residui di agrofarmaci, NO₃⁻, micotossine, sostanze tossiche di origine naturale



metileugenolo
solanina
tomatina

Residui da processo (IPA, micotossine)



residui di lubrificanti, inchiostri (ITX)



Rilascio da materiali a contatto (PFC, metalli) sostanze tossiche da processo (IPA, acrilammide)





ENEA
AGENZIA NAZIONALE
PER IL MONITORING, LA CERTIFICAZIONE
E LO SVILUPPO DEL TERAPIE DI QUALITÀ

2.4 Proprietà funzionali e sensoriali




GAN
GRUPPO ALIMENTARE NAZIONALE

- *Prevenire le alterazioni e preservare le proprietà nutrizionali, funzionali e sensoriali dei prodotti alimentari durante il processo di produzione e le fasi di conservazione e preparazione*
- *Sviluppare prodotti alimentari mirati a nuove e/o specifiche esigenze culturali e sensoriali dei consumatori*
- *Sviluppare nuove e più efficaci tecniche di conservazione degli alimenti basate su mild technology, multi hurdle technology e modellazione matematica*








2.5 Gestione integrata della qualità, sicurezza e autenticità

- *Sviluppo ed implementazione di procedure per la gestione integrata dei rischi lungo la filiera*
- *Valutazioni integrate del rischio chimico attraverso la dieta e valutazione dei rischi/benefici nell'assunzione di determinati prodotti con approccio olistico*
- *Sviluppo di nuove strategie di comunicazione ed educazione alimentare*




Integrare Tracciabilità documentale e metrologica

“Traceability” - Reg. (EC) 178/2002
 “the ability to trace and follow a food, feed, food-producing animal or substance intended to be, or expected to be incorporated into a food or feed, through all stages of production, processing and distribution”



“one step back – one step forward”

FBOs must have in place a system enabling them to identify their immediate supplier(s) and their immediate customer(s), except when they are final consumers












Intersezione con la priorità trasversale DIGITALIZZAZIONE



- **percorso armonico di digitalizzazione** e innovazione tecnologica del sistema agroindustriale mantenendo una stretta coesione tra gli ambiti dell'innovazione, gli strumenti, le soluzioni concrete e le visioni a lungo termine e favorendo le **soluzioni tecnologiche ispirate ai concetti dell'Internet of Things**
- Il tema della digitalizzazione affrontato **non come fine ma come mezzo**
- grande attenzione alla **validazione e all'armonizzazione dei dati**
- strategia di gestione della **conoscenza condivisa**
- I modelli di gestione della informazioni introducono un **concetto di Trust declinato in termini digitali**
- **supply chain integrata**: soluzioni tecnologiche per attuare collaborazioni di filiera, consentendo l'evoluzione del classico concetto di filiera (catena produttiva di aziende) al concetto di **"azienda distribuita"**
- A livello territoriale si vuole promuovere da un lato una visione globale della **relazione alimenti-territorio**, condividendo dati e informazioni e dall'altro lato l'instaurarsi di **sinergie industriali**

umbrex.net
circuito di credito commerciale

Le filiere e la fiducia nel
Circuito Umbrex

Fabiola De Toffol
//
fabiola.detoffol@circuitoumbrex.net

Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018

umbrex.net
circuito di credito commerciale

*Fiducia ed etica sono basilari nelle
transazioni economiche, nei
trasferimenti di valore, nella
costruzione e gestione delle filiere
sia a livello locale che globale, ed
ovviamente la tecnologia finanziaria
non può farne a meno*

Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018

Cosa è il Circuito
Umbrex.net



È una piattaforma digitale che ospita un mercato
COMPLEMENTARE

- privilegia la dimensione regionale
- utilizza modalità di marketing di prossimità
- si trovano nuovi clienti e si individuano fornitori per almeno il 25%
- regole: Disponibilità – Limite di Spesa - 1000 con eccezione – Canone di iscrizione annuale

Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018

Innovazione consolidata



Strumenti e Servizi



Portale e conto

0%

Linea di credito



Brokering



Newsletter & eventi



Supporto telefonico



Carta personale

Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018

Il Conto



1 UBX = 1 EURO

Conto on line

- Gestisce pagamenti e incassi in maniera TRACCIABILE
 - Misura la dinamicità dell'impresa nel Circuito
 - Istituto Giuridico: Permuta ex art. 1552 c.c.
 - Principio economico: **CLEARING**

Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018

MONETA COMPLEMENTARE ed ECOLOGIA DEL DENARO





Monete diverse per Funzioni diverse

umbrex.net
circuito di credito commerciale

- Trovare nuovi clienti con marketing di prossimità
- Diminuire il costo del capitale circolante
- Trasformare i costi in fatturato aggiuntivo
- Far girare ricchezza nel territorio
- Promuovere un sistema di credito reciproco a interessi zero
- Facilitare il networking

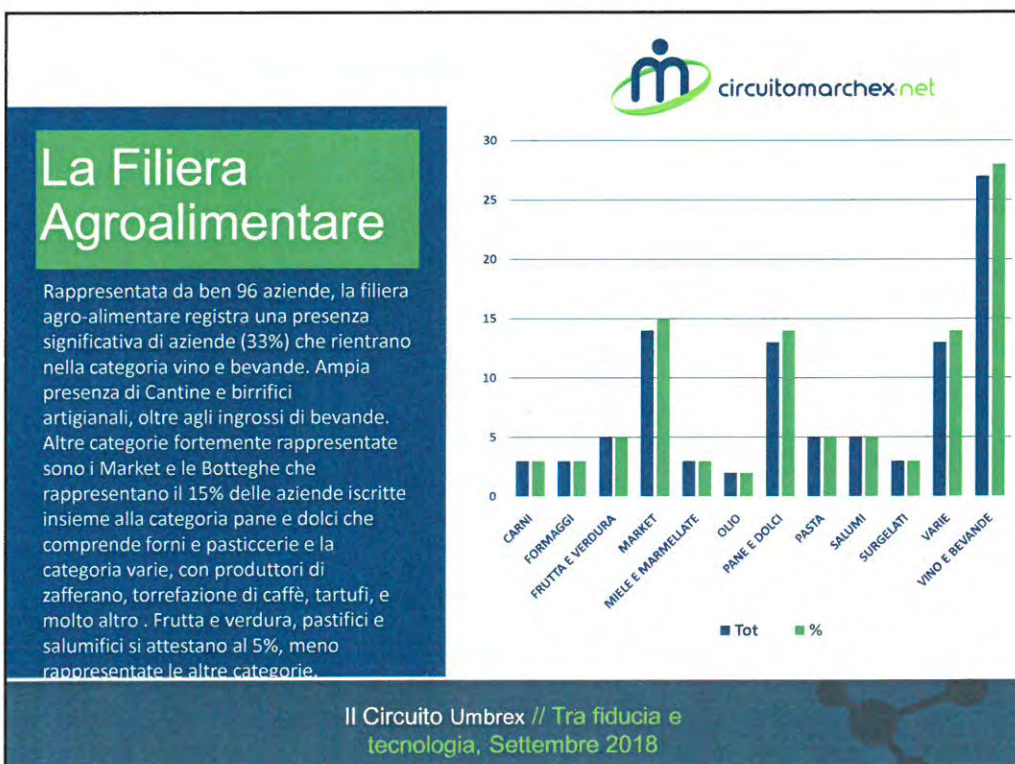
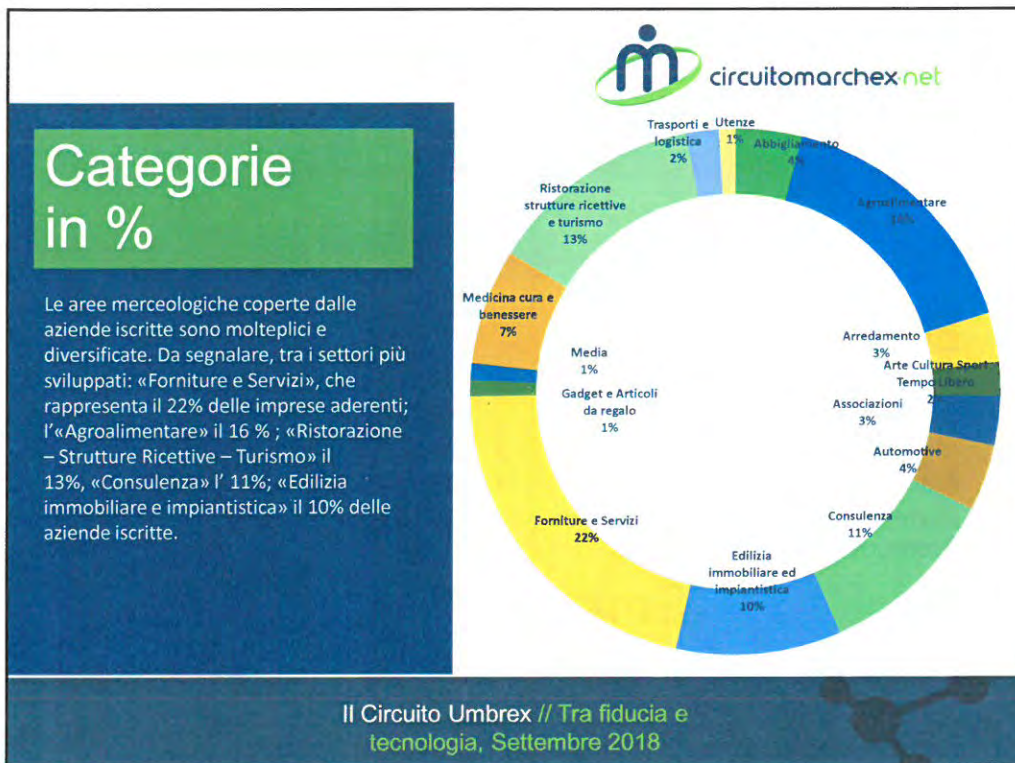
Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018

Perché scegliere i Circuiti di Credito reciproco




Circuito di credito commerciale

Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018



L'evoluzione del nostro Digital Ledger



Broker + Blockchain nel libro mastro dei Circuiti


Broker

- Pivot di relazioni di fiducia
- Sviluppa le relazioni di marketing di prossimità
- Ascolta le esigenze/intenzioni di vendita e acquisto
- Promuove i network di filiera

Blockchain

- Evoluzione della nostra piattaforma
- Sostenibilità economica
- Digital Ledger accessibile e affidabile

Smart contract



Il Circuito Umbrex // Tra fiducia e tecnologia, Settembre 2018



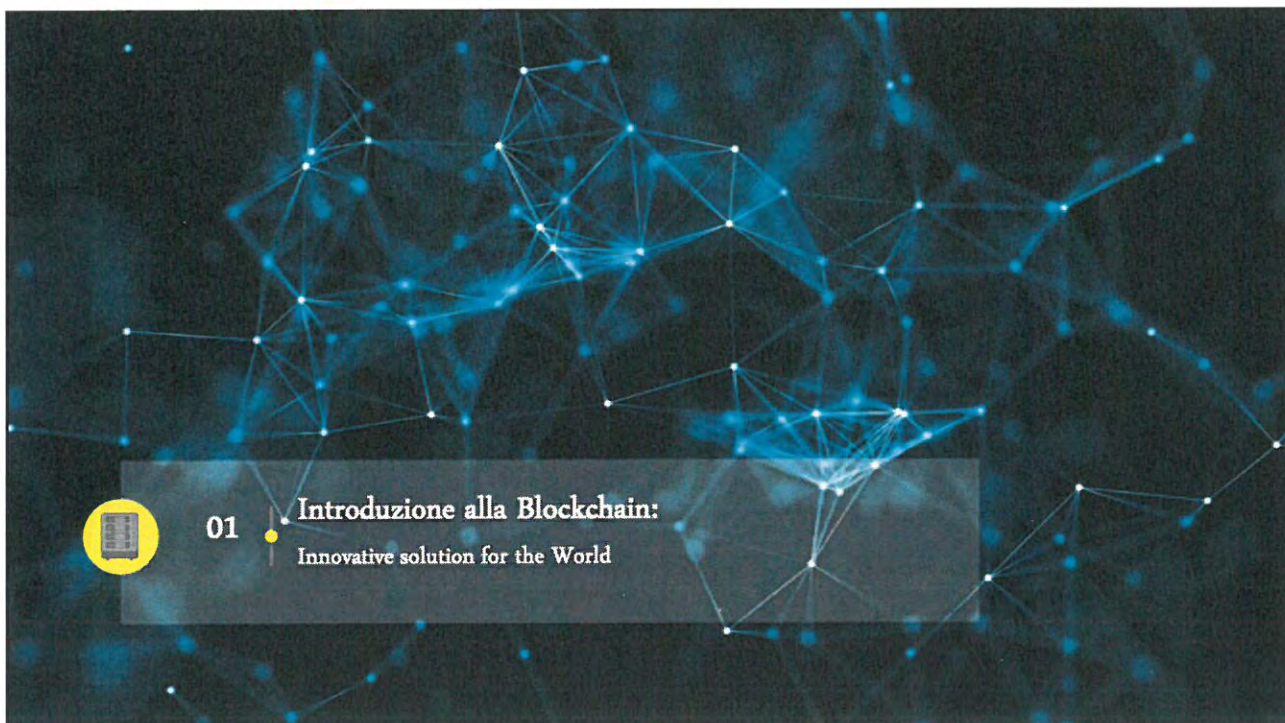
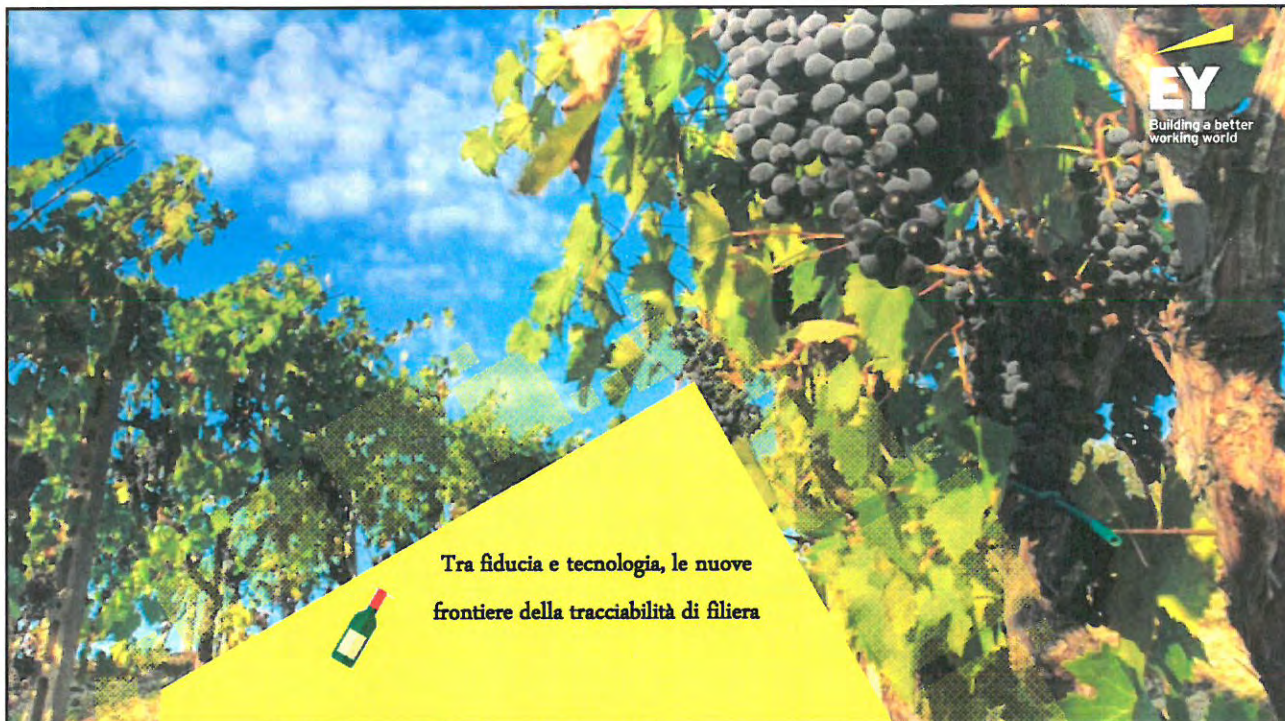
Circuito Umbrex

@Circuitoumbrex

GRAZIE

Fabiola De Toffol
//
fabiola.detoffol@circuitoumbrex.net

www.circuitoumbrex.net



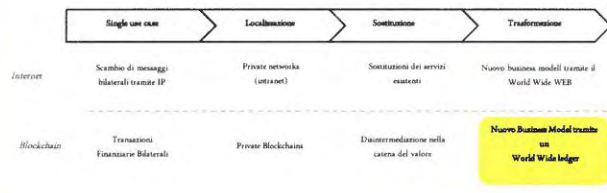
Introduzione alla Blockchain

the most disruptive technology after Internet era

“10% of Global GDP by 2025 will be stored on Blockchain Technology”

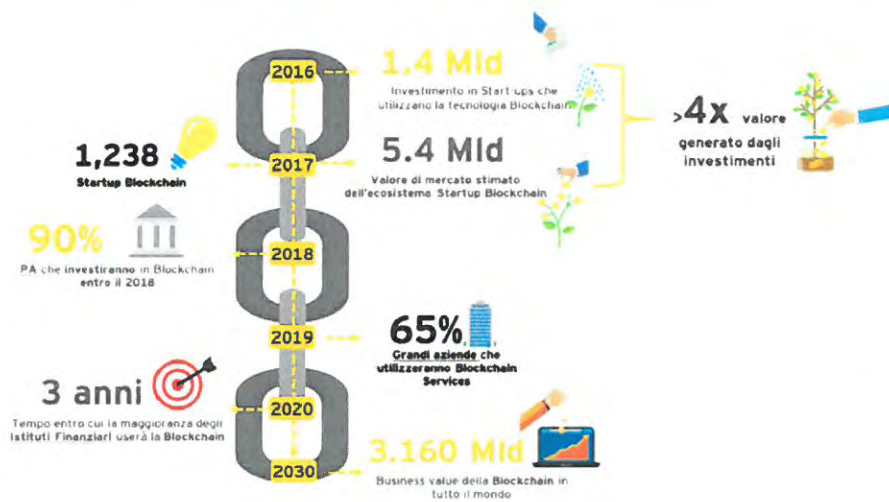


“The Internet of trust”



Introduzione alla Blockchain

Numbers



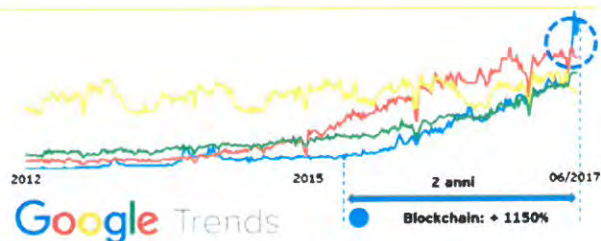
Introduzione alla Blockchain

Un interesse Crescente nella tecnologia

- Blockchain
- Robotics
- IoT
- Machine Learning



L'interesse nella Tecnologia Blockchain cresce di anno in anno, da maggio 2017 è diventata la più ricercata tra i maggiori trend tecnologici



INTERESSE NELLA BLOCKCHAIN*

1. Paesi Bassi	100	<div style="width: 100%;"></div>
2. Regno Unito	64	<div style="width: 64%;"></div>
3. India	57	<div style="width: 57%;"></div>
4. Germania	55	<div style="width: 55%;"></div>
5. Francia	46	<div style="width: 46%;"></div>
6. USA	37	<div style="width: 37%;"></div>

Page 5



Introduzione alla Blockchain

Cosa è la Blockchain?

La Blockchain è un **registro pubblico e distribuito** condiviso tra i diversi partecipanti di un **network peer-to-peer**.

Il nome blockchain ha origine da una catena di **blocchi ordinati cronologicamente** e **protetti dalla crittografia**.

Ciascun blocco (lista di transazioni) è legato al precedente in maniera tale che **non è possibile modificare un blocco** senza modificarne i successivi e **senza** possedere il controllo di almeno **il 50%+1 della rete**.



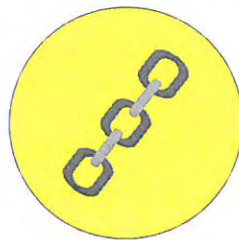
Affinché una transazione venga registrata in un blocco, il formalismo con cui è stata inserita deve essere controllato e **validato dai partecipanti**. Quando un'informazione diventa on-chain, anche la sua correttezza sarà validata e controllata dai partecipanti

Page 6



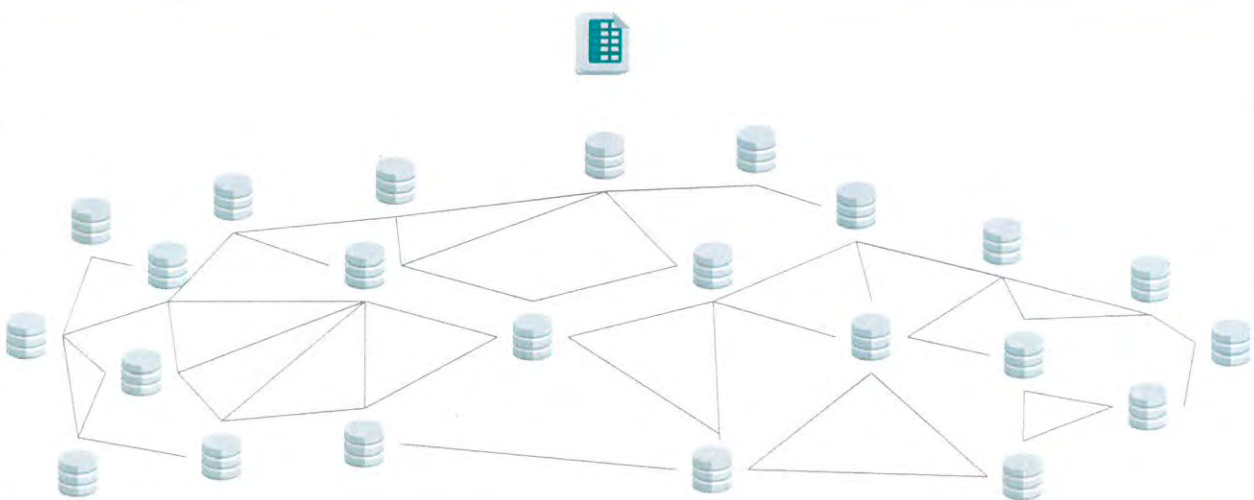
Introduzione alla Blockchain

Cosa è la Blockchain?



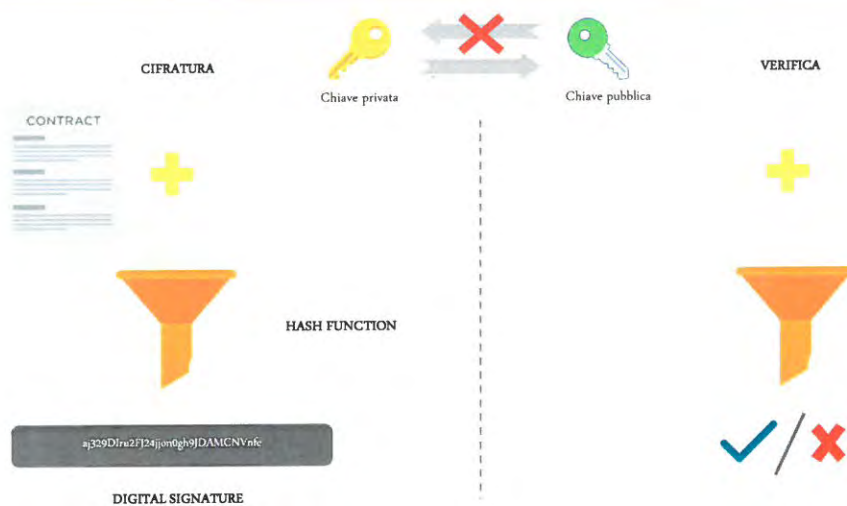
Introduzione alla Blockchain

Il Registro Distribuito: parità informativa per gli attori



Introduzione alla Blockchain

La Crittografia: il sistema delle chiavi

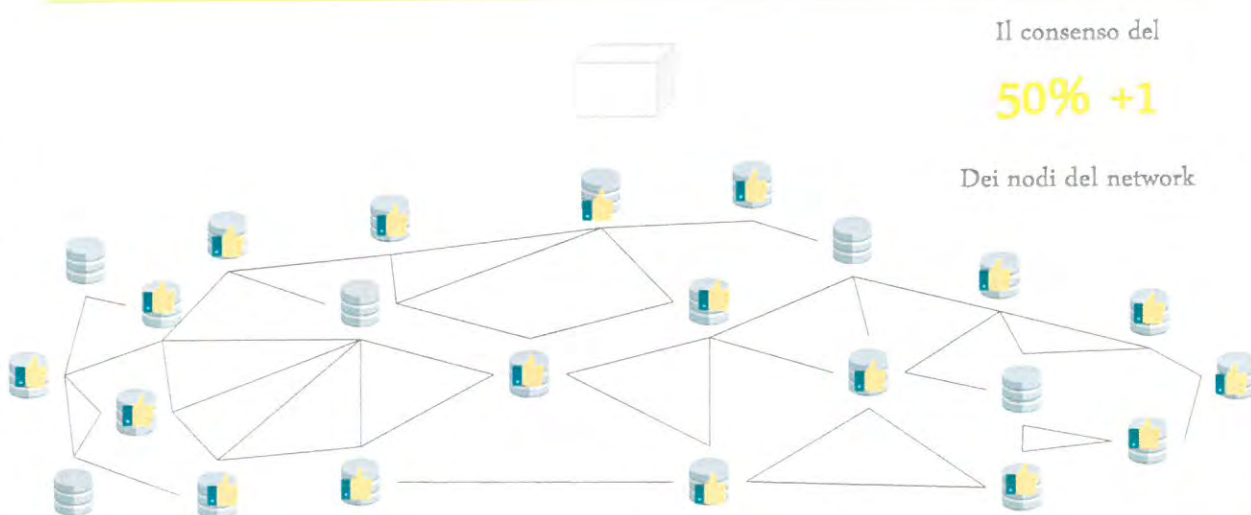


Page 9



Introduzione alla Blockchain

Il modello di Consensus: Distributed Democracy



Page 10



Introduzione alla Blockchain

Gli Smart Contract: Oggetti Informativi Intelligenti



NESSUN INTERMEDIARIO

PAGAMENTI E SETTLEMENT IMMEDIATI



ESECUZIONE AUTOMATICA DELLE CLAUSOLE

GARANZIA DI FUTURA ESECUZIONE



VERIFICA DELLE CONDIZIONI AUTOMATICA

IMMUTABILE E TAMPER-PROOF



Introduzione alla Blockchain

Cosa abilita la Blockchain?

NOTARIZZAZIONE

- Immutabilità
- Timestamping
- Certificazione

Esempio: Notarizzazione di dati nella filiera produttiva per la trasparenza



TOKENIZZAZIONE

- Scambiare dati mantenendo i livelli di privacy richiesti

Esempio: Creazione di punti loyalty che possono essere scambiati in un network



Ogni passaggio viene notarizzato a sua volta per un **FULL TRACKING** di tutti i passaggi

AUTOMAZIONE

- Rendere dinamico lo scambio
- Fissare regole per automatizzare

Esempio: Contratti di procurement con i fornitori della supply chain



Introduzione alla Blockchain

Quali sono i Vantaggi?

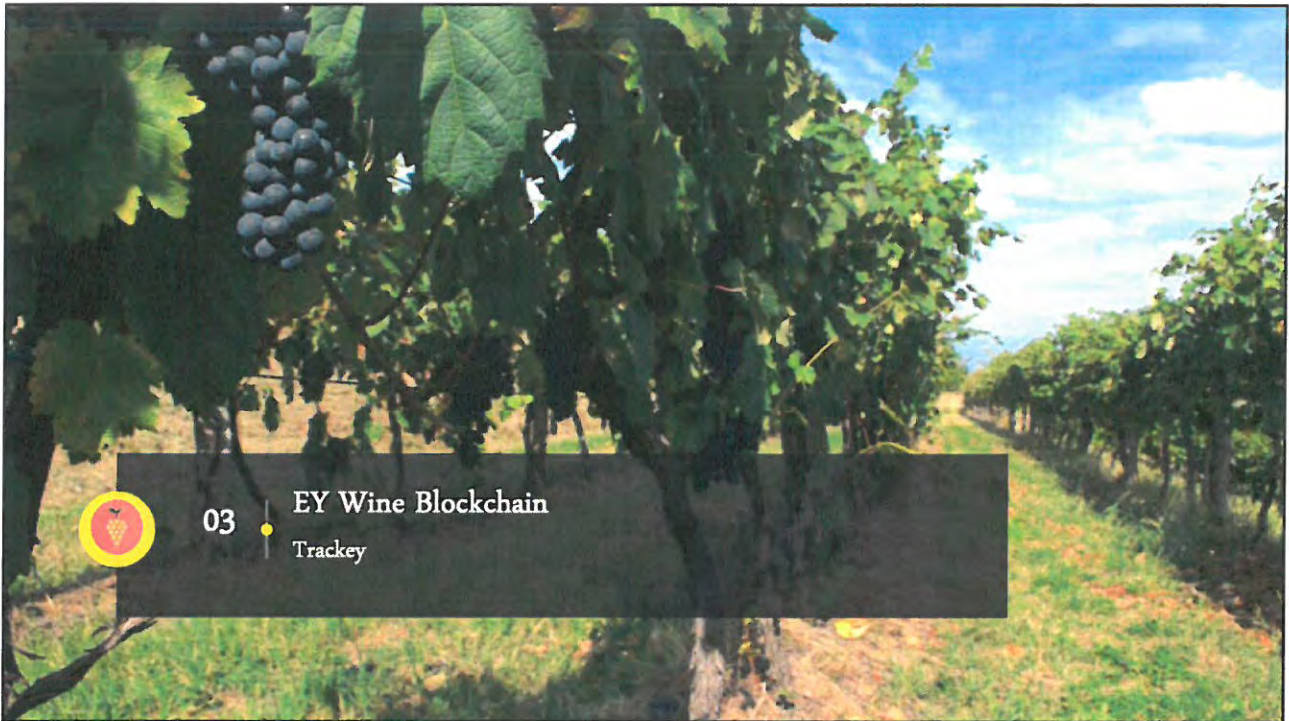


Introduzione alla Blockchain

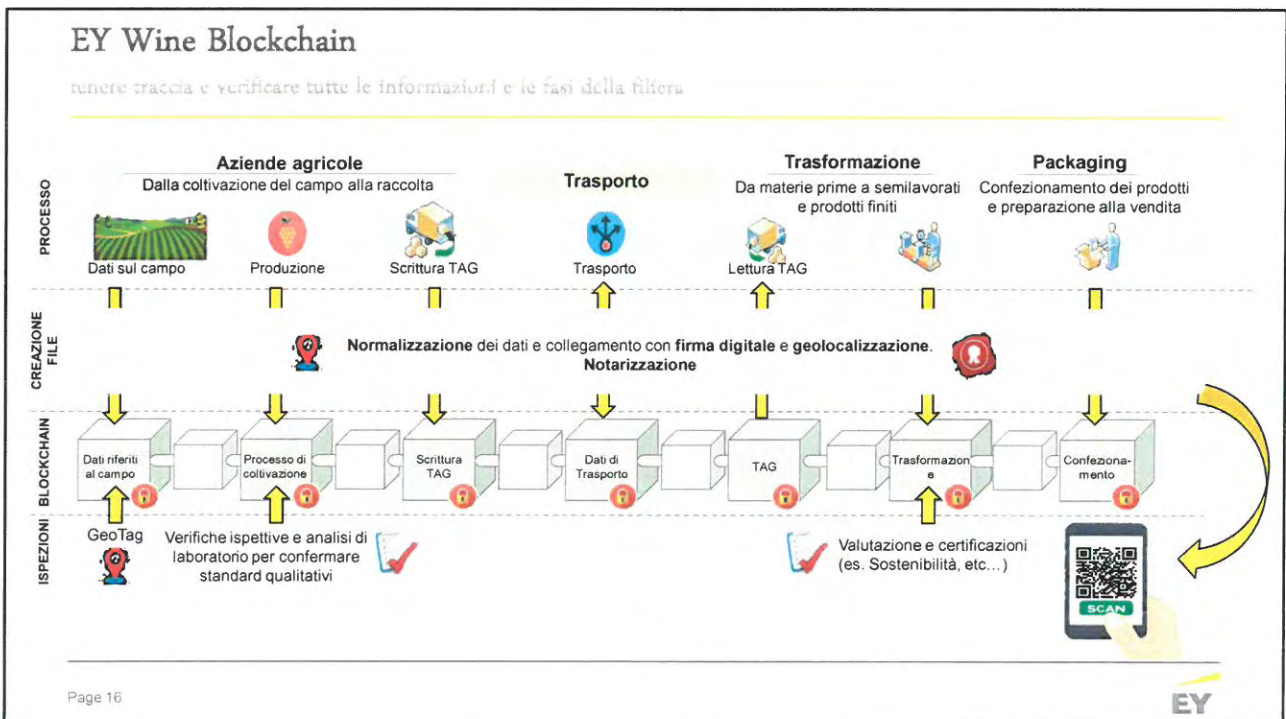
Cross Industry Cases

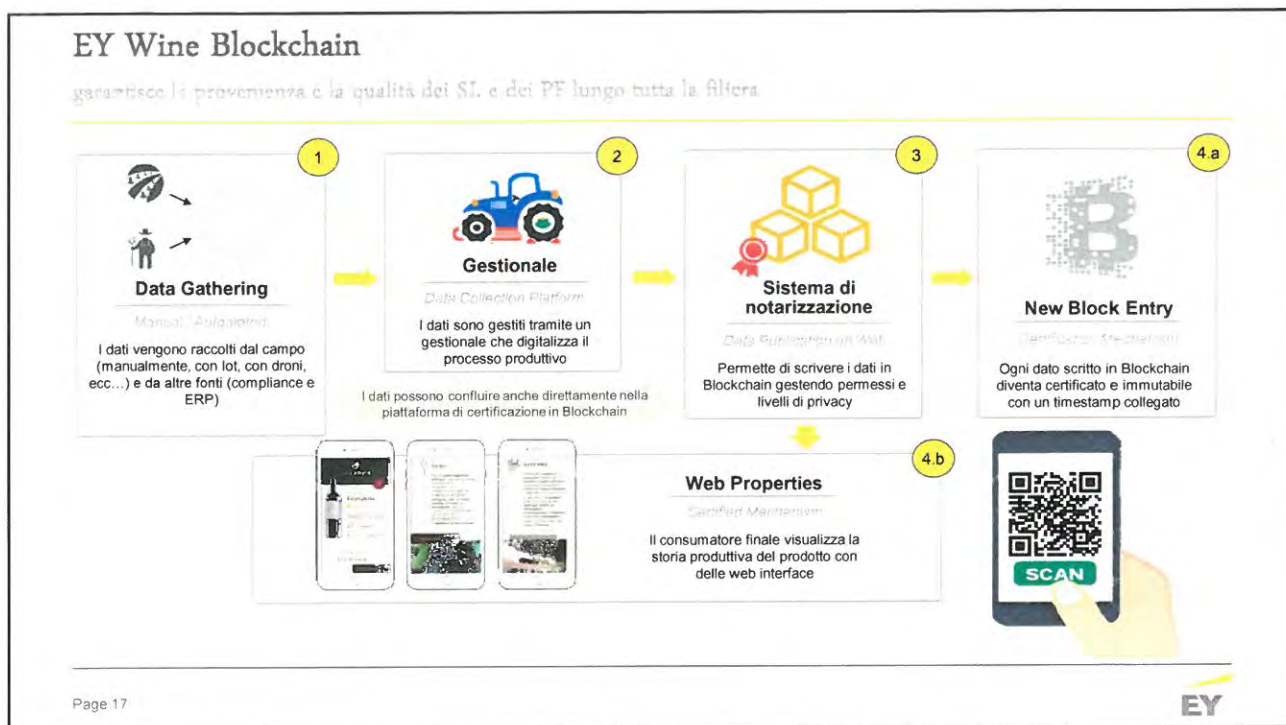
<p>SUPPLY CHAIN BLOCKCHAIN</p> <p>Interoperabilità, digitalizzazione, trasparenza e automazione in qualsiasi filiera grazie ad un registro immutabile e condiviso.</p>	<p>TUTELA PROPRIETÀ INTELLETTUALE</p> <p>Protezione immediata, economica e garanzia di privacy sono fondamentali in ambito R&D e la Blockchain rafforza la tutela delle IP.</p>	<p>LANCIO DI SANITARIO ELETTRONICO</p> <p>Interoperabilità e privacy delle informazioni devono rendere possibile la condivisione di dati in maniera sicura con un full tracking di ogni informazione.</p>
<p>RISERVA DEDICATA</p> <p>Trasferimento internazionale di fondi abilitato da un sistema di scambio dati o valute near real time e con costi ridotti rispetto ai sistemi esistenti e con privacy e sicurezza garantite by design.</p>	<p>WYF-E-AMI</p> <p>Unica identità certificata e condivisa tra gli operatori all'interno del network con privacy garantita e full tracking di accessi e aggiornamenti.</p>	<p>WARRANT MANAGEMENT</p> <p>Sistema premiante per chi effettua la raccolta differenziata e permette di collegare al network partner per la promozione del territorio.</p> <p>e l'intera chain per track e digitalizzazione.</p>
<p>TOKEN AEREOPORTUALE</p> <p>Sistema che permette di velocizzare e rendere più sicura la verifica dei passeggeri grazie a biometria, cifratura dei dati e automazione dei check.</p>	<p>SMART DELIVERY</p> <p>Soluzione che permette di bloccare i fondi (garantendone la disponibilità) fino a quando tutte le parti non confermano l'avvenuta consegna, il tutto in maniera automatizzata, tracciata e securizzata.</p>	<p>CATASTO</p> <p>Digitalizzazione e trasparenza sin dalle fasi di trattativa permettono di velocizzare le operazioni di compra vendita e di avere un full audit trail per tutti gli agenti coinvolti.</p>





03 EY Wine Blockchain
Trackey





EY Wine Blockchain

avere maggiore controllo sulla filiera e migliori performances



Operatività

- Modello per **raccolta dati, digitalizzazione e full audit**: piattaforma che integra tutte le informazioni della filiera partendo da un As-Is frammentato e paper-based
- Non modificabilità dei dati** forniti dagli operatori della filiera, che risulteranno così direttamente responsabili della qualità delle informazioni comunicate
- Accesso **real-time** ai dati ministeriali and regionali (su trattamenti, etc...)
- Integrazione con sistemi di Precision farming / business intelligence



Business

- +** Ottimizzazione e migliore gestione interna con **riduzione costi**
- +** **Brand value** increase e migliore reputation sul mercato
- +** Aumento dei **margin** attraverso prezzi più alti giustificati da qualità e trasparenza
- +** Possibilità di **collegare Value Added Services** per aumentare l'offerta ed espandere il business

Page 18

EY Wine Blockchain

Differenti vantaggi per il consumatore

Garanzia della **qualità e territorialità** dei prodotti

Trasparenza processo di produzione

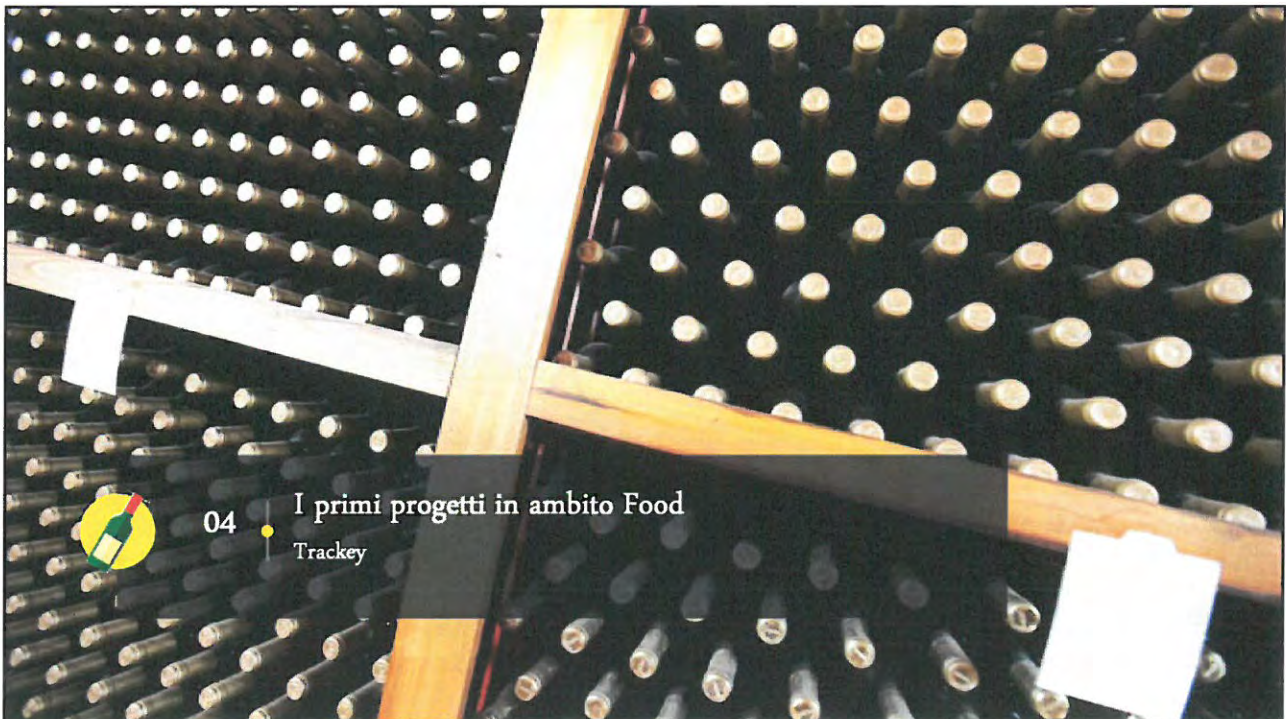
Possibilità di allargare i benefici tramite collegamento con social network e sfruttare il **knowledge-sharing**



Accesso comodo e veloce alle informazioni grazie a **smart label**

Rivoluzione nella **user experience** grazie allo **story-telling** e alla possibilità di inserire un **gamification**

Education, con la possibilità di conoscere i processi produttivi dei prodotti che si consumano



04

I primi progetti in ambito Food

Trackey



I primi progetti in ambito Food

La Cantina Volpone



TRASPARENZA

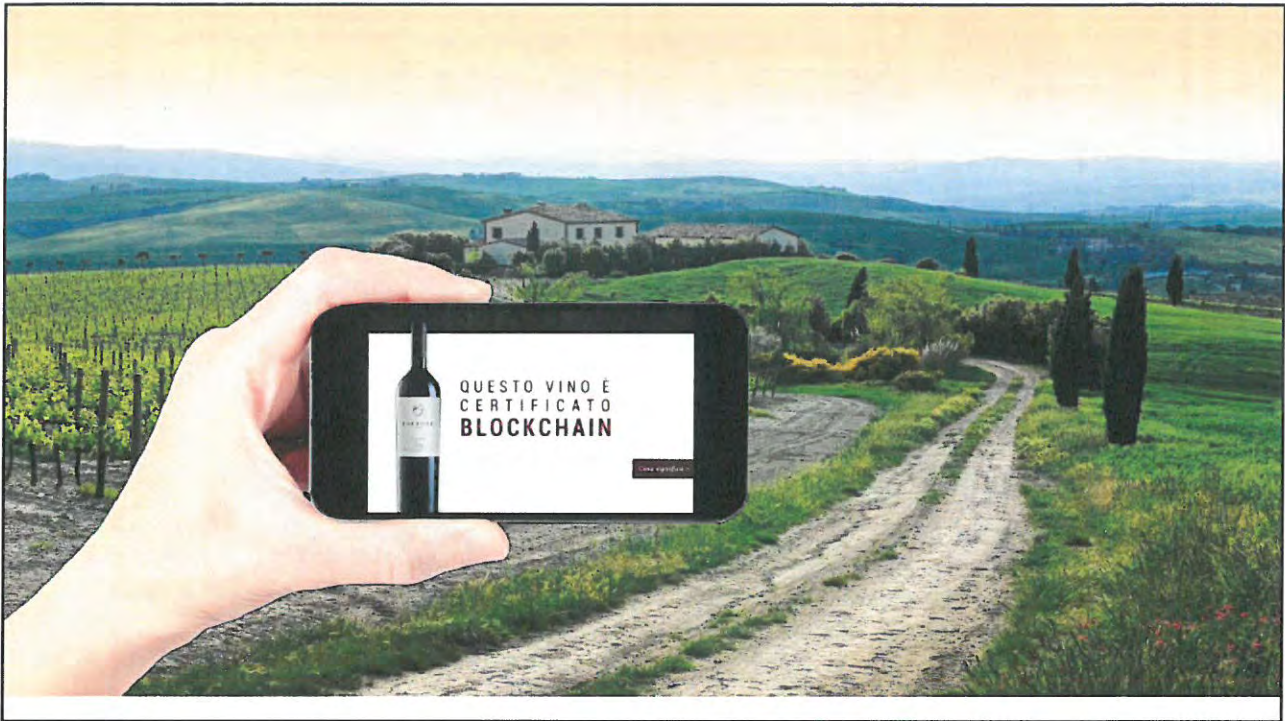
- 25% time saving nei Q&A checks

DIFFERENZIAMENTO

+ 580% click on the company website

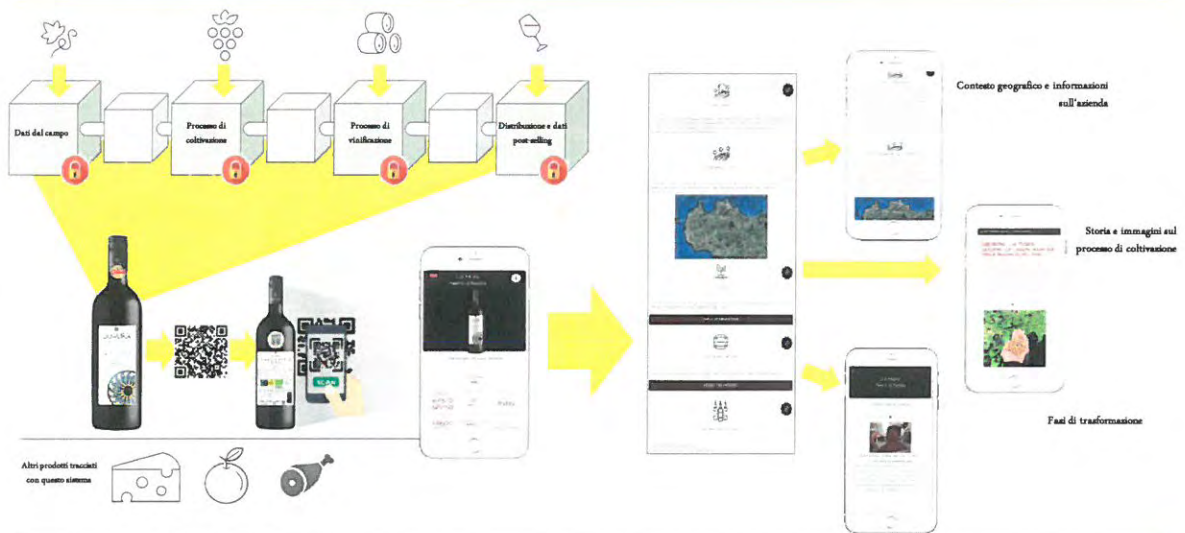
DIGITALIZZAZIONE





I primi progetti in ambito Food

La soluzione per la cantina La-Vis



I primi progetti in ambito Food

Altre possibili applicazioni nel campo del Food



WINE

Primo mercato target in quanto prodotti ad alto valore che si basano fortemente sulla certificazione e che sono soggetti alla contraffazione



Cantine



GDO



Wholesale / retailers



OLIO D'OLIVA

Prodotti che necessitano di tracciatura per combattere la contraffazione ed assicurare la qualità e territorialità



PRODOTTI BIO

Il rapido incremento della domanda di prodotti BIO costringe a controlli sempre più numerosi ed efficienti anche su supply chain complesse



CHEESE

Come il vino, il mercato del formaggio certificato si basa su prodotti ad alto valore che necessitano di certificazioni e soluzioni contro la contraffazione



FISH

La supply chain del pesce è caratterizzata da frodi, inefficienze e scarsa trasparenza e la Blockchain potrà rivoluzionarla

Estensione su altre filiere come il Fashion, Automotive e Pharma per portare automazione, efficienze e garanzia di qualità e trasparenza contro la contraffazione

Registro presenze



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

REGISTRO PRESENZE

Seminario: Tra fiducia e tecnologia, le nuove frontiere della tracciabilità di filiera La blockchain applicata al settore agroalimentare

Venerdì 14 Settembre 2018 ore 10:00 3A-PTA Pantalla di Todì

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
1	Baldoni David		davidbaldoni@libero.it	
2	Benni Alessandra	Regione Umbria	abenni@regione.umbria.it	
3	Bernacchi Mauro		bernack@alice.it	
4	Bettolini Elisa		elisa.bettolini@outlook.it	<i>Elisa Bettolini</i>
5	Bevacqua Saverio	Dott. Agronomo	bevacqua.saverio@yahoo.it	<i>Saverio Bevacqua</i>
6	Billeri Fabrizio	Sportello APRE Umbria – AUR	segreteria@apreumbria.it	<i>Fabrizio Billeri</i>
7	Boncio Elisabetta	Sviluppumbria S.p.A.	e.boncio@svilupumbria.it	<i>Elisabetta Boncio</i>
8	Bordacchini Enrico	Gruppo Grifo Agroalimentare s.a.c.	enrico.bordacchini@grifolatte.it	<i>Enrico Bordacchini</i>
9	Brilli Massimiliano	3A-PTA S.c.a r.l.	presidenza@parco3a.org	<i>Massimiliano Brilli</i>
10	Bufacchi Marina	CNR	marina.bufacchi@cnr.it	<i>Marina Bufacchi</i>



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
11	Burzigotti Dante	Gruppo Grifo Agroalimentare s.a.c	dante.burzigotti@grifolatte.it	
12	Busiri Vici Michele	Levita S.r.l.		
13	Ciarniello Rita	Dott. Agronomo	rita.ciarniello@live.it	Rita Ciarniello
14	Clemente Ambra	Pro.Bio.	a.clemente@aiaab.it	
15	Concezzi Luciano	3A-PTA S.c.a.r.l.	lconcezzi@parco3a.org	Luciano
16	Cucchia Mario	Molini Spigadoro	mario.cucchia@molinispigadoro.com	
17	De Toffol Fabiola	Umbrex.net	fabiola.detoffol@umbrex.net	Fabiola De Toffol
18	Fattori Luca	Soc. Agr. Top Melon S.r.l.	luca.fattori@topmelon.it	Luca Fattori
19	Fioretti Bernard		bernard.fioretti@gmail.com	Bernard Fioretti
20	Frattegianni Enrico	3A-PTA	Innovazione1@parco3a.org	
21	Iannetta Massimo	ENEA		
22	La Cava Paolo	Barilla S.p.A.	paolo.lacava@barilla.com	Paolo La Cava
23	Ligonzo Maria Grazia	Gruppo Grifo Agroalimentare s.a.c		
24	Loschi Luciano		luciano.loschi@gmail.com	
25	Mearini Massimo	Albicchiere	massimo.mearini@albicchiere.com	Massimo Mearini

3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria Società Consortile a R.L. - Todi (PG) Loc. Pantalla snc - CAP 06059 - P. IVA 01770460549



3A-PTA



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
26	Meucci Paola	Gruppo Grifo Agroalimentare S.a.c	ufficioqualita@grifolatte.it	
27	Moncini Simone	Business Analytics IBM Italia Spa	moncini_sd@it.ibm.com	
28	Longari Francesco	Agronomo	f.longari@gmail.com	
29	Pepini Diego	Albicchiere	diego.pepini@albicchiere.com	
30	Perrone Giuseppe	Ernst & Young		
31	Pezzotti Giovanni	IZSUM	g.pezzotti@izsum.it	
32	Pompo Edoardo	Regione Umbria		
33	Porfiri Oriana	Agronomo	oriana.porfiri@gmail.com	
34	Ragano Caracciolo Maria	Consulente	raganocaracciolo.maria@gmail.com	
35	Rivosecchi Gabriele	Sas Informatica srl	GabrieleRivosecchi@sasinformatica.it	
36	Rossi Valeria	Goodmen.it Srl	valeria.rossi@goodmen.it	
37	Rosignoli Stefano	Gruppo Grifo Agroalimentare S.a.c	stefano.rosignoli@grifolatte.it	
38	Seccaroni Marco			
39	Spinetti Chiara	Soc. Agr. Top Melon S.r.l.		



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
40	Spinetti Giorgio	Soc. Agr. Top Melon S.r.l.	azingaretti@parco3a.org	
41	Sposicchi Antonio	CIA Agricoltori Italiani	a.sposicchi@cia.it	<i>A. Sposicchi</i>
42	Sassetti Anna Paola	Gruppo Grifo Agroalimentare s.a.c		<i>Sassetti Anna Paola</i>
43	Torre Luigi	Veterinario	<u>luna.b@libero.it</u>	<i>Torre Luigi</i>
44	Venturi Francesco	Agronomo	info@francescoventuri.it	<i>Venturi Francesco</i>
45	Zingaretti Alberto	3A-PTA S.c.a r.l.	azingaretti@parco3a.org	<i>Zingaretti Alberto</i>
46	PROLETTI MELISSA	REGIONE UMBRIA		
47	CAMP. SERGIATO	AGRONOMI TR	GIUSEPPEFORNENTY IN G. CAMP. SERGIATO	<i>Camp. Sergio</i>
48	Gelosi Lorenzo		enzosel@outlook.com	<i>Gelosi Lorenzo</i>
49	PROLETTI MELISSA	REGIONE UMBRIA	MPROLETTI@REGIONE.UMBRIA.IT	<i>Proletti Melissa</i>
50	NICOLÒT ACCOMI	AZ. AGL. AL SOLE	INFO@OFFICINAALSOLE.IT	<i>Nicoti Accomi</i>
51	BISCARONI DAVID	AGRONOMO	davidbiscaroni@hotmail.it	<i>Biscaroni David</i>
52	SACCIATAACQUA FERREA	AGRONOMO	fedERICA.SACCIATAACQUA@parco3a.org	<i>Sacciatacqua Ferrea</i>
53	VALIANI ANDREA	IZS UMBRIA e TIRCHIE	a.valiani@izsum.it	<i>Valiani Andrea</i>
54	PASSALINI Roberto	Studio Tec. Passelli	info@oleologo.it	<i>Passalini Roberto</i>

3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria Società Consortile a R.L. - Todi (PG) Loc. Pantalla snc - CAP 06059 - P. IVA 01770460549

IN NETWORK

3A-PTA



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

N°	COGNOME E NOME	SOCIETÀ \ ENTE	E-MAIL	FIRMA
55	SALEPICO SWILA	3A-PTA	segreteria.tecnica@perc3a.org	
56	EGITTO MONICA	DOTI. AGR	studioepitomica@perc3a.org	
57	BIANCHI FEDERICA	3A PTA	qualitor@perc3a.org	
58	MARZONI FEDERICO	3A PTA	enricom@perc3a.org	
59	PAMELA CARDINALE	3A PTA	segreteria.Tecnica3@perc3a.org	
60	LUIGI BONICANTINI	3A PTA	certificazionevini@perc3a.org	
61	SPORCIANO CARLO	DOTI. AGR. NOME	CSPORTOL@GMAIL.COM	
62	ENRICO ZAPPOLI	SOC. AGR. AL SOLE	enricozappoli@gmail.com	
63				
64				
65				
66				
67				
68				
70				

FEDERAZIONE REGIONALE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELL'UMBRIA

REGISTRO PRESENZE

TRA FIDUCIA E TECNOLOGIA, LE NUOVE FRONTIERE DELLA TRACCIABILITA' DI FILIERA - LA BLOCKCHAIN APPLICATA AL SETTORE AGROALIMENTARE

14 SETTEMBRE 2018 ORE 10,00 - 3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA - PANTALLA DI TODI

N°	Cognome	Nome	Ordine Appartenenza	Indirizzo mail	Orario entrata	Firma	Orario uscita	Firma
1	LONGARI	FRANCESCO	AGRONOMI TR	F.LONGARI@PANTALLA.IT	9:30	[Signature]	13:00	[Signature]
2	CATTI	SEBASTIANO	1. TR	SEMPFORNENS@FY.TR @FYTRONIC.COM	9:30	[Signature]	13:30	[Signature]
3	LA CARA	PAOLO	Agronomi FG	piacenza@by.masil.com		[Signature]	13:30	[Signature]
4	CONCINI	LUIGI	Agronomi TR	Concini@operasolo.it	9:00	[Signature]		
5	VENTURI	FRANCESCO	PERUGIA	info@francescoventuri.it	9:00	[Signature]	13:30	[Signature]
6	BISACONI	DAVID	TERNI	davidbisaroni@noimol.it	9:30	[Signature]	13:00	[Signature]
7	SALAFIATAACQUA	TENEUCA	TERNI	bd@siget.ter.it	9:30	[Signature]	13:30	[Signature]
8	UARNIEUO	LITA	PERUGIA	ATA.UARNIEUO@UNITE.IT	9:57	[Signature]	13:30	[Signature]
9	FIORETTI	BERNARDO	P			[Signature]		
10	LOSCHI	LUCIANO		LUIGI@LOSCHI.IT	10	[Signature]		
11	Passerini	Roberto	PERUGIA	info@oleologi.it	10:00	[Signature]	12:45	[Signature]
12	DESANTI	FEDERICA	PERUGIA	fed@desanti.it	10:00	[Signature]	13:05	[Signature]
13	EGITTO	MONICA	AGR. VT	studios@frontera.com	10:00	[Signature]	13:05	[Signature]
14	LINI	MARINA	PG	sempre@uniroma3.it		[Signature]		
15	CATALINI	ANDREA	PG	"		[Signature]		
16	POLEGRI	LIVIA	PG	livia.polegri@pme.it.com	10:00	[Signature]	13:05	[Signature]
17	PIACENZA							

